WEMBLEY: HA SBAGLIATO BEARZOT?

Poster a colori in omaggio

Anno 109 - Numero 259
Giovedì 17 Novembre 1977

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

SERVIZI NELLO SPORT

Br: L'attentato per impedire il processo Curcio

CASALEGNO RESISTE

TORINO OGGI SI FERMA CONTRO IL TERRORISMO

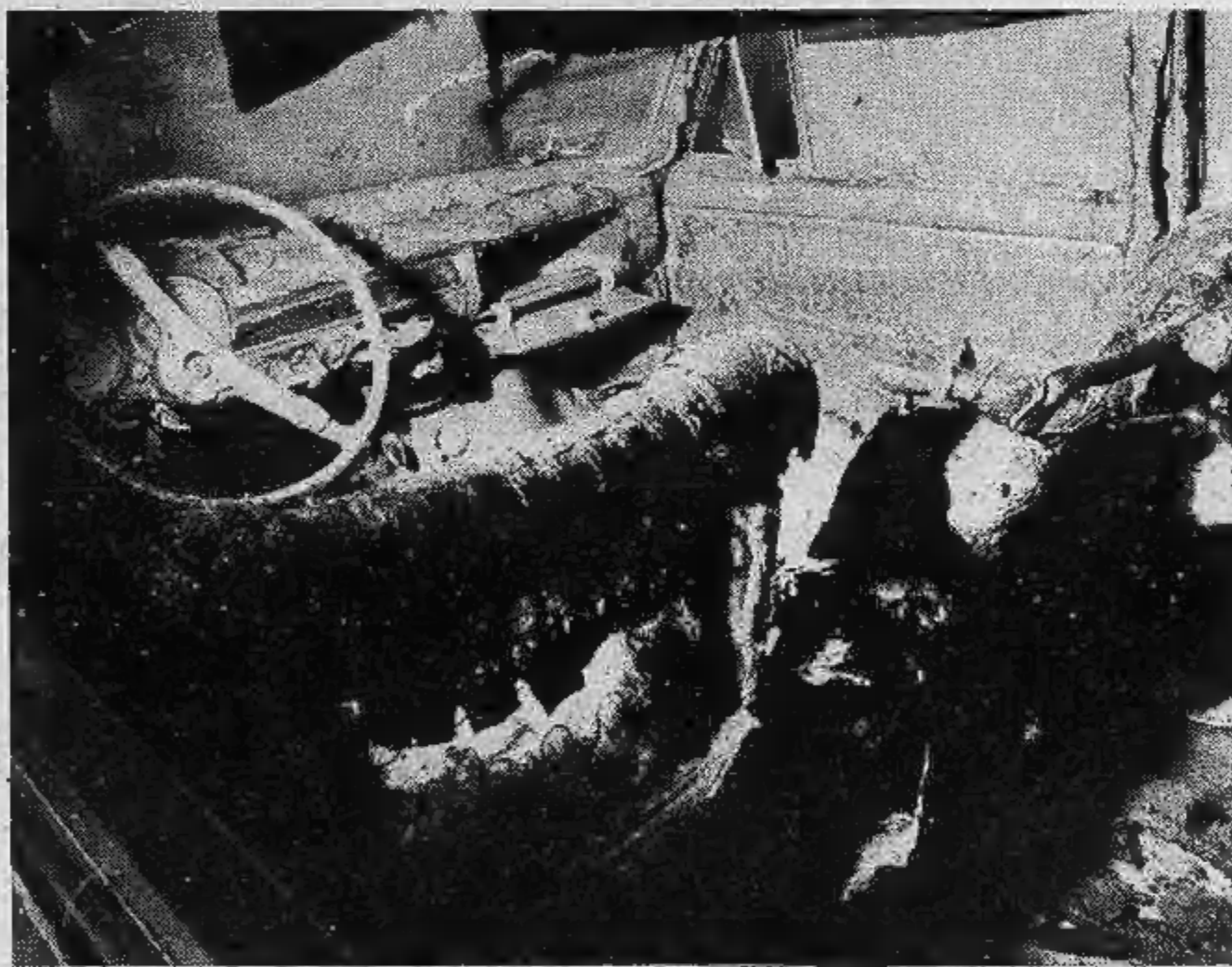
TROVATA BRUCIATA L'AUTO DEI KILLER

Carlo Casalegno resiste. Il vicedirettore de «La Stampa», che ieri le Brigate rosse hanno tentato di uccidere tendendogli un agguato sotto la sua abitazione, ha superato forse il momento più difficile. Le sue condizioni, dopo la grande paura delle prime ore sono migliorate. I colpi di rivoltella che l'hanno raggiunto (tre al capo e uno al collo) non sono mortali; ora le maggiori preoccupazioni riguardano lo stato del cuore.

Da ogni parte d'Italia, da ogni ambiente, sono giunti messaggi di solidarietà e accorate reazioni di sdegno per il vile attentato. Oggi Torino si ferma: una risposta compatta, democratica, al terrorismo e alla violenza eversiva. Nelle fabbriche è prevista un'ora di sciopero per ogni turno, con l'invito ai lavoratori a riunirsi in assemblea. Alle 18 si terrà una grande manifestazione unitaria nel cuore della città, in piazza San Carlo.

Carabinieri, questura e antiterrorismo sono impegnati nelle indagini. Stamane, in via Dego, a poca distanza dal luogo dell'attentato, è stata ritrovata l'auto dei killer, una «124» blu. L'interno è completamente bruciato.

Dopo aver immediatamente rivendicato l'attentato con una telefonata all'*Ansa* di Torino, le Brigate rosse si sarebbero rifatte vive nella notte a Milano. Uno sconosciuto ha telefonato ad una donna incaricandola di trasmettere all'*Ansa* questo delirante messaggio a nome del *«Comando unificato delle Br»* (sigla peraltro controversa): *«Morto o vivo che sia Casalegno, è comunque liquidato. Meditino i giudici, i giurati, gli avvocati ed i loro familiari. Il processo alle Brigate rosse non si farà né domani né mai»*.

I servizi a pag. 2, 6 e 7

L'auto usata dai killer: prima di abbandonarla l'hanno incendiata

● IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

INSIEME con l'assassinio di Fulvio Croce, il vile attentato a Carlo Casalegno è il più grave errore mai compiuto dalle Br e dalle altre formazioni terroristiche. Lo è per due motivi. Innanzitutto, perché Croce e Casalegno rappresentano nella storia d'Italia e in particolare di Torino lo spirito civile dello Stato democratico. In secondo luogo, perché il duplice delitto impone ora a tutti l'obbligo di ristabilire l'ordine e di far giustizia col processo a Curcio.

Proprio questa constatazione comporta che da oggi s'incominci a distinguere da che parte si è schierati, e che da oggi ciascuno s'assuma le sue responsabilità. Casalegno non è stato scelto a caso come bersaglio dei sicari: quest'uomo che «l'Unità» definisce antifascista vero, e a cui Berlinguer ha inviato un messaggio di solidarietà, era da tempo oggetto di linciaggio politico da parte di estremisti irresponsabili. Invece ha unito profondo il senso del servizio alla comunità da intitolare la sua rubrica «Il nostro Stato».

Il più elementare senso di decenza, l'amore per il progresso sociale, la tolleranza esigono che si faccia il vuoto intorno al terrorismo. E fare il vuoto significa abbandonare le formule di comodo, che consentono di confondere tra criminalità e ideologia, per le scelte decisive. Significa rifiutare comprensione e simpatia alle Br, ai Nap e via di seguito. Significa non alimentare odi né provocazioni con distorte filosofie, teorie dementi. E' un discorso che investe taluni movimenti alla sinistra del pci, sulla cui coscienza grava un peso enorme.

Non è tutto. E' tempo altresì che si finisca d'identificare qualsiasi eversione con la destra. Chi vuole capire, legga «l'Unità». La parola fascismo non è oggi scritta una sola volta. E' scritto invece che «occorre denunciare con fermezza ogni indulgenza e ogni atteggiamento di omertà, condannare ogni gesto che contribuisca a impedire lo svolgersi della vita democratica». Tutti sappiamo che esiste il pericolo fascista. Rendiamoci conto che ne esiste un altro, non meno feroce ed esecrabile.

IL VICEDIRETTORE DE "LA STAMPA" ALLE MOLINETTE

I MEDICI: "DIPENDE DAL CUORE"

Giornalisti nel mirino

• **VITTORIO BRUNO.** E' il primo giornalista ad entrare nel mirino dei brigatisti. Il primo giugno alle 22,30 viene sorpreso all'uscita dal «Secolo XIX» di Genova di cui è vicedirettore. Sette colpi di pistola

• **INDRO MONTANELLI.** Non si è nemmeno spenta l'eco di sdegno per il vile attentato a Bruno che la mattina successiva (2 giugno) viene colpito a Milano il direttore de «Il giornale nuovo». Gli vengono sparati otto colpi di pistola.

• **EMILIO ROSSI.** Passa ancora un giorno (3 giugno) e le Brigate rivolgono la loro violenza verso il direttore del Tg 1. L'imboscata è in pieno giorno a Roma a pochi metri dalla sede della Rai di via Teulada. Un uomo e una donna gli si avvicinano e da non più di due metri gli vuotano contro due caricatori di pistola.

• **ANTONIO GARZOTTO.** Passa oltre un mese ed il 7 luglio i brigatisti trovano un'altra vittima. Agiscono ad Abano Terme contro uno dei redattori della cronaca di Padova del «Gazzettino». Quattro colpi alle gambe.

• **NINO FERRERO.** La quinta vittima è a Torino, il 19 settembre. E' il critico cinematografico della redazione locale de «l'Unità». Il giornalista viene atteso di notte mentre rincasava dopo il lavoro negli uffici del quotidiano. Quattro colpi alle gambe.

Le reazioni politiche al crimine

«Si è voluto colpire la libertà di informazione»

ROMA — «Lo Stato reagirà con fermezza»: questo il commento del presidente della Repubblica Leone al sanguinoso agguato delle Brigate rosse contro Carlo Casalegno. Un «nuovo nefando attentato — così lo ha dichiarato il segretario del pci, Berlinguer — in cui torbidi elementi si fanno strumento di disperati propositi d'una rivincita reazionaria e si è voluto colpire la libertà d'informazione».

Per Zaccagnini, segretario della dc, è necessario «l'impegno a isolare senza omertà i gruppi eversivi e imporre una ferma e continua azione delle forze dell'ordine». Secondo Craxi, segretario del psi, «il peggio probabilmente deve ancora arrivare, se non si reagisce in tempo raggiungendo i colpevoli e chi li fomenta».

«Lotta Continua» pensa che i terroristi «puntino, secondo la logica antiproletaria del terreno bruciato che si coniuga con i piani liberticidi del governo, ad una nuova sterzata a destra». L'attentato è visto da pdup, «Avanguardia operaia» e Lega dei comunisti come «un atto gravemente provocatorio che serve esclusivamente alle forze che manovrano contro la democrazia».

Condanna da parte del partito radicale «con fermezza tanto più doverosa in quanto si tratta di un giornalista con cui spesso s'è trovato in polemica e di cui non condivide la linea politica». Per La Malfa l'agguato a Casalegno è indice del «grado di barbarie a cui si è giunti». m.t.

Le ferite alla testa non sono mortali

Carlo Casalegno migliora. Le sue condizioni, apparse gravissime subito dopo l'attentato, aprono ora uno spiraglio alla speranza. Le radiografie hanno rivelato l'assenza di lesioni cerebrali: nessuno dei quattri proiettili che l'hanno raggiunto al volto, alla testa, al collo, ha provocato danni irreversibili al cervello o alle vertebre cervicali, come si era temuto in un primo momento.

«Un vero miracolo — *ha detto stamane il prof. Fasano, direttore della cilinica di neurochirurgia* —. Temevamo che il proiettile penetrato nella parte destra del collo di Casalegno e rimasto conficcato nei muscoli a sinistra avesse leso gravemente una vertebra cervicale. La parziale paralisi iniziale è stata invece causata dallo choc e da una lieve commozione midollare. Il problema più grave è rappresentato sempre dal cuore: Casalegno soffre da tempo di disturbi cardiaci e questo ci impedisce per il momento di intervenire per l'estrazione del proiettile, che però può restare dov'è senza pericolo».

Il ferito è tuttora ricoverato nel reparto di terapia intensiva delle Molinette. Ha trascorso una notte abbastanza tranquilla, assistito dal figlio Andrea e dalla moglie Dedy. Il dolore lo ha tormentato a lungo poi, verso le tre, dopo aver chiesto da bere, si è addormentato. La prognosi resta comunque riservata e solo tra qualche giorno si potrà parlare con ragionevole certezza di scampato pericolo. L'impressione di chi ha prodigato le prime cure al vicedirettore de «La Stampa» era stata ben peggiore. Le pallottole blindate ne avevano devastato il volto, spezzato la lingua, frantumato denti e mandibole.

Chi impugnava la «Nagant» 7.62 da cui sono partiti tutti e quattro i colpi fortunatamente non aveva la mano ben ferma. Ha sparato da distanza molto ravvicinata, eppure due dei quattro proiettili hanno raggiunto Casalegno di striscio: uno alla tempia, l'altro dietro l'orecchio, entrambi a sinistra. Parte del lobo dell'orecchio è stata asportata. Il quarto colpo ha attraversato il volto da zigomo a zigomo, martoriando la bocca. La lingua è stata ricucita, le ferite alle gengive suturate. Frammenti metallici, non si sa se della pallottola o di una protesi dentaria, sono rimasti conficcati nelle parti molli della guancia e saranno estratti in seguito. Le condizioni del ferito sono seguite minuto per minuto dal prof. Fasano, dal prof. Pattono, specialista di rianimazione, e dal prof. Rosso, specialista in chirurgia d'urgenza.

ULTIMA ORA

L'avv. Agnelli sull'attentato

BUDAPEST — *Condanna ed esecrazione sono state espresse dall'avvocato Gianni Agnelli per il vile attentato compiuto ieri contro Casalegno. Il presidente della Fiat ha avuto notizia di quanto accaduto al giornalista poche ore dopo il suo arrivo a Budapest.*

«Penso che i giornalisti e quanti operano nella stampa si trovino sempre in prima linea... quando fanno il loro lavoro affrontano dei rischi. So del resto che tutta la gente de La Stampa *ha sempre corso rischi enormi per scrivere la verità... Ritengo che l'attentato a Casalegno sia un attacco alla libertà di stampa e di espressione».*

A Budapest l'avvocato Agnelli si è incontrato con il segretario del partito comunista ungherese Kadar e con il primo ministro ungherese Georgy Lazar.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord Italia aumento della nuvolosità fin da stamane, con piogge e temporali più probabili sulla Liguria e sulle Venezie. Nevicate sui rilievi al di sopra dei mille metri. La nuvolosità ed i fenomeni si estenderanno anche all'Italia Centrale e alla Sardegna, mentre sulle regioni centrali adriatiche e sulle rimanenti regioni meridionali si avrà un temporaneo miglioramento stamane e, dal tardo pomeriggio, un nuovo peggioramento con piogge e temporali.

In Italia

Bari	+16	+19
Bologna	+ 5	+11
Cagliari	+13	+17
Firenze	+ 9	+13
Genova	+10	+17
Milano	+ 3	+14
Reggio C.	+15	+23
Roma	+13	+19

All'estero

Amsterdam	+ 8	+12
Atene	+15	+20
Ginevra	+ 4	+ 7
Lisbona	+14	+20
Londra	+ 6	+ 9
Madrid	+ 2	+19
Mosca	+ 2	+ 9
Vienna	+ 9	+10

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+12,5
minima	+ 5,3
media	+ 7,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 998 mb; umidità 63 per cento. Cielo sereno. Temp. max +14,2; min. +2,8; media +9,5. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione.

STAMANE RITROVATA BRUCIATA L'AUTO DEI KILLER

Hanno sparato per impedire il processo ai brigatisti?

L'attentato che ha colpito, con l'intenzione di uccidere, il vicedirettore de «La Stampa» Carlo Casalegno si inquadrerebbe nella strategia intimidatoria messa in atto dai terroristi per impedire ancora una volta la celebrazione del processo di Torino contro Renato Curcio e gli altri capi «storici» delle Brigate rosse, fissato per il 9 marzo dell'anno prossimo. Questo il senso della telefonata ricevuta questa notte da una signora milanese da parte di un anonimo interlocutore che le ha dettato un messaggio da trasmettere alla redazione milanese dell'Ansa, di cui le ha anche fornito il numero telefonico.

Il messaggio afferma testualmente: «*Comando Brigate rosse. Morto o vivo che sia, Carlo Casalegno è comunque liquidato. Meditino i giudici, i giurati, gli avvocati e i loro familiari. Il processo alle Brigate rosse non si farà, né domani né mai. Sappia il ministro di polizia che abbiamo alzato la mira*». La firma è: «*Brigate rosse - Comando unificato*». La voce anonima ha conclususo affermando che se il comunicato non fosse stato pubblicato su tutti i giornali sarebbe stato colpito un altro giornalista, questa volta milanese.

In un volantino fatto trovare subito dopo l'attentato al dirigente dell'Alfa Romeo Grassini — si fa però notare — le Br sconfessano tuttavia la sigla «Comando unificato». «*Riteniamo opportuno chiarire* — affermava il messaggio — *e denunciare al di là di qualche mitomane esistente nel movimento che questa sigla fa parte del progetto controrivoluzionario di controguerriglia attiva, atta a creare confusione e imbastire momenti di provocazione anche armata alla nostra organizzazione. Precisiamo che le Brigate Rosse non si sono mai firmate "Comando unificato" e tanto meno è mai esistito o esiste questo presunto comando*». Ciò indicherebbe l'esistenza di una frattura all'interno del gruppo terroristico, ma non si esclude neppure una manovra a colpi di messaggi per creare confusione sugli intenti e la reale consistenza del gruppo eversivo.

Le indagini a Torino, scattate immediatamente dopo il tentato assassinio di Casalegno con posti di blocco e perquisizioni in tutta la città, hanno condotto per il momento soltanto al ritrovamento dell'auto usata dai terroristi per allontanarsi dall'abitazione della loro vittima, in corso Re Umberto 54. La vettura, una «124» special blu, rubata tre giorni fa, era stata abbandonata in via Dego, una breve traversa tra le vie Pigafetta e Verrazzano a poche centinaia di metri dal punto dell'attentato. L'interno è stato completamente bruciato, evidentemente allo scopo di cancellare tracce e impronte digitali.

L'auto è stata incendiata ieri verso le 14, subito dopo l'attentato, e le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco. Solo stamane alle 6,30 è stato accertato che si trattava dell'auto dei brigatisti. Sui testimoni dell'incendio si basano molte speranze per l'identificazione degli attentatori. Nessuno infatti ha assistito alla sparatoria. Si sa soltanto che tutti e quattro i colpi sono stati sparati da un'unica arma, la stessa «Nagant» 7,62 a tamburo con il silenziatore da cui sono partiti i proiettili che il 28 aprile scorso hanno ucciso il presidente degli avvocati torinesi Fulvio Croce, impedendo di fatto la celebrazione del processo alle Br, e ferito alle gambe quasi tutte le vittime dei recenti attentati compiuti a Torino.

Sgombrata l'Accademia

Le forze dell'ordine hanno fatto sgomberare stamane, a Torino, la sede dell'Accademia di Belle Arti che era occupata da qualche giorno. Gli studenti avevano occupato l'Accademia per protestare contro l'aumento delle ore di frequenza settimanale imposte dal ministero.

Il cognato, dopo una notte trascorsa nell'attesa di un messaggio

APPELLO AI RAPITORI DI ZAMBELETTI «PRENDETE ME, LUI E' POLIOMIELITICO»

L'ATTORE È GRAVE

Milano. L'attore dopo l'intervento chirurgico

MILANO — I familiari di Lodovico Zambeletti, l'industriale farmaceutico rapito ieri sera ad un centinaio di metri dal suo stabilimento, hanno lanciato un appello ai malviventi che tengono in ostaggio il congiunto. «Lodovico è poliomielitico — ha detto il cognato, Pietro Baragiola — cammina a fatica aiutandosi con un bastone. Mi auguro che i banditi lo trattino con la massima umanità. Non trovo giusto che proprio lui, nelle sue condizioni, sia costretto a vivere questa paurosa avventura». Pietro Baragiola ha anche proposto ai rapitori del cognato uno scambio di persone: «Vorrei — ha aggiunto — che prendessero me al suo posto. Sia chiaro che non voglio fare solo un bel gesto, desidererei che questa mia richiesta potesse avverarsi effettivamente». La banda che ha sequestrato Lodovico Zambeletti non si è ancora fatta viva, con richieste di riscatto, presso i familiari che hanno trascorso una notte angosciosa.

Purtroppo, la ormai ricca casistica sui sequestri insegna che questa è una precisa tattica dei rapitori: non telefonare, non dare notizie sul congiunto per trovare i familiari più «accondiscendenti» al momento delle trattative. Per tutta la notte, comunque, carabinieri e polizia hanno battuto la zona dove è avvenuto il sequestro. Sono stati effettuati numerosi controlli di persone, alla ricerca di qualche indizio utile alle indagini, coordinate dal magistrato dottor De Liguori. Non vi sono stati testimoni oculari e ciò rende estremamente difficoltosa l'inchiesta.

Una sola persona ha assistito da lontano alle fasi del sequestro ma, a causa dell'oscurità, non ha saputo fornire elementi validi. Tuttavia gli inquirenti sono riusciti a ricostruire il rapimento.

Lodovico Zambeletti è uscito dallo stabilimento di via Zambeletti a Baranzate di Bollate (Milano) verso le 19,30. Era a bordo della sua «131» che può guidare grazie ad un permesso speciale, essendo poliomielitico.

Percorsi, però, un centinaio di metri, in via Resegone, l'auto dell'industriale è stata bloccata da due vetture di grossa cilindrata che avevano sbarrato la strada. Alcune persone hanno costretto lo Zambeletti a scendere dalla sua macchina ed a salire su una delle due auto, ripartita immediatamente in direzione opposta a Milano.

Sembra che non vi siano state violenze, non sono state udite nemmeno detonazioni e colpi di clacson. L'allarme è stato dato solo dopo mezz'ora circa. E' stato un dipendente della ditta, Carlo Grossi, a notare in via Resegone la macchina del principale; l'auto aveva le portiere aperte, i fari accesi e si trovava in mezzo alla strada rendendo difficile la circolazione.

Il Grossi, intuito ciò che era accaduto, è corso verso l'azienda ad avvertire i custodi e, successivamente, i funzionari. Nell'automobile gli inquirenti hanno ritrovato il bastone con il quale lo Zambeletti si aiuta nel camminare. Gli investigatori hanno compiuto anche un minuzioso controllo della vettura nella speranza di trovare qualche indizio utile, ma tutto è stato vano. Anche gli abitanti della zona sono stati interrogati a lungo, ma non è emerso nulla.

Lodovico Zambeletti, 57 anni, coniugato, padre di tre figli, ricopre nell'azienda l'incarico di direttore generale e membro del consiglio di amministrazione della società. Amministratori delegati sono invece il fratello, Alberto, ed uno zio, Leopoldo. Presidente il commendator Giulio ultraottantenne.

La Zambeletti Spa è una delle più note ed antiche ditte farmaceutiche italiane. Fu trasformata in società per azioni, nel 1907, mentre la fondazione risale a 150 anni fa. Nella direzione dell'azienda che ha circa 400 azionisti e conta 700 dipendenti si sono avvicendati quattro generazioni di Zambeletti. Affermatissima nel campo dei prodotti farmaceutici, dei prodotti dietetici e delle specialità mediche, l'azienda ha da qualche anno avviato anche la produzione di cosmetici e di strumenti igienici sanitari. La direzione, la sede legale e gli stabilimenti della Zambeletti sono a Baranzate di Bollate; un secondo stabilimento è a Varese.

I MEDICI: INTERVENTO TECNICAMENTE RIUSCITO

ALBERTO LUPO operato (Si nutrono preoccupazioni)

MILANO — Alberto Lupo è in gravissime condizioni al reparto neurologico dell'ospedale Maggiore di Milano. La diagnosi parla di trombosi alla carotide. Nel tardo pomeriggio di ieri l'attore è stato sottoposto a un intervento che tecnicamente è riuscito. L'esito si vedrà nei prossimi giorni. Per il momento la prognosi resta riservata.

Alberto Lupo, che da tempo soffriva di ipertensione arteriosa è stato ricoverato alle quattro di ieri mattina. Dopo aver recitato in «Chi ha paura di Virginia Woolf?» al teatro San Babila, ha accusato un forte mal di testa e un formicolio al braccio e alla gamba sinistra di cui più tardi ha perso la mobilità. E' stato accompagnato all'ospedale ancora in stato di lucidità da una compagna di lavoro, Serena Spaziali. La moglie Lyla Rocco, che si trovava a Roma, è subito accorsa in aereo al capezzale del marito.

Alberto Lupo martedì era stato duramente impegnato per tutto il giorno. Nel pomeriggio, tra l'altro, aveva sostato a lungo negli studi della Rai di corso Sempione per girare uno «sketch» insieme con Walter Chiari e Sylva Koscina nel programma televisivo «Io te, tu io». Quindi, in serata come sempre da quando ha debuttato con la sua compagnia l'otto novembre, aveva recitato al San Babila.

Alberto Lupo

Verso l'una aveva fatto ritorno al residence «Siloe», nei pressi di Niguarda, dove alloggiava. Circa mezz'ora dopo, ha cominciato a sentirsi male chiedendo aiuto alla collega Serena Spaziani, che ha in affitto una camera vicino alla sua.

«Fino all'altro ieri — ha detto la moglie dell'attore — Alberto non aveva accusato alcun sintomo che potesse far presagire quello che gli è capitato, anche se ultimamente lavorava in continuazione. Sopratutto la commedia lo stava impegnando in modo massacrante. Tra le luci di scena, il continuo cambio di vestiti e, soprattutto il ruolo impegnativo che gli impone di restare sempre sul palco. Alberto nelle due ore e mezzo di recita non aveva un attimo di sosta. Anche questo "stress" potrebbe avere accentuato, aggravandolo, il malanno che a sua insaputa covava da tempo».

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	16-11	17-11
ALIMENTARI		
Alivar	990	990
Eridania	1530	1530
Florio	428	428
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	8400	8400
Comit	10500	10.500
Credito It.	1545	1545
Interbanca priv.	10250	10.250
Mediobanca	40200	40.050
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	850	850
Eternit	630	630
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2080	2142
Unicem	3020	3020
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	158	155
Italgas	580	565
Liquigas	92	92
Liquigas priv.	84	84
Mira Lanza	20700	[illegible]
Montedison	170	—
Monted. Gemina	120	—
Paramatti	930	885
Pierrel	260	260
Rumianca	1575	1575
SAFFA	4055	4055
SAIAG	1420	1420
Schiapparelli	510	510
COMMERCIALI		
Rinascente	43	41 50
» priv.	27 75	27 75
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	395	395
Beni Imm. It. priv.	195	175
Beni Stabili	2070	2070
Cond. Acqua Roma	615	615
Generale Imm.	65	62
Imm. Agr. Vittoria	4500	4500
Isvim	1830	1830
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5900	5900
» » priv.	2980	2980
Latina	470	470
Latina priv.	310	310
Generali	35100	34800
RAS	53800	53800
S.A.I.	4870	4830
Toro Ass.	5500	5500
Toro Ass. priv.	3030	3030
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	800
Autostrada To-Mi	[illegible]	930
Fer. Co.	230	230
Italcable	2350	2330
N.A.I.	640	650
SIP	1381	1360
Torino-Nord	139	138
FINANZIARIE		
Bastogi	480	470
Finsider	83	83
GIM	1895	1820
IFI priv.	2130	2115
Ifil	3970	3925
Invest	1560	1515
La Centrale	4180	4180
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1880	1850
Pirelli & C.	2150	—
Pirelli S.p.A.	1040	—
S.A.R.O.M. fin.	875	—
S.I.F.A.	515	—
S.M.E.	188	—
STET	1698	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	683	683
Marelli & C.	190	190
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1933	[illegible]
» priv. *	1500	
Castagnetti	1303	1303
Gilardini	3070	3070
Graziano & C.	1070	1095
Nebiolo	278	275
Olivetti	915	880
» priv.	765	765
Westinghouse	6325	6100
MINERARIE METALL.		
Dalmine	308	269
Fornara & C.	600	590
Italsider	108	108
Metalli	2080	2080
Talco & Grafite	26200	26000
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	4850	4850
» priv.	3050	3050
Cartiera Italiana	154	154
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1100	1100
Borgosesia S.p.A.	2840	2910
Borgosesia Risp.	2550	2470
Montedison Fibre	1050	10 50
» » pr.	18	18
Viscosa	600	570
» priv.	340	340
DIVERSI		
Acque pot. TO	593	580
Ciga	880	880
CIR	7536	7485
Pacchetti	46 50	46 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 80	62 80
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	66	66
Med. Fingest 7%	92 50	—
Med. C. Erba 7%	66 80	—
» Viscosa 7%	76 50	—
Med. S. Spirito 7%	78	—
Med. Montefibre 7%	84 30	—
Metalli 67 6%	72 30	—
Liquigas 7½ '70	59 30	—
» » '71	58 60	—
» » '72	57 80	—
» 7% '73	55 80	—
Iri Stet 7 %	76	—

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	16-11	17-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	76	76
Redimibile 3½%	95 50	97 50
Ricostruz. 3½%	95 50	95 50
» 5%	97 50	97 50
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 65	97 85
» 5½% '79	93 20	93 20
» » '80	86 90	86 90
» » '82	77 40	77 10
B.T.Q. 7% '78	98 15	98 15
» 9% '79	94 65	94 75
» » '79 II	92 90	93
» » '80	92 10	92 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77 40	76 60
» » '65 II	78 30	78 30
» » '66 I	73 10	73 40
» » '66 II	72 80	73 20
» » '67	71 50	71 50
» » '68 I	68 90	69 20
» » '68 II	68 40	68 50
» » '69 I	67	67
» » '69 II	67	67
» 7% '70	81 10	81 65
» » '71	81	81 75
» » '72 I	76 40	76 60
» » '72 II	66 40	66 60
» » '73	66 40	66 40
» » '74 Ind.	113 80	113 95
» 10% '75	91 30	92 10
» Europa 6%	90 80	90 80
IRI 6% '64	83 80	84
» » '65	79 20	79 20
» Alfa 7% '70	68	68
Satap 5½% '65	55 50	55 50
» » '67	53 80	53 90
Autostrade 6% '68 I	68 80	68 80
» » '68 II	71 70	71 70
» » '69	66 20	66 40
» 7% '71	76 80	76 80
» » '72	74 80	74 80
» » '73	68 90	68 90
OO.PP. 5%	60 60	60 60
» 5½%	60 20	60 20
» 6%	59 30	59 50
» 7%	60 875	61 10
» '74 8%	61 50	61 50
» '75 8%	60 25	60 25
» I.St. 7% 1ª	69 50	70
» » » 2ª	68 30	68 30
» » » 3ª	68 30	68 30
» » » 4ª	68 35	68 35
» » » 5ª	68 80	68 80
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	69	69
» » » 8ª	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	59 40	59 70
» » 7% '72	60 85	61
» Aut. 6% 1ª	59 40	59 40
» » 7% 1ª	60 80	61 10
» » » 2ª	60 70	60 70
FF.SS. 6% '65 I	76 50	76 50
» » '65 II	75	75 90
» » '66 I	74 25	74 25
» » '66 II	73 50	73 50
» » '67	70 90	70 70
» » '69 I	67 40	67
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	69 70	69 70
» » '72 I	69	69
» » '72 II	69 25	69 25
A.F.S. 6% '67	71 90	71 90
» » '68	68 50	68 50
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 20	69 20
» » '71	75 90	75 90
» » '72 I	74 20	74 20
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	90	91
P.Verde 6% Sp. 1ª	79 50	77 50
» » » 2ª	77 50	77 50
» » » 3ª	74 20	74 20
» » » 4ª	74 30	74 30
» » » 5ª	72 40	72 40
» » » 6ª	69 80	70 20
» » » 7ª	68 55	68 55
» » » 8ª	67 20	67 20
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	89 20	89 20
» » 6%	73	73
» » 7% 1ª	68 40	68 40
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	64	64
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	64 60	64 60
» » » 6ª	66	66
IMI 7% XXVIII	72 60	72 40
» » XXIX	73 20	73 20
» » XXX	97	97
» » XXXI	92 20	92 20
» » XXXII	83 95	83 95
» » XXXIII	72 20	72 20
» » XXXIII op.	94 50	94 30
» » XXXIV	68 40	68 40
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 10	66 10
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	70 80	70 80
» XLII 8%	66 90	66 90
» XLIII 8%	81 20	81 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	80 25	80 75
» s.s. '64 I.V.	80 75	80975
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	89 80	89 80
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 3½% '62 1ª	83	83
» 5½% '62 2ª	86	86
It. Gas 5½% '61	81	81
Rumianca 5½% '60	96 20	96 20
» » '62	87	87
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91	91
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	71 20	67 90
Lancia 5½% '60	98 50	98 50
» » '62	89	89
Fergat 8%	76 50	76 50
Torino-Savona 5½	85 20	85 20
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9ª	94 50	94 50
» » » 10ª	91 20	91 20
» » '65 11ª	87 95	87 95
» » '66 12ª	87 50	87 50
» » '67 13ª	83 50	83 50
» » » 14ª	81 20	81 20
» » '68 15ª	79 80	79 80
» » '69 16ª	78	78
» 7% '70 17ª	77 50	77 50
» » '71 18ª	76 50	76 50
» » » 19ª	74 50	74 50
» » » 20ª	71 75	71 75
» » » 21ª	71 50	71 50
» 9% » 22ª	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Aem 5½ '60	72 20	72 20
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	64 95	64 95
» 6%	63 70	63 70
» O.P. 6% conv.	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	78 60	78 60
» » '71 1ª	76	76
» » » 2ª	75	75
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.P.Piem. V.A. 6%	63 70	63 70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 50	62 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	75 70	76
Rumianca 6%	99 60	99 60
Pirelli S.p.A. 5%	65 80	65 80
Med. Fingest 7%	92	92
Med. C. Erba 7%	66 50	66 50
» Viscosa 7%	76	76
Med. Sip 7%	76	76
» S. Spirito 7%	77 60	77 60
» Montefibre 7%	64	64
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	59	59
» » '71	58 50	58 50
» 7½% '72	57 50	58
» 7% '73	55 50	55 50
GIM 6%	73	73

Attività scarsa perdite pesanti

TORINO — La riunione odierna, l'ultima del ciclo operativo di novembre, è stata interessata da un'offerta prevalente, con pesanti arretramenti dei corsi e da un'attività molto contenuta. Il mese non poteva chiudere dunque in un modo peggiore e neanche il diminuito costo del denaro, necessario per l'assicurazione dei riporti, ha recato un miglioramento al dissestato andamento del mercato. Anzi, gli immobiliari continuano e le posizioni in essere vanno facendosi sempre più ridotte, e i venditori, anche di partite minime, non riescono a trovare acquirenti che a costo di notevoli sacrifici di prezzo.

Ad eccezione delle Nai e delle Graziano, unici titoli a segnare un miglioramento, tutti gli altri valori trattati hanno accusato flessioni, più sensibili per Ifil privilegio e Westinghouse. Continuano al contrario i miglioramenti nel comparto obbligazionario.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1933, 1931, 1917, 1937; priv.: 1489, 1483, 1477, 1486; Generali 34.900; chiusura Borgosesia risp. 2470; Saffa risp. 2130; Liquigas risp. 84.

A MILANO

Contro le previsioni, la seduta dedicata ai riporti ha avuto un andamento incerto e riflessivo. La sistemazione dei riporti a fine dicembre è andata regolarmente a posto con posizioni molto ridotte e anche il tasso del denaro è stato diminuito, leggermente (14,50 = da parte delle banche Iri, 16 per cento delle altre). Tuttavia il mercato ha presentato subito un aspetto dimesso e molte perdite si sono aggiunte ben presto a quelle dei giorni scorsi e gli scambi hanno trovato difficoltà a concretarsi dato il riserbo dei compratori di fronte ad un'offerta in certi casi molto insistente. Molto deboli alcuni titoli come Montedison, Viscosa, Immobiliare Roma, Olivetti. Fiacche anche le due Pirelli. Nelle ultime battute le Fiat, per contro, hanno ripreso il terreno perduto, seguite dalle Ifi privilegiate. Reddito fisso su buone posizioni.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7000; Aedes 1120; Alleanza 17.130; Anic 157; Assicuratr. 117.500; Autos. To-Mi 870; Bastogi 457; B.co Roma 8030; Beni Imm. or. 400; Beni Imm. pr. 175; Beni Stabili 1940; Binda 1990; Breda 1400; Brioschi 11.500; Burgo or. 4800; Burgo pr. 3060; Caffaro 259; Cantoni 3245; Carlo Erba or. 790; Carlo Erba pr. 395.

Cascami 4010; Cementir 500; Ciga 860; Coge 811; Comit 9930; Comp. Milano or. 5910; Comp. Milano pr. 2899; Comp. Toro or. 5420; Comp. Toro pr. 3005; Cond. Acqua 595; Credit 1550; Cucirini 2900; Dalmine 259; De Ferrari 1400; E. Marelli 188,75; Eternit 666; Falk or. 2602; Falk pr. 2360; Fiat or. 1943; Fiat pr. 1490.

Finmare 80; Finsider 82,75; Fisac 1046; Fond. Incendio 4800; Fond. Vita 13.100; Generalfin 895; Generali 34.940; Gilardini 3100; Gim 1850; Ginori 181,75; Ifi pr. 2150; Ifil 3900; Ilssa Viola 1000; Imm. Roma 61,50; Iniziativa 3740; Interbanca 10.200; Invest 1506; Isvim 1810; Italcable 2320; Italcementi 1094.

Italgas 570; Italsider 111; La Centrale 4095; Lepetit or. 12.440; Lepetit pr. 12.350; Linificio 348; Liquigas 88; Magneti M. 667; Macomi 1390; Marzotto 991; Mediobanca 39.550; Metalli 2160; Mira Lanza 20.900; Mondadori pr. 675; Montedison SS 170; Montefibre or. 10; Montefibre pr. 14.

Nebiolo 265; Olcese 43; Olivetti or. 895; Olivetti pr. 758; Pacchetti 44,50; Pertusola 2295; Pierrel 259; Pirelli e C. 2101; Pirelli Spa 1028; Pozzi or. 760; Ras 54.580; Rinascente ord. 42; Rinascente pr. 28,25; Risanamento 3110; Rumianca 1599.

Saffa 4020; Sai 4880; Sarom 870; Sifa 515; Silos 1515; Sip 1350; Sme 186; Stampati 3010; Standa 2155; Stet 1660; Tecnomasio 259; Terni 100; Trafilerie 490; Un. Manifat. 10.500; Viscosa or. 590; Viscosa pr. 329,50.

A GENOVA

Nel giorno dei riporti il mercato si è mantenuto su basi leggermente migliori ma con scambi sempre poco animati.

Centrale 4075; Generali 34.750; Ras 53.400; Meridionali 460; Nai 700; Viscosa or. 578; Viscosa pr. 330; Finsider 82; Italsider 110; Fiat or. 1920; Fiat pr. 1480; Sip 1340; Montedison 164.

Un milanese al totocalcio

SBAGLIA SCHEDINA E VINCE UN «13»: 46 MILIONI DI LIRE

MILANO — *Grazie ad un errore di trascrizione, un milanese ha vinto 46 milioni al totocalcio. Sbagliando a copiare la schedina, l'ignoto ha fatto tredici. Il giocatore distratto ha scitto nella matrice un «due» invece di una «x». La svista gli ha fruttato una bella vincita nel concorso di domenica scorsa, 46 milioni 419 mila lire invece del milione e 850 mila lire che gli sarebbero toccate per il «dodici».*

La fortuna è stata benevola con l'ignoto compilatore della schedina numero «460-MA 14652», giocata a Ponte Sesto di Rozzano, un paesino della cintura industriale di Milano, perché, in altri casi, errori simili avevano comportato la conseguenza inversa. I funzionari del servizio Totocalcio ricordano il caso accaduto un paio di anni fa a Roma, allorché un giocatore aveva fatto «tredici» nel tagliando della schedina destinato allo spoglio e per un errore di trascrizione aveva realizzato un «dodici» nella matrice, che fa invece testo per il pagamento delle vincite, rimettendoci più di cento milioni di lire.

La schedina anonima giocata a Rozzano (quattro colonne, 700 lire di spesa), durante lo spoglio era risultata vincitrice di un «dodici» per una «x» relativa alla partita Modena-Cesena finita invece 0-1. Ieri sera la commissione di spoglio, che controlla le matrici depositate in cassaforte (le uniche valide per il concorso), ha trovato invece che con questa schedina era stato totalizzato un «tredici» ed ha autorizzato il pagamento della relativa vincita.

LA "LISTA NERA„ DI MILANO HA NOMI GROSSI

FIORUCCI, DORELLI, SPAAK, CARRARO, EVASORI FISCALI?

MILANO — Nomi grossi nella «lista nera» dei possibili evasori fiscali che in gran segreto l'assessore ai tributi Armanini sta preparando. Eccone qualcuno: la coppia del cine e del teatro Dorelli-Spaak, il sarto Fiorucci, il «boss» del calcio Carraro, gli Invernizzi dei formaggi. I nomi di questi cittadini al di sopra di ogni sospetto sono 200

Le domande su questa «lista nera» sono tante. Si parlerà degli Invernizzi (quelli dei formaggi) che non presentano più a Milano la dichiarazione dei redditi pur abitando in un palazzo di corso Venezia nel cui giardino allevano cigni e fenicotteri, che viaggiano in Rolls-Royce e tengono a guardia diversi «gorilla» pronti a cacciare anche i vigili urbani che entrano per le loro indagini fiscali? Si parlerà, tanto per fare degli esempi, della celebre coppia Dorelli-Spaak che fa impazzire l'ufficio tributi, o dei padroni del ristorante Santa Lucia che dichiarano due milioni e mezzo e guadagnerebbero circa mezzo miliardo?

«La macchina è pronta: c'è il motore, c'è la carrozzeria, c'è pure la benzina. Manca solo la chiave per l'accensione e quella non l'ho io», si sfoga Walter Armanini, 40 anni, ex socialdemocratico di sinistra, tutt'oggi commercialista, già docente di scienza delle finanze all'università Bocconi.

«Ho proposto alla giunta comunale di emettere le delibere necessarie per gli accertamenti, proprio come si fa già per legge per quegli altri accertamenti che ci venivano commissionati dallo Stato — spiega Armanini —. *E le delibere sono pubbliche, le possono leggere tutti. Ma in alcuni assessori ha prevalso l'incertezza, la titubanza e mi hanno detto di aspettare, di rinviare...».* La giunta, in sostanza, ha chiesto di demandare la decisione a una commissione assessorile che dovrebbe, in un secondo tempo, dare il segnale di «via libera».

Stando a quello che dice Armanini dal suo ufficio di via Broletto 2, la grande evasione rispecchia per così dire il momento di crisi economica del Paese. Così negli ultimi anni il grosso campo dell'evasione si va spostando dal settore industriale a quello del commercio.

Andreotti a Toronto

TORONTO — Il presidente del Consiglio on. Giulio Andreotti è giunto oggi in Canada per una visita ufficiale di cinque giorni. E' stato accolto all'arrivo a Toronto dal primo ministro canadese Pierre Elliott Trudeau.

Strangola il figlio di 7 anni e tenta il suicidio

MILANO — Tragedia questa mattina in uno stabile popolare di Porta Ticinese: una donna ha strangolato il proprio figlioletto di 7 anni e ha cercato di uccidersi ingerendo una fortissima dose di barbiturici. Soccorsa in tempo la donna, Maria D'Angelo, 47 anni, è stata trasportata urgentemente al Policlinico dove è stata sottoposta a lavanda gastrica. I medici comunque si sono riservati la prognosi. I motivi del folle gesto non sono ancora noti; si presume tuttavia che Maria D'Angelo abbia ucciso il figlio, Davide, in preda ad una fortissima crisi depressiva.

Altre volte infatti la donna era stata ricoverata in ospedali

LA MULTINAZIONALE USA RISPONDE AL SEQUESTRO

COCA COLA: 5000 IN INTEGRAZIONE?

GENOVA — La risposta della «Cola Cola» all'ordine di sequestro, emesso nella tarda mattinata di ieri dal sostituto procuratore Mario Sossi, per le confezioni in bottiglia della nota bevanda americana, non si è fatta attendere: sorpresa per il provvedimento, che potrebbe significare anche la Cassa integrazione per i circa cinquemila dipendenti dei 32 stabilimenti nei quali, in Italia, si imbottiglia la bevanda.

Siamo al primo «*botta e risposta*» tra la magistratura e la multinazionale americana: il motivo del sequestro delle confezioni in bottiglia, non di quelle in lattina — si badi bene — è puramente formale, poiché la composizione del prodotto è indicata sul tappo e non sul contenitore. La «Coca Cola» replica che, secondo una sentenza della Cassazione, il tappo va considerato parte integrante del contenitore stesso, e che quindi non c'è, da parte sua, alcuna violazione della legge. Il dottor Sossi è di avviso contrario, e intanto sta preparando una seconda bordata, sotto forma di una indagine sulla composizione della bevanda.

In altre parole, si vuole conoscere con esattezza la formula della «Coca Cola», così come si vuole accertare se è stata rispettata la prassi prevista dalla legge quando alla bevanda è stata aggiunta la caffeina: sarebbe stato necessario, per introdurre il nuovo componente, un decreto del Consiglio superiore della sanità, dopo l'espletamento dei necessari esami di laboratorio, invece l'approvazione fu ottenuta con una semplice circolare ministeriale.

La «guerra», insomma, è appena agli inizi, e il dottor Sossi è intenzionato a combatterla fino in fondo. **g. b.**

Tre SS espulse dall'Inghilterra

LONDRA — Tre ex ufficiali delle SS che intendevano visitar la Gran Bretagna in coincidenza con la pubblicazione di un nuovo libro sulle SS sono stati costretti a rinunciare al loro progetto.

Il colonnello Walter Harzer, che fece parte di una divisione SS che combattè ad Arnhem, è stato fermato all'arrivo all'aeroporto londinese di Heathrow ed è stato fatto salire su di un aereo in partenza per la Germania Occidentale. Il tenente colonnello Hubert Meyer, già in Gran Bretagna, è stato fermato dalla polizia e portato a Heathrow. Ha due settimane di tempo per ricorrere contro la decisione delle autorità britanniche che gli ingiungono di lasciare la Gran Bretagna. Il terzo ufficiale delle SS, il cui nome non è stato reso noto, non ha potuto entrare in Gran Bretagna.

ALLARME IN USA

LA GOMMA DA MASTICARE PROVOCA IL CANCRO?

NEW YORK — *Una sostanza dolcificante, lo xilitolo, usata in sostituzione della saccarina per confezionare alcuni tipi di gomma da masticare «sugar free» si è dimostrata un potenziale cancerogeno, se somministrata in forti dosi. Lo si è scoperto durante alcuni esperimenti di laboratorio condotti su topi. Lo ha reso noto la «Food and drug administration», l'agenzia federale preposta al controllo dei generi alimentari, e l'Università di Stony Brook di New York, che hanno immediatamente sospeso un «assaggio sperimentale» in corso, effettuato su mille allievi di una scuola di Long Island, tendente a determinare se la stessa sostanza aveva effetti sulla carie dentaria.*

Lo xilitolo, che negli Stati Uniti si importa dalla Finlandia dove si estrae dalla corteccia di betulla, era stato introdotto sul mercato dopo che la saccarina era stata indicata come probabile causa di alcune forme di cancro.

La gomma da masticare in cui viene impiegata la sostanza dolcificante, è la «Orbit», viene prodotta dal colosso del settore «William Wrigley Co.», le cui azioni in Borsa, dopo l'annuncio, sono subito cadute. La ditta però, secondo un portavoce, non ha intenzione di ritirare dal mercato il suo prodotto, sostenendo che i risultati scientifici in discussione, come quelli sulla saccarina, sono controversi. E' necessario, infatti, sempre secondo la ditta produttrice, che si somministri la sostanza dell'equivalente di 200 mila gomme perché si manifestino sintomi di cancro nella vescica dei topi.

(Ansa)

TORINO CRONACA

In fabbrica fermata di un'ora all'inizio d'ogni turno
I negozi e le scuole anticipano di un'ora la chiusura
Piazza S. Carlo: alle 18 Torino scenderà in sciopero

LO SDEGNO DEI TORINESI

A partire dalle 18 di oggi Torino scenderà in sciopero e darà vita ad un grande comizio unitario in piazza San Carlo per protestare contro la nuova «escalation» di violenza che ha visto il vicedirettore de «La Stampa», Carlo Casalegno, cadere sotto le pallottole dei terroristi. Un attentato tanto più grave dei precedenti in quanto le «Brigate rosse» o chi comunque si nasconde sotto questa sigla, hanno sparato per uccidere.

Le associazioni sindacali e quelle di categoria hanno programmato un'astensione dal lavoro della durata di un'ora che per le fabbriche avrà luogo all'inizio di ogni turno. I negozi, invece, chiuderanno definitivamente le saracinesche sempre alle 18 per non riaprirle che domani mattina. Le scuole sospendono le lezioni un'ora in anticipo.

Assemblea del giornale

Alle 11, nella sala delle conferenze dell'Editrice *La Stampa*, una affollatissima assemblea ha richiamato, nell'augurargli una pronta e completa guarigione, la figura umana e professionale di Carlo Casalegno ed ha stigmatizzato duramente il barbaro attentato del quale è stato fatto bersaglio. Vi hanno preso parte, oltre al presidente della Regione Piemonte, avvocato Viglione, esponenti del mondo politico cittadino e regionale, rappresentanti delle forze sindacali e sociali, fra questi anche il gruppo pensionati del giornale che ha voluto essere presente in questa ora drammatica, naturalmente, i rappresentanti dei giornalisti, con il presidente della Federazione nazionale, Paolo Murialdi, Giancarlo Carcano, membro dell'esecutivo, Gino Apostolo, dell'ordine nazionale, i direttori de La Stampa, Stampa Sera, Tuttolibri e Gazzetta del Popolo, Levi, Caretto, Torre e Mondo, i colleghi Liberatori e Costa per l'Unità, il collega Montani per il Manifesto e altri, presenti per testimonianza e per lavoro insieme. C'erano anche Tino Neirotti, fino all'altro ieri «fianco a fianco» a Casalegno alla vicedirezione de «La Stampa», che ha portato una sua testimonianza commossa e Giovanni Giovannini, presidente dell'Editrice.

Murialdi ha espresso la solidarietà della Federazione ed ha richiamato l'impegno di tutti i giornalisti a proseguire sulla via dell'informazione coraggiosa. Ha fatto una distinzione netta fra gruppi della sinistra extraparlamentare e terroristi, gente apolitica, criminali comuni. Ha auspicato pronta guarigione per il collega così selvaggiamente colpito.

Marchiaro e Apostolo hanno portato il contributo delle rispettive associazioni, Liberatori, per *l'Unità*, ha reso la testimonianza di un giornale a sua volta duramente colpito nella figura del collega Nino Ferrero. Michele Torre ha espresso la solidarietà dei colleghi della *Gazzetta*, Montani, per il *Manifesto*, ha indicato la strada da percorrere per isolare l'eversione criminale. Pogliano, che ha parlato per i radicali, ha perorato la causa della non-violenza contro i violenti professionisti. Lega, segretario provinciale della dc, ha indicato, quale membro di un partito colpito più volte dagli attentatori, la strada politica per reagire al terrorismo. Il senatore Pecchioli, per il pci, ha espresso la certezza che nessuna differenza esiste fra le bombe «nere» di piazza Fontana e le pallottole «rosse» di Croce e di Casalegno. L'eversione non ha colore, va combattuta con la compattezza delle forze democratiche.

Viglione ha portato l'impegno della Regione: *«Noi vogliamo che le Brigate rosse vengano processate. Essi vogliono indebolire lo Stato dicendo: "Non potete giudicarci". Il processo deve essere fatto. Noi siamo disponibili per questo».*

Arrigo Levi ha ribadito la «chiamata a correo» per tutti coloro che in qualche modo giustificano e comunque strizzano l'occhio ai terroristi, esprimendo una condanna ferma e la convinzione che i giornalisti, non solo quelli de *La Stampa*, sapranno andare avanti sulla strada della democrazia e del coraggio.

Giovanni Giovannini, infine, ha richiamato la figura di Casalegno, personaggio della Resistenza e della cultura, ed ha auspicato un'azione più decisa, nei limiti della legge e della democrazia.

Anche all'esterno del giornale, intanto, sono fiorite le iniziative: un corteo di studenti da Barriera Milano è giunto alla sede de *La Stampa* di via Roma, dove c'è stata una piccola assemblea. All'Alfieri 500 ragazzi hanno votato una mozione di solidarietà con precisi contenuti politici, che chiede a tutte le forze sociali un impegno deciso in senso democratico ed antifascista, dove antifascismo non è più solo anti msi.

A Nichelino assemblea in Comune, con il sindaco Marchiaro in primo piano, e documento di solidarietà per Casalegno e per tutta la categoria dei giornalisti.

La ricostruzione del tragico agguato a Carlo Casalegno

Un solo killer, nessuno l'ha visto

«Il direttore si preoccupa troppo», dice Carlo Casalegno al momento di lasciare il giornale. E' l'una e mezzo passata ed è stata, per lui, una mattina come tante altre. Ha partecipato alla riunione con i capiservizio de La Stampa, ha compiuto la tradizionale passeggiata nel lungo corridoio che porta fino alla macchina automatica del caffè, a Stampa Sera. Levi gli ha detto che ha fatto malissimo ad arrivare al giornale da solo, sulla sua «125». Di norma arrivano e se ne vanno insieme, per non imporre una doppia scorta armata alla questura. «Sono andato dal dentista» gli ha detto Casalegno. Mentre se ne va, evidentemente ci pensa sopra e ci scherza con il collega che incontra in ascensore.

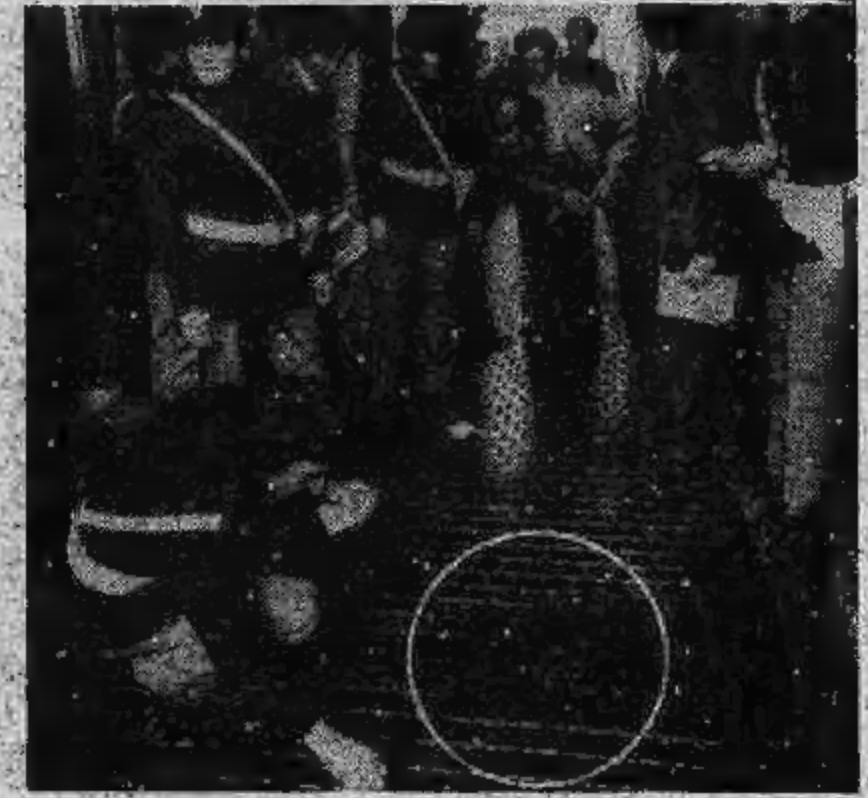
Mancano pochi minuti alle due, quando parcheggia sul controviale davanti a casa la macchina. Gli sembra un giorno come gli altri. Si avvia verso il portone con i giornali sotto il braccio, una figura inconfondibile che indossa un soprabito blu e cammina un po' ingobbita. Il killer è lì, ad un passo, probabilmente aspetta da giorni e giorni l'occasione. Nessuno l'ha notato prima, nessuno lo vedrà dopo. «Un paio di pantaloni scuri, due gambe che corrono veloci» testimonia la memoria sconvolta di Marianna Brun, 26 anni, custode dello stabile.

Casalegno deve percorrere l'androne, poi svoltare per un breve tratto. Il killer lo precede e, va dietro quest'angolo, dentro la casa. Impugna una rivoltella, un'arma a tamburo da collezionisti che è stata inventata alla fine dell'800. Si chiama «Nagant» ed ha il calibro 7,62. Oggi viene prodotta soltanto alla «CZ» cecoslovacca, perché nei Paesi dell'Est la usano per il tirassegno. A vederla, sembra un cimelio. Quelle in uso alle Brigate Rosse — una «Nagant» ha ucciso l'avvocato Fulvio Croce — le avrebbero importate Curcio e Franceschini, dopo un viaggio compiuto anni fa. Ha una prerogativa rispetto agli altri revolver: la particolare disposizione del tamburo, permette l'uso del silenziatore (un cilindro applicato all'imboccatura della canna) che soffoca la detonazione.

Casalegno arriva in fondo all'androne e si trova davanti a quest'arma. Il killer spara quattro volte. «Sembravano bambini con i petardi, avevo sentito anche uno scalpiccio, mi sono detta: stanno tornando da scuola» dice la portinaia. Il killer mira alla testa, ma non ha il polso fermo. Gli esperti dicono che se Casalegno è ancora in vita, lo deve al tipo di proiettile usato. Sono corazzati, sul piombo hanno una «camicia» di rame. Li hanno inventati quando la guerra era ancora un fatto romantico: dovevano servire a eliminare il soldato avversario, non ad ucciderlo. Gli dovevano fare un buco e basta. Qualunque altro proiettile di solo piombo — e Casalegno è stato raggiunto da tutti e quattro — sarebbe stato fatale.

Marianna Brun vede quelle gambe via di corsa, delle ombre vaghe. Non ha occhi che per il professore, afflosciato in mezzo all'androne, gli occhiali a un passo nel sangue che già si sta allargando in una pozza spessa. Riconosce Carlo Casalegno dal soprabito blu, i capelli bianchi, perché la faccia non è più quella di sempre. La donna grida. Da un'agenzia investigativa, si affaccia alla finestra sulla strada la segretaria Carmela Costa, 29 anni: «Una "500" grigia è partita di scatto sul controviale. C'erano alcune persone, forse erano loro». Nessun altro testimone.

«Chiamate un'ambulanza», grida ancora la portinaia e in quel momento scende dal terzo piano Dedy Casalegno, la moglie. Si inginocchia, appoggia la testa sul petto del marito, disperata vorrebbe aiutarlo. Gli prende una mano. Si fermano i primi passanti sbigottiti. Carlo Casalegno perde ancora molto sangue prima che lo adagino sull'ambulanza. Mentre lo portano via, un uomo telefona all'agenzia Ansa: «Qui le Brigate rosse, abbiamo giustiziato il servo dello Stato Carlo Casalegno». Il killer è dunque sicuro di aver compiuto il suo lavoro. Le sirene allarmano la città nella confusione provocata da un bulldozer che ha tranciato i cavi del telefono durante lavori stradali: proprio a quell'ora, ha interrotto le comunicazioni tra la questura e le autoradio.

Ci vogliono ore per accertare la gravità delle lesioni provocate dal killer a Carlo Casalegno. I sanitari devono preoccuparsi anche dello stato del suo cuore. Ultimamente si era affaticato sul lavoro, soffriva di tachicardia, ma non l'aveva detto neppure al suo medico. L'infermiere del giornale, l'aveva confidato a Levi. «Mi passa subito — aveva replicato Casalegno — Il direttore si preoccupa troppo».

NOVELLI

Fare terra bruciata intorno ai banditi

Alla famiglia e a *La Stampa* giungono ininterrottamente voci di solidarietà al prof. Casalegno. Sono rappresentanti di istituzioni, di gruppi politici e sociali, di categorie, ma innumerevoli sono anche i privati cittadini, lettori, che si sentono vicini alla vittima e sul dolore e lo sdegno riaffermano l'impegno civile di non lasciarsi intimidire dalla violenza.

Le moltissime dichiarazioni pubbliche, in cui già si avverte lo scoramento per quello che purtroppo sta diventando un rituale di parole per il ripetersi sempre più intenso di atti di terrorismo, sono legate da una preoccupazione comune: la democraticità dei molti isoli la violenza di pochi; gli organi istituzionali individuino e giudichino mandanti ed esecutori.

Il presidente della Regione, Viglione: «*La comunità piemontese si stringe intorno a Carlo Casalegno e a* La Stampa. *Le assemblee elettive riaffermano l'impegno per isolare e combattere questi mostri, della strategia sin troppo lucida*».

Il sindaco di Torino, Novelli: «*Lancio un appello alla città, perché, per quante leggi possiamo attuare, per quanti mezzi possiamo disporre per far funzionare meglio la macchina dello Stato, il terrorismo politico si sconfigge soprattutto facendo terra bruciata intorno a questi banditi*».

Il presidente della Provincia, Salvetti: «*E' indilazionabile un più preciso e puntuale impegno da parte delle autorità che sono preposte alla tutela dell'ordine pubblico, al fine di impedire che Torino diventi una "città aperta", in balia della violenza politica organizzata*».

Gianni Merlini, dell'Associazione Italiana Editori: «*Quando la violenza colpisce uomini di cultura non si può non temere le peggiori conseguenze per il futuro della libertà e della stessa civiltà: così iniziano sempre, infatti, le avventure autoritarie*».

La dc torinese: «*Le semplici dichiarazioni verbali di solidarietà non servono più di fronte al crescere della violenza: occorre una risposta che accetti fino in fondo la sfida allo Stato democratico*».

Il pci torinese: «*Ancora una volta dobbiamo affermare che solo la rigorosa applicazione delle leggi che già esistono, insieme alla vigilanza e alla mobilitazione unitarie, possono stroncare le manovre dei nemici dei lavoratori e della democrazia*». Dichiarazioni di solidarietà e di condanna sono venute da tutti i partiti politici.

L'Arcivescovo di Torino, mons. Ballestrero, ha incaricato il vicario episcopale, mons. Peradotto, di esprimere a Carlo Casalegno ed ai suoi familiari la sua partecipazione alla durissima prova di questo momento e ha scongiurato di cessare ogni forma di odio.

Angosciosa attesa alle Molinette

Il consigliere provinciale Maurizio Puddu (ancora con le stampelle a causa dell'attentato subito a giugno) con la moglie del prof. Casalegno alle Molinette - A destra il figlio Andrea

TRAGICO BILANCIO DEL TERRORISMO

Due morti e dieci feriti in dieci mesi di attentati

L'«escalation» del terrorismo, a Torino, coincide con quella a «La Stampa». Inizia il 17 febbraio, con l'attentato al dirigente Fiat, Mario Scioffone. Il 18 febbraio tocca ad un altro dirigente Fiat, Bruno Diotti. Il 22 aprile in coincidenza con una manifestazione che ricorda la Liberazione, alle 22,10, un commando scaglia «molotov» nell'atrio de «La Stampa» in via Marenco 32; ferito lieve un impiegato. Il giorno dopo è presa di mira la sede degli uffici di via Roma: lo scoppio di un tubo pieno di polvere nera.

Il 12 marzo, il primo morto. Viene ucciso sotto casa il brigadiere di ps Giuseppe Ciotta. Il 20 aprile sparano alle gambe di Dante Notaristefano, consigliere provinciale democristiano che riesce a sfuggire all'attentato. Poi è la volta, 23 aprile, di Antonio Munari, dipendente Fiat. 28 aprile: le Brigate rosse si impegnano a far saltare il «processo di Stato» che si sta allestendo a Torino contro Curcio ed altri «capi storici della lotta armata». Il presidente dell'ordine degli avvocati Fulvio Croce viene freddato a colpi di pistola nell'androne del suo ufficio in via Perrone 5. Poi riprende lo stillicidio dei ferimenti alle gambe: 30 giugno Franco Visca, dirigente Fiat; 13 luglio Mario Puddu, consigliere dc.

Nella notte tra il 17 ed il 18 settembre secondo assalto a «La Stampa. Una bomba a forte potenziale viene fatta esplodere contro il muro di via Chiabrera dove c'è l'ufficio spedizione del giornale. La violenta deflagrazione apre uno squarcio di una ventina di metri quadrati; vanno in frantumi i vetri della zona. Tra i quaranta rotativisti che lavorano sotto il punto dove è stata collocata la bomba si hanno otto contusi.

La notte seguente «Azione rivoluzionaria», che ha rivendicato la bomba, spara al giornalista dell'*Unità* Nino Ferrero. Cadono feriti ancora alle gambe, l'11 ottobre Rinaldo Camaioni, dirigente Fiat, il consigliere dc, Antonio Cocozzello (25 ottobre) e il dirigente Fiat Piero Osella.

16 novembre, ieri. L'*escalation* raggiunge l'apice a «La Stampa»: il vicedirettore Carlo Casalegno cade sotto alcuni colpi di pistola che gli vengono esplosi premeditatamente alla testa.

Sei dirigenti Fiat feriti, due consiglieri democristiani crivellati alle gambe (uno scampato) il presidente dell'Ordine degli avvocati e un brigadiere di ps uccisi: due giornalisti caduti in imboscate. Un tragico bilancio di sangue attribuisce ora a Torino il primato della guerra civile.

PIANO D'EMERGENZA

ARRIVANO RINFORZI 260 AGENTI, 20 CC DEI NUCLEI SPECIALI

Il piano di emergenea contro il terrorismo è scattato ieri pomeriggio, dopo l'attentato contro Carlo Casalegno. Le indagini si sono presentate subito molto difficili come già è avvenuto per altri casi del genere. Polizia e carabinieri hanno battuto casa per casa la zona adiacente il delitto per tentare di identificare gli sparatori.

Nella notte, la città (che come previsto nel piano era già sezionata idealmente su apposite cartine) è stata setacciata a fondo. Nei quartieri dove già erano stati trovati covi eversivi, gli investigatori non hanno tralasciato nulla. Ha spiegato un funzionario: «In alcuni luoghi della città, la lotta contro il terrorismo è stata senza tregua. Appartamenti, garage e ripostigli sono stati perquisiti a tappeto; purtroppo ancora non vi sono risultati soddisfacenti».

Gli uomini del servizio di sicurezza e quelli dell'ufficio politico non hanno avuto da ieri un attimo di riposo. Stamane sono giunti rinforzi da altre città. Un totale di 260 uomini per dare man forte a polizia e carabinieri: 160 del battaglione Padova e altri cento provenienti da Reggio Emilia, Stradella e Milano. Venti uomini dei Nuclei Speciali, super addestrati, tipo «teste di cuoio» della polizia tedesca, sono già a disposizione a Torino ai vari reparti dei carabinieri.

L'allarme è stato allargato inoltre a tutte le pattuglie ordinarie in servizio nella città, agli uomini della polizia ferroviaria, stradale e a quelli di servizio all'aeroporto. La gigantesca caccia all'uomo è dunque cominciata. Ha spiegato un funzionario: «Non daremo spazio a chi colpisce per uccidere».

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia. Visitateci alla Deal-To Bagno, via Rossini 3, tel. 547.316 e via Centallo 26 (zona Barca), tel. 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto reale del 20%

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa ing. Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.359 540.063.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.PRESTITI fiduciari in giornata a operai impiegati professionisti rappresentanti commercianti artigiani
FINCOTEX
Inoltre prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15 Telefonare 780.203 779.826.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990. Serietà.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 130. Tel. 233.861 - 238.913 velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti corr bancari
FINANZIAMENTI
via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto telefonare 504.463.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 17, telefono 548 014 538 777

ATTENZIONE
A TUTTI
FINANZIAMENTI
Prestiti in giornata. Via Sacchi 38. Telefonare 597.708.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19, telefoni 510.136 530.297.

LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza via Massena 77 bis telefono 501.401 (ampio parcheggio).

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia, via Oddino Morgari 32. Telefonare 657.012 657.063.

VELOCEMENTE prestiti fiduciari artigiani commercianti mutui ipotecari lungo e medio termine. Tel. 539.026. Finanziaria Nord via S. Teresa 23.

VUOLE denaro? Massima celerità, convenienza serietà prestiti fiduciari ipotecari sconto fatture cessione Quinto telefonare 831.294.

3 Aziende, negozi

BAR superalcoolico angolare con alloggio incasso 200 mila permuterei anche con alloggio occupato. Telefonare 537.213 517.280.

BAR super zona via Nizza 200 mila giornaliere cedo per trasferimento 25 milioni 500 mila dilazionabili senza interessi Rodi 321.867.

BAR superalcoolico incasso 80 mila chiusura serale anticipo 3 milioni 500.000 cedo 14 milioni 500.000. Telefonare 537.213 517.280.

CEDESI bar latteria zona Francia causa trasferimento prezzo mite. Telefono 768.931.

FASANO 694.180 merceria maglieria abbigliamento bimbi cintura Torino, utile netto annuo 25.000.000. Cede: 23.000.000.

MOBILIFICIO mq 1000 esposizione 12 vetrine angolari magazzino rilevante giro affari adatto conduzione familiare causa salute cede Di Salvatore 381.594.

TABACCHI levata 5 milioni 600 mila incasso giornaliero 1 milione forte utile dimostrabile cedesi convenientemente Frana 511.090.

TABACCHI misuierie [illegible] prestigioso posizione centralissima utile garantito 30 milioni annui cedesi. Frana 511.090.

4 Terreni

A LIRE 2800
il mq vendo terreno in collina con progetto approvato a 30 minuti da Torino. Telefono 216.3614.

A L. 1.600.000
vendo appezzamento di terreno agricolo pianeggiante ben esposto picchettato e frazionato. Telefono 216.3614.

COMPAI vende Poirino terreno mq 4000 circa con progetto approvato per costruzione fabbricato industriale mq 1100 più palazzina uffici. Telefonare 348.125.

PINO TORINESE terreno progetto approvato 10 camere villa signorile vendo. Telefonare 535.601.

PRIVATO vende dintorni di Chieri terreno agricolo ottima posizione per mq 17 mila. Telefonare 950.029.

SALICE D'Ulzio splendida panoramica posizione adiacente impianti vendo terreno progetto approvato 30 camere. Telefonare 348.125.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionali con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Telefonare 530.348.

TERRENO 25 km piazza Castello zona Sciolze Cinzano 7000 mq panoramicissimo progetto 240 mq villa occasione vendo. Telefono 535.601.

VENDESI Piossasco terreno agricolo collinare posizione panoramica anche a piccoli lotti. Telefonare 906.6137 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

ALLA Nazionalcase corso Francia 68 telefono 747.148 761.459 potete vendere direttamente i vostri immobili industriali solo Torino prima cintura pagamento contanti.

offerte

AFFITTO Grugliasco solo uso magazzino locale mq 1500 altezza metri 7 struttura in ferro. Telefono 544.958.

AFFITTO - vendo locale industriale Leini mq 2400 altezza metri 7 predisposto carro ponte cortile mensili 1 milione 800 mila. Telefono 544.958.

BRANDIZZO vendesi capannoni industriali varie metrature mutuo dilazioni. Telefonare 587.062.

BOX
in costruzione zona Mirafiori garantendo affitto 15 mila mensili immediato fino alla consegna impresa direttamente vende possibile diverse dimensioni. Telefonare 650.4444.

BRANDIZZO per industria leggera vendesi vero affare stabile a 4 piani fuori terra portata solette 400 kg-mq montacarichi. Telefonare 587.062.

CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Racconigi muri negozi diverse superfici mutui dilazioni. Telefonare 548.125.

COM. F.A.I. vende zona Mirafiori negozio libero mq 170 collegato con seminterrato mq 222 adatto ad uffici rappresentanza deposito. Telefonare 548.125

CONSULEDILE 533.722 vende corso Brescia 4 bis/4 magazzino mq 180 comodità accesso carraio 37 milioni locale adibito a cinema 25 milioni dilazionabili.

PIAZZA Bengasi vendo magazzino locale 250 mq e alloggio 3 vani 38 milioni e casetta 11 milioni. Telefono 328.648.

UFFICI mq 700 in elegante palazzina zona piazza Massaua affitto. Telefono 544.958.

UTIF 518.894 vende ultimi magazzini negozi box via Bellini 18, buon reddito facilitazioni pagamento, personale in loco

VENDIAMO in Venaria centro bar-tavola calda fronte mercato più alloggio 6 camere e terrazza totali mq 350 eventualmente anche muri. Tel. 372.274.

600 L. mq affitto capannoni magazzini nuova costruzione cintura Torino. Telefono 011 977.603.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI custode fissa 30-50enne alto stipendio. Telefono 759.813.

IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Francia cerca: tornitore quarto livello, aggiustatore quarto livello per manutenzione impianti pneumatici, aggiustatore quarto livello per costruzione macchine speciali, aggiustatore quinto livello per manutenzione presse meccaniche e idrauliche. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Offresi interessanti condizioni economiche. Telefonare 411.1703.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca urgentemente fresatore V livello per attrezzeria costruzione stampi. Telefono 411.1703.

impiegati

AZIENDA di notevole dimensione e di notissimo nome sta realizzando un programma di immediata espansione. Ricerca uomini e donne età 22-45 anni con cultura media superiore che vogliano conseguire una nuova specializzazione in uno dei più importanti settori della diffusione. E' stato programmato un trattamento economico di sicuro interesse che mette in condizione sin dal periodo di prova di percepire più di lire 380 mila mensili. La direzione intende contattare solo elementi liberi immediatamente e darà solo in fase di colloquio ulteriori ragguagli. Telefonare oggi ore ufficio al n. 533.161.

AZIENDA milanese fama internazionale seleziona personale maschile e femminile 18-26enne dotato personalità e cultura per costituenda nuova filiale. Offresi retribuzione superiore alla media con possibilità carriera. Presentarsi solo lunedì ore 9-12; 15-18 corso U. Sovietica 85.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria esterna Valenza Po organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Telefonare (0131) 92.708.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche ipotecati, pagamento per contanti. Telefonare 321.735.

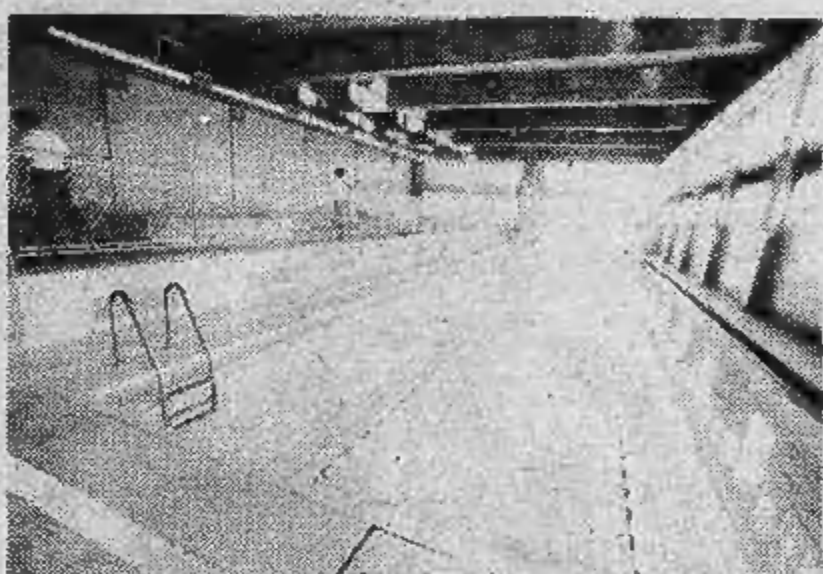
(Continua)

Dopo l'incontro di ieri con il Provveditore

Medie: «tempo pieno» è (forse) più vicino

Incontro, ieri, tra provveditore, organizzazioni sindacali della scuola Cgil-Cisl-Uil sul tema del tempo pieno nelle medie. Vi hanno partecipato anche molti insegnanti, genitori e personale non docente. Il nocciolo della questione è sempre lo stesso, quello che da anni frena lo sviluppo della scuola «full-time»: mancanza di personale ausiliario e quindi impossibilità di gestione totale.

Nella maggioranza delle scuole, ancora oggi, il tempo pieno non funziona con orario completo, né viene effettuato il servizio mensa. Tutto questo costituisce un grave disagio per i genitori, allievi e lavoratori della scuola, la qual cosa pregiudica sempre più la funzione fondamentale del tempo pieno.

La risposta del provveditore professor Pisani è stata questa: disponibilità a nominare dieci bidelli, ossia uno per ogni scuola, per attivare il servizio mensa; nomina degli interscuolisti entro novembre, sempre per il servizio mensa; disponibilità per un accordo con il Comune e le singole scuole per la gestione degli impianti sportivi annessi ai complessi scolastici. La valutazione che il Coordinamento scuola dà di tali proposte è decisamente negativa in quanto molto lontana dalle aspettative degli utenti e dalle reali esigenze di funzionamento della scuola.

La piscina della media «Enrico» è per ora inutilizzabile

Un Comune in crisi

S.GIORIO: «SIAMO SENZA UNA LIRA»

(g. d.) «Non sappiamo più dove sbattere la testa, ci siamo già rivolti a tutti, ministri compresi. La situazione è diventata insostenibile, il prossimo mese non potremo più pagare i dipendenti, tutto è ormai paralizzato».

Cesare Fabbro, capostazione di Bussoleno e sindaco di San Giorio in Val Susa è alle prese con la burocrazia che ha deciso di tagliargli i fondi per il Comune. Infatti San Giorio è fra i Comuni che negli anni addietro hanno avuto un incremento di popolazione, per cui le quote dell'ex Ige gli sono state ridotte. Nessuno se n'è accorto. Più tardi, l'Intendenza di Finanza decideva il taglio di diciassette milioni (su di un bilancio di ventotto) per «recuperare il denaro dato in eccedenza negli anni precedenti».

Dice il sindaco: «Magari le trattenute fossero state rateizzate, invece no. Tutto d'un colpo. Poi, tra l'altro, per evitare nei Comuni più poveri queste situazioni assurde, il ministro Stammati nel marzo scorso emanò una legge che all'articolo 9 sanava tutte le situazioni per cui non si doveva più restituire il denaro già speso per interventi pubblici». *Ma imperterrita l'Intendenza di Finanza continua a trattenere un'alta percentuale sulla quota destinata al Comune di San Giorio, violando il decreto Stammati.* «Come facciamo a tirare avanti se ci mandano un milione e mezzo al mese quando solo per gli stipendi ce ne occorrono un milione e 680 mila?», *si chiede l'amministrazione comunale.*

Venaria: al sindaco

Rubano l'auto (per due volte)

Il sindaco di Venaria, Carlo Caramassi, è stato derubato due volte dell'auto: recatosi due sere a Ciriè per partecipare alle riunioni di genitori convocati in preparazione delle elezioni degli organi collegiali, per due volte, all'uscita della scuola, non ha più trovato la sua vettura. I carabinieri di Ciriè e Venaria stanno indagando sul caso.

Nei pressi dello stadio

Attentato a chiosco dell'Atm

Attentato nella notte contro un chiosco dell'azienda tranviaria municipale in corso Sebastopoli angolo corso Unione Sovietica. Un vetro di una piccola finestra è stato infranto e gli ignoti dinamitardi hanno buttato all'interno del locale un rudimentale ordigno esplosivo. Hanno spiegato stamane gli artificieri: *«Era una comune latta piena di polvere da sparo con una miccia. L'hanno accesa e l'hanno poi buttata dentro. La miccia però si è spenta e la bomba non è esplosa».*

Il capo controllore dell'Atm Carlo Saroi alle 4,50 di stamane si è accorto del tentativo di fare esplodere il chiosco e ha dato l'allarme. E' stata compiuta una battuta nella zona ma dei dinamitardi nessuna traccia.

Il racket dei negozi a S. Mauro

Un negozio di mobili in strada San Mauro è stato preso di mira dalla vendetta del racket che taglieggia gli esercizi pubblici. All'una di questa notte contro un mobilificio in strada San Mauro angolo strada del Pascolo, di proprietà di Nando Tonon, 45 anni, abitante a San Mauro in via Borgello 15, sono stati esplosi alcuni colpi di pistola, e una «molotov» è stata lanciata contro la vetrina di esposizione. Ha detto il titolare: *«Non so chi possa volermi tanto male da tentare di distruggermi il negozio. Fortunatamente i danni non sono rilevanti».*

DOMANI

Statali in sciopero

Domani scioperano gli statali in Piemonte. Chiedono il contratto di lavoro (anzi, non hanno neppure chiuso quello precedente). Non saranno aperti al pubblico gli uffici finanziari, di Grazia e Giustizia, Difesa, ecc.: i provveditorati, i musei.

«Il governo continua a far slittare la conclusione della vertenza nella speranza di contenere in qualche modo la spesa pubblica», dice Romagnoli, della Cisl. «Ma se non si risolvono i problemi della pubblica amministrazione, anche le altre riforme sono destinate a restare bloccate».

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Elisabetta regina d'Ungheria (patrona del Terz'Ordine francescano). S. Ilda. S. Florino. S. Alfio. Oggi giovedì 17 novembre: il sole è sorto alle 7,28 e tramonta alle 16,59. Primo quarto alle 22,53. Domani festeggiamo: Frediano, Auda, Oddone, Azzo.

Manifestazioni

Gruppo Anziani ed. «La Stampa» — Domenica, alle ore 11, verrà celebrata da mons. Carlo Chiavazza, nella chiesa di San Lorenzo (piazza Castello angolo via Palazzo di Città), una Messa funebre in suffragio dei dipendenti defunti dell'Editrice «La Stampa». La presidenza e il consiglio direttivo del Gruppo Anziani porgono a tutti caloroso invito per onorare la memoria degli ex colleghi di lavoro.

Unione Culturale — Oggi alle ore 16, nell'ambito del ciclo dedicato al tema «La riforma delle superiori», si terrà, nei locali dell'Unione Culturale, via C. Battisti 4b, un dibattito su: «Formazione e aggiornamento degli insegnanti». Parteciperanno all'incontro il prof. Ezio Borello, il prof. Marziano Guglielminetti ed il prof. Guido Martinotti. Farà da moderatore il prof. Mario Ricciardi.

A.N.P.I. — Domenica, alle ore 10,30, al Colle del Cudine (Corio Canavese) avrà luogo l'annuale celebrazione organizzata dall'A.N.P.I. in ricordo dei trentasei partigiani trucidati nel 1944 dai nazifascisti. Dopo la messa al campo e il saluto delle autorità comunali delle Valli di Lanzo e Ceronda, terrà l'orazione ufficiale il presidente della Provincia, dott. Giorgio Salvetti.

Aeroporti

Caselle Torinese, tel. 57.78; Linate (Milano) 02-717.053 - 02-717.042; Malpensa (Milano) 02-868.025 - 02-962.045.

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577; Gas 882.324; Enel 23.93; Aem 741.430 - 741.870; Sip 182; Soccorso Aci 116.

Autostrade, ferrovia — Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo 800.0145; Torino-Aosta: casello di Settimo 800.0159; Torino-Savona, casello di Carmagnola 970.587, Torino-Piacenza, casello di Villanova 0141-94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

Servizi telefonici Sip — Segreteria telefonica 110. Dettatura telegrammi 186. Chiamata taxi urgente 117. Interruzione di conversazione telefonica per chiamata urgente 197.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Spaghetti chiacchierati

500 gr. spaghetti; 4/5 acciughe sotto sale; 50 grammi di pinoli; 10/12 olive verdi; 2 cucchiaini di capperi; 1 spicchio d'aglio; prezzemolo e olio.

Tritare il tutto finemente, rosolare, poi aggiungere 2 pomodori pelati schiacciati, proseguire la cottura, indi condire gli spaghetti.

Ristorante «Segreto», Laigueglia

GALLERIE E MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous 8, tel. 838.070): person. di Emilia Mazzucco.
ARTE 121 (Nizza 121): Chappel.
BON BEN (S. Teresa 20/c, tel. 518.947): Arte africana.
CITTADELLA (Bertola 31): I. Guala.
CORTILACCIO (Monte Pietà 20): Giorgina Rigotti Teale 15,30; 19,30.
DORIA (Doria 21): Tullio Tulliach.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Antologia di Maestri Italiani Contemporanei 10-13; 16-20.
LA CONCHIGLIA: Mostra collettiva.
LA NUOVA ALBERTINA (tel. 533.662): personale Francesco Tirirò.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.5464): El color della carne.
MAGIMAWA CENTRO (Pr. Tommaso 21): Enzo Sernesi e «Gioielli d'Autore».
MARIN (Lagrange 1): G. Novelli.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Ricordo di Raphael. Artisti del 900.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Fausto Zonaro (1854-1929).
PIRRA (via Bava 4, tel. 832.075): Litografie Annigoni, Bonnard, Cahours, Renoir, Utrillo.
QUAGLINO-GRAFICA (p. S. Carlo 177).
REGONI (Saluzzo 91): P. Bojer, V. Forneris, Marbelli, Fest. 10-13.
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5, tel. 535.963): Esposizione Asta.
STUFIDRE: Guido Biasi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Guido Botta.
A.I.C.: Mostra di Albertone-Soffietti.
APPRODO (Bogino 17): Proktor.
BERMAN: S. Unia, sculture.
DANTESCA: Chicco, oli tempere.
DAVICO: pers. Giovanni Macciotta.
FLORIANA - Fossano: pers. Invrea.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a Carlo Fornara.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Romano Martinetti.
LA GIOSTRA - Ant. Giovanni Boffa.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-'34.
MARTANO: Cy Twombly.
TABLEAU (Pomba 17): Cazzerini.
TAVOLOZZA (Degasperi 35): Clizia.
VIOTTI: Vannetta Cavallotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «La tunica» di H. Koster con R. Burton, J. Simmons, V. Mature (St. Uniti 1953, col. min. 130).

Dopo il sequestro ordinato da Sossi

CHI VENDE LA COCA-COLA ORA RISCHIA LA DENUNCIA

SALVATORE ROTONDO

«Vorrei [illegible] Coca-Cola»: nel bar di via Nizza angolo piazza Carducci questa mattina [illegible] possibile bere la bibita che il sostituto procuratore Mario Sossi, di Genova, ha fatto sequestrare in [illegible] Italia. O meglio, [illegible] firmato l'ordine di sequestro del prodotto in bottiglie, non in lattine, perché non indica sul vetro, [illegible] soltanto sul tappo, gli ingredienti che compongono la bevanda. Affinché dalla firma si arrivi al sequestro [illegible] occorrerà del tempo. Nel frattempo [illegible] bar Cavallino Rosso, in via Nizza angolo piazza Carducci, vende la Coca-Cola. Venti metri più in là, la latteria [illegible] Maiorano in corso Bramante 59 ha invece interrotto la vendita del prodotto «in attesa [illegible] nuovi ordini».

Ancora in via Madama Cristina, Gianni Mortari, titolare del bar al numero 76 dice: «L'abbiamo sempre venduta regolarmente, non vedo perché dovremmo interrompere: noi siamo legati alle richieste [illegible] cliente. E poi adesso per i commercianti c'è un'offerta speciale "dieci più uno". Ogni dieci bottiglie acquistate una ci viene data in omaggio».

Da Genova l'incarico affidato ai vigili sanitari [illegible] ai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni [illegible] di impedire la vendita della «Coca-Cola» in bottiglia su tutto il territorio nazionale, e di bloccar[illegible] l'uscita dagli stabilimenti di produzione, fino a quando, come ha precisato il procuratore capo, Lucio Grisolia «le bottiglie [illegible] vengano regolarizzate riportando su [illegible] tutti i dati prescritti dalla legge».

Ma, per esempio, [illegible] Torino, l'Ufficio d'igiene, interpellato, risponde che [illegible] ci sono ancora disposizioni particolari per [illegible] intervento. Da parte loro i carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) hanno cominciato già questa mattina gli interventi di sequestro sui grossisti. Interventi che dovrebbero essere portati a termine entro domani. «Il primo sequestro — dicono i carabinieri — l'abbiamo fatto a Gaglianico, dove abbiamo bloccato l'imbottigliamento del grossista che [illegible] tutta la Valle d'Aosta, Torino e parte di Vercelli. La zona di Novara invece dipende da Busto Arsizio e Alessandria, Asti e Cuneo da Genova».

«Non potremo intervenire direttamente contro i commercianti poiché, per il loro numero, sarebbe materialmente impossibile. Se ci perverranno delle denunce specifiche interverremo anche sui singoli commercianti che non rispettino il divieto. Non [illegible] tener conto ovviamente che il mandato di sequestro non è stato notificato singolarmente».

Che [illegible] dice l'Associazio[illegible] commercianti? «E' [illegible] bevanda che [illegible] stata venduta regolarmente per 30 anni. La ditta evidentemente vuole mantenere il segreto industriale sulla formula e questo può aver spinto il giudice Sossi al sequestro. E' vero che contiene caffeina, ma è perlomeno singolare che [illegible] caso venga fuori adesso».

Sulle lattine [illegible] sul tappo delle bottiglie sta scritto: «Bibita analcolica: acqua, zucchero, acido ortofosforico, estratti vegetali, essenze naturali, caffeina, aromi naturali. Contiene anidride carbonica. Colorata [illegible] ramello».

In molti bar è [illegible] in vendita Coca-Cola in bottiglia

Seminario dell'Udi

Due giorni di studio, sabato [illegible] domenica, per le donne dell'Udi. Il seminario, in preparazione al congresso nazionale di gennaio, affronterà i temi della famiglia, [illegible] lavoro domestico [illegible] dell'occupazione, della maternità, [illegible] sessualità, del ruolo dell'associazione e della [illegible] autonomia per l'emancipazione [illegible] la liberazione della donna.

Consiglio direttivo della Promotrice

Il professor Giorgio Cavallo, rettore dell'Università di Torino, è stato nominato membro [illegible] consiglio direttivo della Società Promotrice delle Belle Arti. Il consiglio risulta così composto: presidente commendator Vasito Bastino, vicepresidente professor Sandro Cherchi; consigliere segretario professor Giovanni Merlino; vicesegretario avvocato Adele Menzio; tesoriere maestro Raffaele Grossi; consiglieri: professor Giorgio Cavallo; avvocato Giovanni Cera; ingegner Giorgio Costa; dottor Andrea Fusco; professor Filippo Gallizia; dottor Angelo Mistrangelo; dottor Giovanni Occhipinti; pittore Giorgio Reverdini.

Le iniziative di STAMPA SERA

Il nonno va all'operetta

La Duchessa del Bal Tabarin, Fraschita, Madame de Tebe, La Casa [illegible] tre ragazze, La Vedo[illegible] Allegra...

Non [illegible] che un piccolo campionario delle operette da cui il Maestro Cesare Gallino ha ricavato il repertorio di arie celebri che compongono il suo programma per la «Festa dei Nonni» e dei «Villeggianti» che [illegible] svolgerà domenica prossima nel Salone delle feste del Jolly Hotel Principi di Piemonte.

I solisti che eseguiranno i brani stanno facendo il «ripasso» per presentarsi al meglio della loro forma. [illegible] di professionisti che provengono [illegible] varie attività musicali ma che, negli ultimi tre anni, [illegible] sono perfezionati nel campo specifico dell'operetta incidendo dischi e facendo concerti sotto [illegible] direzione di Gallino. Sono due soprano e due tenori di cui tracceremo una breve biografia.

Lucia Barbero, la «brillante» esegue [illegible] prevalenza pezzi vivaci, maliziosi. La sua interpretazione è molto personalizzata. Si è diplomata in canto al Conservatorio musicale di Torino e [illegible] cantato in complessi madrigalistici in Italia e all'estero. Teresa Pavese si [illegible] diplomata anche lei in canto [illegible] Conservatorio di Torino. [illegible] parte di parecchi gruppi polifonici [illegible] svolge attività concertistiche. La sua voce è dolcissima, estremamente espressiva. Entrambe le [illegible] svolgono attività [illegible] Rai.

Armando [illegible] iniziò gli studi di canto [illegible] '53 presso l'Accademia [illegible] Santa Cecilia [illegible] Roma sotto [illegible] guida del tenore Beniamino Gigli; completò gli studi [illegible] Milano con il soprano Margherita Carosio. Si è esibito [illegible] Italia e all'estero. [illegible] '73 fu insignito del «Viotti d'oro» di Radio Torino. La sua [illegible] calda, vellutata, di qualità non comune.

Carlo Pierangeli è tenore «brillante» [illegible] all'interpretazione [illegible] molti ruoli. Ha vinto in passato un concorso per cantanti di musica leggera indetto dalla Rai. Da allora ha partecipato a innumerevoli trasmissioni radiofoniche e spettacoli.

Il pozzo dei desideri

Stiamo realizzando [illegible] queste [illegible] decine di desideri; decine [illegible] persone attraverso [illegible] iniziativa avranno per lo meno una giornata felice. Il programma realizzato in collaborazione tra Tele Torino International e Stampa Sera sta ottenendo un travolgente successo. Ogni lunedì grossi personaggi della vita cittadina, regionale o nazionale sono i «padrini» del nostro «Pozzo» [illegible] fine della trasmissione rimangono entusiasti per la partecipazione appassionata [illegible] pubblico.

Ricordiamo che la [illegible] Pozzo [illegible] va in onda tutti i lunedì a Tele Torino International alle [illegible] 22, si può partecipare esprimendo il proprio desiderio telefonando al n. 679.777, oppure scrivere a «Roberto Biasiol-Il pozzo [illegible] desideri; Stampa Sera, v. Marenco 32, Torino».

La signora Maria Evelina [illegible] Torino ci ha scritto: *«Sono una "galùpa" di latte, ma quello che si trova in commercio è ben lontano da quello bevuto nell'ormai remota infanzia, gradirei perciò di poter bere per una volta ancora [illegible] bicchiere di [illegible] appena munto... ecc.».*

Realizziamo il desiderio tramite la Centrale [illegible] Latte di Torino. Accompagneremo la signora in una [illegible] della Centrale per bere il latte appena munto.

Roberto Biasiol

Alla soglia dei novant'anni è mancato

[illegible] Falcione

Danno il doloroso annuncio: il figlio Aldo, la nuora Fulvia Marchisio, il nipote Duilio [illegible] la moglie Patrizia Pettigiani e la pronipotina Silvia, nipoti, cognate, parenti tutti e l'affezionata Caterina Regis. Funerali oggi 17 [illegible] 10,15 da [illegible] Digione 26.
— Torino, 15 novembre 1977.

La famiglia Marchisio partecipa al dolore di Aldo e Fulvia per la perdita [illegible] PAPA'.

Partecipano affettuosamente al lutto [illegible] cognato ed i nipoti Berione, Coria, [illegible].

E' mancato ai suoi cari

Giovanna Buffa

Profondamente addolorati lo [illegible] ciano la sorella Line, col marito Armando, i nipoti Paolo, Maria, Bruna, Olga, Maria Teresa e Carla con le rispettive famiglie, i parenti tutti. La cara salma verrà benedetta giovedì 17 presso l'ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24, [illegible] ore 13,30 e il funerale avrà luogo lo [illegible] giorno a Verzuolo (Cn) alle ore 15. La presente quale par[illegible] e ring[illegible].
— Torino, 17 novembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Alberici

Ne danno l'annuncio [illegible] figlia, il genero, la nipote e parenti [illegible]. Funerali venerdì 18 alle ore 8,45 nella parrocchia di San Giulio d'Orta. [illegible] presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] novembre 1977.

Per tragico incidente ha raggiunto in cielo il papà

Guido [illegible]lli

Lo annunciano: la mamma, i fratelli Paola, Alberto, Claudio e Michela; le affezionatissime Andreina e Orsola. I funerali avranno luogo giovedì 17 novembre alle ore 14,30 nella chiesa della Gran Madre di Dio e proseguiranno per Pont Canavese.
— Torino, 16 novembre 1977.

Sono uniti nell'immenso dolore lo zio Enzo Musso, i cugini Alberto, Augusto, Estella, Dolly Brioschi, Anna Giusti, la figlioccia Leila Maria Brioschi e le rispettive [illegible].

Anna e [illegible] con Guido, Vanni e Vilma Gherardelli partecipano fraternamente al nuovo dolore [illegible] Anna, Paola, Alberto, Claudio, Michela e Andreina.

Umberto e [illegible] Cottier, con Mariella, Leonardo e [illegible], sono affettuosamente vicini alla famiglia Mazzarelli.

Bruno e Giuliana Argentero
Giuseppe e Cesarina, Renzo e Vanna Giubergia
commossi partecipano al grande dolore della famiglia Mazz[illegible]li.

Dei due Guidi se ne è andato il migliore. Prezioso il tuo affetto sarà sempre nel mio cuore.

Carlo, Carla, Giorgio, Marina, Umberto, Anna, Laura, Alberto, Fabrizia, Raimondo, Paola, Leonardo, Bruno, Michele, Giuseppe piangono il carissimo amico GUIDO.

Costernati partecipano al gravissimo lutto per la perdita dell'indimenticabile GUIDO, compagni di classe e professori:
Giancarlo [illegible]
Franco Banfo
Edoardo Bologna
Giuliana Bresso
Alessandro Busca
Franco Cittadino
Mario Coffano
Paolo Conrotto
Alessandro Crescenzi
Massimo Delleplane
Giuseppe De Magistris
Roberto Di Filippo
Gian Marco Di Giovine
Felice Dorna
Giovanni Fornero
Marco Gariglio
Bruno Lucchini
Massimo Meaglia
Salvatore Melise
Maurizio Mestrallet
[illegible] Penna
Mario Perrili
Franco Poddighe
Stefano Pratis
Francesco Quagliotti
Fabrizio Ratsoli
Leonardo Reynieri
Claudio [illegible]
Paolo Rolle
Marco Schila
Edoardo Tripodi
Ugo Trosa
Alberto Val
Giovanni Vercellone
Carlo Viglino
Roberto Viola
Davide Vittone
Pier Alessandro Vola
Angelo Zamperin.

Direzione, Insegnanti, Alunni del Collegio San Giuseppe partecipano al dolore e si uniscono alle preghiere per il ca[illegible].

Professori e Alunni della [illegible] Scientifico B ricordano GUIDO [illegible] modo particolare e si uniscono alle condoglianze.

I cugini Bonelli partecipano affettuosamente al grande [illegible] di Anna e figli.

[illegible] e Carlo Gal partecipano al dolore di Claudia e Paola.

Sono vicine agli amici Mazzarelli le famiglie: Caccia, Fracastoro, Funaro, Innocenti Torriel, Moretti, addoloratissime per la scomparsa del caro GUIDO.

Franco Ciera Giura profondamente commossi per la tragica fatalità che ha [illegible] colpito gli amici Mazzarelli si uniscono [illegible] al loro immenso dolore.

Anna [illegible] partecipa con profonda commozione [illegible] dolore [illegible] famiglia.

Vanna [illegible] Mamini e famiglie Lavatelli costernati partecipano.

Fulvio, [illegible] Civrse
Lola, Franco Falciola
[illegible] Calmi
prendono viva parte al grandissimo dolore degli amici Mazzarelli.

Anna [illegible] Ezio Garibaldi e [illegible] Alberto Poggio partecipano commossi al dolore [illegible] famiglia per l'immatura scomparsa del figlio GUIDO.

Gli amici partecipano con affetto al dolore della famiglia:
Claudio Abrate
Marilyse e Gigi Aglietta
Giovanni Aimone
Pierlorenzo Alvigini
Giacomo e Giovanbattista Auxilia
Errico Barbero
Mauro [illegible]
Paola e Anna Biaio
Elena Bollini
[illegible] e Gaspare Bona
Flavia Borromicco
Bruno Brandi
Roberta e Ernesto Brunati
Enrico Camandi
Elisabetta e Arnaldo Caroni
Lelia e Marco Casalone-Rinaldi
Maria Pia e Francesca Casassa
Sandra e Mino Castellani
Emilia e Andrea Cavallero
[illegible] Ciccrale
[illegible] e Vanni Corbellini
Eugenio C[illegible]
Carlo Crosazzo
Carlo e Giorgio Curta
Paolo [illegible]
Elisa, Maria Chiara, Andrea, Antonio e Paolo De [illegible]
Carlotta Donegani
Valeria e Vittorio Durando
Ada e Gabry Funaro
Massimo Galliberti
Maurice e Pierre Giacometti
Andrea e Carlo Giorda
Paola e Guido Giubergia
Luisella Guidoni
Marinella Mautino
Carla e Flavio Melindo
Ezio Mendigazzi
Laura e Paolo Mosca
Piero Occhetto
Renato Orta
Paolo Ozino-Caligaris
Eliana e Piero Pescotti
Anna e Maria Paola Peloso
Titta Perlasio
Luisa e Giorgio Peyronel
Roberto Pirrone
Patrizia e Massimo Pierroglio
Ninna Alberto e Miki Pontiglianti
Claudio Pulcher
Paolo Rambelli
Paolo Roberti
Elena e Marcella Sarzotti
Clara, Maria Paola e Guido Sessi
Dino Salassa
Roberto Scala
Elena e Mario Schipani
Elena e Veronica Strobbia
Antonio e Ciro Tetta
Fulvio Ventura
Gianni Viano
Fulvio e Guido Vindrola
Ernesto Wührich
Albaserena, Paolo, Marcello e [illegible]

Ubaldo Cielia [illegible] Rigoli partecipano commossi al ricordo [illegible] carissimo GUIDO.

Ivana e Marcello Croce a nome [illegible] Liceo [illegible] prendono viva parte [illegible] dolore della stimatissima professoressa Paola per la scomparsa del fratello

Guido [illegible]

— Torino, [illegible] novembre 1977.

[illegible]resa, Mario Boggio e figli [illegible] vicini alla famiglia Mazzarelli.

[illegible]ana e Mario Preia [illegible] con Massimo, Paola e Giancarlo si stringono costernati intorno agli amici Mazzarelli.

Partecipano al dolore gli amici:
Pao[illegible] Cais
Andrea Massaioli
Gabriella e Rossana Margaria
Paolo Muretto
Alberto Nascimbeni
Fabrizio Radicati.

Si unisce [illegible] dolore Fanny Weis.

Ricordano GUIDO con affetto: [illegible] Carlo Crevetto e figli, Enrica Alberto Giordano e figli, Elvi Paolo [illegible] Servetto, Carla Luigi Olivetti e figli.

Ricordano GUIDO.
Cristina Guerra
Giancarlo Guerra
Roberta Romoli
Emanuela Romoli
Carlo Giordano.

Leonardo, Mariaraffaella, Ada, Maurizio, Cecilia, Francesco Gomez piangono GUIDO con i suoi cari.

La Sucai e la Scuola [illegible] sci alpinismo partecipano commosse al dolore di [illegible]le, Alberto, Claudia, Michela.

Gino e Mariateresa Conzotto con Fausto e Paolo piangono il caro GUIDO.

Franco Alberto [illegible]la con Mirella Ardissone e le rispettive famiglie colpiti per la prematura [illegible]parsa di GUIDO si uniscono al grande dolore della zia e cugini.

Cristianamente è mancato l'

ing. Giuseppe Croveri

ex dirigente Società Michelin

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Rina Aragno, il figlio Gianni con la moglie Lina Manera, la figlia Marianaine con il marito Tullio Rosso, la nuora Lidia Porzio vedova Croveri, i nipoti Giuseppe con la moglie Marengo e figlio Paolo, Umberto con la moglie Maria Tranchi, cognate e cugini. Un particolare ringraziamento alla signora Bruna Ciarulli per le cure prestate.
— Torino, 15 novembre, via Morghen 2.

Angela e Chiara si uniscono [illegible] dolore della sorella Rina.

I cugini Aragno e Oderda partecipano con affetto al dolore di Rina e Gianni.

Leone Carla Poli
Marco Elena Pugnani
Enrico Paola Richetta
Ivo Tiziana Sala
sono affettuosamente vicini all'amico Gianni.

I Membri del Dipartimento di Econometria dell'università di Ginevra annunciano con profondo dolore l'improvvisa morte del loro direttore, collega, maestro ed amico

prof. Luigi Solari

fondatore del Dipartimento, e partecipano al grave lutto dei suoi familiari.
— Ginevra, 15 novembre 1977.

Il Comitato ed i Membri della Associazione scientifica europea di Economia applicata (Asepelt) compiono il mesto dovere di annunciare l'improvvisa [illegible]

prof. Luigi Solari

presidente dell'Asepelt dal 1971

Con la morte del professor Solari, l'Asepelt si priva [illegible] un grande presiden[illegible] e [illegible] uno scienziato il cui contributo ha dato un'impronta durevole alla [illegible] del Continente.
— Ginevra, 15 novembre 1977.

Presidente, Dirigenti, Giocatori e Tecnici del [illegible] Calcio Spa partecipano [illegible] profondo cordoglio [illegible] dolore della famiglia per la [illegible]

S.E. DOTT.

Marcello Giustiniani

[illegible] dirigente della [illegible]
— Novara, 16 novembre 1977.

Partecipa al lutto l'avvocato Cesare Bianco.

La FIAT S.p.A. - Settore Automobili partecipa con profondo cordoglio [illegible] lutto della famiglia [illegible] la [illegible] del

[illegible]v. Luigi Vercellano

per lungo tempo Direttore [illegible] l'Ente Acquisti.
— Torino, 17 novembre 1977.

E' serenamente mancata

Amalia Debernardi Introzzi

[illegible] annunciano [illegible] e nipoti. Fune[illegible] domani [illegible] 14 partendo dal ricove[illegible] di [illegible] U. Sovietica [illegible] per Zu[illegible].
— Torino, 17 novembre 1977.

Il giorno [illegible] novembre 1977 si è spento in Roma la cara [illegible] di

Elio Guerci

di anni 45

Lo annunciano con infinito dolore: la moglie Mariuccia, i figli Paola e Giorgio, il padre, il fratello, [illegible] e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 17 [illegible] nella chiesa di S. Chiara, piazza dei Giuochi Delfici [illegible] ore 8,15. La tumulazione della Salma avverrà il giorno 18 nel cimitero di S. Michele (Alessandria).
— Roma, 17 novembre 1977.

La Presidenza e la Direzione [illegible] Ing. C. Olivetti [illegible] C. SpA, annuncia[illegible] cordoglio la morte del dirigente

rag. Elio Guerci

— Ivrea, 16 novembre 1977.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti [illegible] C. S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per [illegible] scomparsa del collega

rag. Elio Guerci

— Ivrea, [illegible] novembre 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bocca

anni 80

Addolorati l'annunciano il figlio Carlo le nuore Giovanna Garella e Vittorina M[illegible] gli adorati nipoti Fulvio, Massimo Roberto. Funerali oggi [illegible] 15 Quarti [illegible] Fontestura Monferrato.
— Torino, 17 novembre 1977.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda [illegible] trica Municipale partecipa [illegible] profondo dolore [illegible] perdita del socio e riposo

Pietro Bocca

— Torino, 17 novembre 1977.

(Continua a pag. 23)

I NOSTRI GIORNI

Come si è giunti al boom dell'invalidità

NON C'E' LAVORO? DIAMOGLI LA PENSIONE

ALBERTO RAPISARDA

Cinque milioni [illegible] [illegible] di [illegible] su [illegible] milioni [illegible] abitanti, campagne dove [illegible] contadini [illegible] quattro [illegible] invalidi, [illegible] dove [illegible] categorie [illegible] artigiani [illegible] commercianti sono quasi altrettanto [illegible]. Non [illegible] il quadro di [illegible] Paese [illegible] [illegible] ferro e [illegible] [illegible] [illegible] guerra o sconvolto da irreparabili sciagure: questa [illegible] [illegible] ufficiale, come risulta dai conti dell'Istituto nazionale previdenziale sociale (Inps).

Sulla triste storia dell'Italia invalida [illegible] [illegible] facendo ironia, dramma o farsa, a seconda di [illegible] si affronta il problema. Quello che [illegible] certo [illegible] [illegible] partendo dalla «scoperta» che sono troppi i pensionati per invalidità, si stanno mettendo ora sotto accusa le pensioni di vecchiaia in blocco.

La «confindustria» delle imprese pubbliche, l'Intersind, [illegible] [illegible] messa a studiare la situazione [illegible] Paesi europei e [illegible] ha tratto queste conclusioni: in nessun altro Stato si [illegible] facilmente in pensione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con altrettante facilitazioni. Mentre [illegible] Italia gli uomini vanno in pensione a 60 anni e le donne a 55, in Belgio, Germania federale [illegible] Gran Bretagna, i limiti sono rispettivamente [illegible] [illegible] 60 anni. In Olanda sia gli uomini che le donne vanno in pensione a [illegible] anni [illegible] in Francia, sebbene il limite sia di [illegible] anni per tutti, vengono concessi grandi vantaggi [illegible] chi va in pensione [illegible] [illegible] [illegible].

Non solo da noi [illegible] diventa «vecchi» prima per poter andare in pensione, [illegible] i calcoli italiani garantiscono *«trattamenti di gran lunga superiori a quelli di cui è possibile beneficiare»* negli altri Paesi. *«Con [illegible] per cento delle retribuzioni pensionabile per 40 anni di anzianità contributiva* — nota lo studio dell'Intersind — *il nostro regime si trova in una posizione [illegible] preminenza assoluta rispetto alla quasi totalità dei regimi più progrediti europei ed extraeuropei»*.

Ed [illegible] che, come si è già cominciato [illegible] fare per le pensioni di invalidità, si comincia a pensare come ridimensionare anche le pensioni di vecchiaia. C'era da aspettarselo. Se [illegible] tutte le pensioni [illegible] [illegible] accusa, lo si deve allo scandalo [illegible] e proprio delle pensioni di invalidità. [illegible] [illegible] si è creata una situazione scandalosa come quella dell'Italia invalida sulla carta lo si deve in buona parte ad [illegible] decreto del Presidente della Repubblica del 30 aprile 1970. L'articolo 36 di quel decreto introdusse [illegible] novità nella concessione delle pensioni di invalidità che doveva farle aumentare vertiginosamente [illegible] [illegible] sette anni successivi.

Da allora la pensione può essere concessa sia quando le capacità di guadagno del lavoratore [illegible] ridotte da cause patologiche, sia anche quando [illegible] si guadagna perché [illegible] c'è lavoro. Quell'articolo [illegible] ha infatti fatto [illegible] dei comitati provinciali della Previdenza sociale con il compito di esaminare *«la situazione socio-economica della provincia ai fini dell'istruttoria»* per concedere la pensione di invalidità. Il criterio economico è diventato nella pratica la componente maggiore del giudizio dei comitati. Risultato: aumento secco di un milione di invalidi in cinque anni, tra il '70 [illegible] il '75 (mentre nel 1970 la cifra era di 3 milioni 915.195 invalidi, nel 1975 era di [illegible] milioni 36.160). In pratica, è stato distribuito un sussidio [illegible] disoccupazione o sottoccupazione sotto forma di pensione.

Lo ha confermato [illegible] studio della Facoltà [illegible] sociologia dell'Università di Roma che ha provato che tra il 1959-1976, dove si è ridotto maggiormente la quantità di lavoratori occupati, sono aumentate contemporaneamente [illegible] in modo equivalente [illegible] pensioni di invalidità.

La pensione come sussidio [illegible] stata elargita soprattutto ai coltivatori diretti, vittime dell'abbandono dell'agricoltura da parte dello Stato. L'impoverimento [illegible] giovani braccia e di investimenti nelle campagne è stato compensato con l'ipocrita stratagemma delle pensioni-elemosina.

Su questo criterio assistenziale si è naturalmente inserita la corruzione, [illegible] pratica della raccomandazione [illegible] dei favori agli elettori più fedeli.

La situazione abnorme che ne deriva è: su 2 milioni 275 mila contadini iscritti alla gestione speciale dei lavoratori autonomi, i pensionati [illegible] ben 2 milioni 171.658.

E' come dire che solamente 103.342 coltivatori diretti non passano ogni [illegible] dalla posta [illegible] ritirare la pensione. Tra i pensionati 589.401 [illegible] «vecchi», tutti gli altri sono «invalidi»: cioè su quattro contadini, tre sono invalidi.

Il rapporto assurdo tra pensioni per vecchiaia e per invalidità diventa folle in alcune regioni prevalentemente agricole. In Umbria, l'Inps ogni [illegible] pensioni di vecchiaia, ne [illegible] 690 di invalidità, seguono [illegible] Molise con 640 e la Basilicata con 489. Spiccano, al polo opposto, per la correttezza nel riconoscimento delle «invalidità», prima tra tutte, la regione Valle d'Aosta dove ci sono solamente [illegible] pensioni [illegible] invalidità per ogni cento di vecchiaia, e poi la regione Lombardia dove sono 107 su [illegible].

La scelta «politica» di trasformare le pensioni di invalidità in un sussidio [illegible] disoccupazione dai caratteri incerti e opinabili, ha fatto affondare definitivamente l'Inps, che ha dovuto sborsare i soldi per questa operazione.

Il perché è semplice: mentre i lavoratori dipendenti pagano contributi che coprono ampiamente le loro pensioni, i lavoratori autonomi, e i coltivatori diretti in particolare ricevono molto più [illegible] quanto versano. Il che è giusto, quando le pensioni sono vere, ma meno giusto per le pensioni fasulle: ogni coltivatore diretto incassa per ogni [illegible] lire di contributi versati la bella somma di 1576 lire in media. Con un simile rapporto tra versamenti [illegible] pagamenti [illegible] è aperta una falla [illegible] 2000 miliardi nel bilancio Inps [illegible] quest'anno che dovrebbe raddoppiare l'anno prossimo. O si cambia subito qualcosa nell'Inps [illegible] i contribuenti dovranno prepararsi a nuove tasse per turare il buco.

DUE EROI INVECCHIATI

Gregory Peck e James Mason, assieme in Portogallo, per un film su una vicenda nazista

GLI APOSTOLI

[illegible] FRANCO BRUNA [illegible] [illegible] SORIA

SENTIAMO.....

L'ORA DI RELIGIONE

... PIETRO, CHI ERA MINERVA?

LA PROTETTRICE DEI CERINI

La bella nata in laboratorio

Amanda Lear (foto da "Lui")

EMIO DONAGGIO

Una decina di anni fa si diceva di certi cantanti [illegible] grandi case discografiche: «nati in laboratorio». Non importava la personalità, il sesso, la voce: dovevano solo avere corde vocali, neppure eccezionali; [illegible] tecnici [illegible] plasmarli secondo [illegible] standard in voga ed [illegible] esattamente come li voleva il pubblico in quel momento. Vendevano quel tanto di dischi da garantire un profitto, poi li buttavano via come gli scolapasta con una gamba rotta, le terracotte screpolate.

Sembrava [illegible] scherzo, invece il futuro era già cominciato. Amanda Lear e il successo ottenuto alla sua prima tournée italiana, lo dimostrano. Amanda è un androide [illegible] [illegible] la maggior parte dei critici mastica poco di fantascienza, ecco che scatena una serie di domande. E' un uomo? No, è una donna, basta guardare le foto di nudo integrale che pubblica [illegible] rivista francese «Lui» questo mese e che «Playboy» italiano si è assicurato. Macché, senti che voce: è uomo. Macché voce, muove le labbra su un nastro registrato chissà dove. Intervento femminista (vedi Natalia Aspesi) «corrono tutti a vedere la donna che essendo bellissima, molto femminile e certo cattiva... deve per forza essere stata un uomo».

Amanda Lear invece è un androide, ovvero [illegible] [illegible] umano perfettamente funzionante, compresi orgasmi e pressione sanguigna, ma senza più dubbi davvero costruito in laboratorio. Difficile accettare il concetto, perché l'androide non ha nessun bisogno di definirsi maschio o femmina, è sconosciuto all'anagrafe, è capace di qualunque cosa. E di Amanda, di lingua inglese, è un fatto che non si conosce neppure la nazionalità. Il suo inventore è inequivocabilmente tedesco [illegible] l'ha fatta parlare con [illegible] [illegible] e cantare con un'altra. [illegible] quest'ultima è baritonale, ma, [illegible] afferma esterefatto l'esperto Mario Luzzatto Fegiz: «modulata con femminilità».

Ovviamente poco importano queste cose, ciò che è da stabilire è come vadano le [illegible] faccende di sesso. L'androide canta roba scurrile, usa il linguaggio tipico [illegible] travestiti con i fotografi: «Hai fotografato bene i miei slip, darling?!», *ma si lascia andare [illegible] confessioni tipo:* «Ho avuto sei mesi di rapporti intimi con David Bowie: posso assicurare che a letto è come qualsiasi altro uomo». *Il che non chiarisce [illegible] bel nulla, perché Bowie è noto per non fare differenze tra partner dei due sessi. Neppure domandarle [illegible] [illegible] femminista o meno, può aiutare, perché gli androidi sono fuori della mischia [illegible] hanno vaghezze da casalinga. Vita dura per gli eterosessuali.*

Lo scrittore Carlo Cassola domani ai Venerdì Letterari

Perché sono contro l'armamento

ERNESTO GAGLIANO

E' sceso in campo adesso che ha sessant'anni, capelli che si imbiancano, quel viso di ex ragazzo segnato dalle rughe. Carlo Cassola abbandona sempre più spesso la quiete del suo studio nella casa di Marina di Castagneto, in [illegible] alla pineta, a pochi passi dal mare. Va in giro tra la gente, cerca incontri, dibattiti con i giovani. Schivo e libertario, l'autore de «La ragazza di Bube», «Un cuore arido» e altri famosi romanzi ha deciso di combattere una sua battaglia ideologica. Il tema di fondo? Disarmo e smilitarizzazione. Cassola dice che ogni anno le grandi potenze spendono 300 miliardi di dollari per armamenti nucleari [illegible] convenzionali mentre basterebbero 125 miliardi per eliminare la fame nel mondo.

Spiega che sprechiamo grandi risorse per fabbricare rischio e lutti e ci avviciniamo all'orlo della catastrofe atomica. Bisogna, quindi, correre subito ai ripari, cominciando dall'Italia. Utopia? Lui [illegible] convinto di no, anche [illegible] molti scuotono il capo. E in ogni caso la cultura non può distogliere lo sguardo da questo spettro, ma deve anzi misurarsi con il potere. Ne parlerà domani per i Venerdì Letterari al Carignano (ore 18) in [illegible] conferenza dal titolo «Il dilemma dell'umanità». A Cassola, che in questi giorni è a Bologna, abbiamo rivolto alcune domande.

— Una volta lei ha detto: io detesto, in letteratura, chi non ama e non fa amare la vita. In che senso?

«Per me la letteratura nasce dall'amore per la vita. E anche quest'ultima mia iniziativa, per bislacca che possa apparire a qualcuno, nasce dallo stesso impulso. Quando io mi sono reso conto che la vita è minacciata di estinzione, mi sono ribellato, come a livello individuale mi ero ribellato scrivendo».

— E' vero che prima scrivere le sembrava un peccato, [illegible] disordine, una colpa?

«Questo l'ho detto a proposito dell' "Antagonista". Sì, prima la mia diversità dagli altri, in quanto artista, mi angosciava, mi sembrava una colpa. E poi mi sono reso conto che gli "antagonisti" non erano meglio di me. Da bambino non attribuivo questa diversità ad un animo artistico, la sentivo come una condanna e basta. In seguito l'ho anche apprezzata».

— E' diventato anarchico? E perché?

«Teoricamente sono un anarchico e [illegible] un certo senso lo sono sempre stato. Non ho mai sposato nessuna delle ideologie dominanti, cominciando dal marxismo. Quello che non va nel mondo è dovuto più che altro al potere. Si pensa sempre che ci sia qualcosa dietro. E in origine si può anche supporre che il potere sia sorto per difendere degli interessi, ma certo in seguito si è svincolato ed ha proceduto secondo una logica propria che per gli anarchici è iniqua: E in questo sono perfettamente d'accordo».

— La sua battaglia personale per il disarmo [illegible] la smilitarizzazione che passi ha fatto?

«Qualcosa ora comincia finalmente [illegible] muoversi. Intanto si sta costituendo un movimento di carattere collettivo che terrà la sua prima riunione domenica 4 dicembre a Firenze. E' troppo presto per dire quale entità assuma il fenomeno. Se mai glielo potrei dire dopo Firenze...».

— Perché lei si batte contro l'armamento?

«Sono contrario all'armamento per due ragioni: perchè garantisce la morte del mondo a breve scadenza e perché è causa della miseria del mondo. La principale, se non l'unica. E siccome considero l'armamento un male, essendo italiano desidero che sia eliminato nel mio Paese. Quindi sono per il disarmo unilaterale dell'Italia».

— Il «dilemma dell'umanità», che ha messo come titolo della sua conferenza, qual è?

«E' quello che fu posto dall'inizio dell'era atomica. O la fine della divisione del mondo o la fine del mondo. Poichè l'umanità questo problema non l'ha risolto e la cultura non si è accorta che era la nuova dimensione della condizione umana, tutto è continuato come prima. Adesso siamo a due passi dalla catastrofe».

— Ha in mente [illegible] nuovo romanzo?

«Due romanzi li ho già consegnati all'editore. Uno si intitola "Vita d'artista", è ambientato a Roma, ha per argomento il legame tra l'arte e la politica, copre un lungo arco di tempo. L'altro è "Un uomo solo" e racconta un episodio della vita di un anarchico durante il fascismo. Poi ne ho scritto [illegible] terzo, "Ferragosto di morte". E' l'inizio di una trilogia dove intendo dare le prime immagini del mondo distrutto dalla guerra atomica causata dall'incoscienza umana».

— Tra i suoi libri pubblicati quali preferisce?

«Tutto sommato tra i romanzi ho ripreso a preferire "La ragazza di Bube" che è anche quello che ha avuto maggior successo. Tra i racconti direi "Il taglio del bosco" e anche l'ultimo, "L'uomo e il cane"».

— Dove vive lei di solito?

«A Marina di Castagneto, ma adesso sono in giro per incontri con la gente».

— Per questa sua campagna?

«Sì, per questa mia campagna».

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Giornata infausta

Ieri i terroristi hanno colpito uno dei nostri colleghi più onesti, che aveva il solo torto di credere nella pacifica convivenza degli uomini e di esporre le sue idee di persona civile con pacata fermezza e con tranquillo coraggio. Un uomo che si è sempre battuto contro la violenza di ogni matrice è stato il bersaglio di una violenza sempre più spietata e brutale.

Lo sdegno, l'amarezza, lo sconforto che proviamo in questi momenti non è dovuto soltanto alla sorte di un caro collega. Noi temiamo che la giornata di ieri sia stata infausta per la democrazia italiana. Purtroppo non possiamo affatto escludere che ieri sia cominciata una nuova *escalation* del terrorismo che può avere le più drammatiche conseguenze.

l'Unità

Non [illegible] illudano

Ma a questo punto vogliamo dire con chiarezza anche qualche altra cosa. Non si illudano, i brigatisti rossi, i loro alleati neri e le forze che li muovono, all'interno e all'estero, di trovare delle debolezze nel movimento operaio. La nuova ondata di terrorismo li qualifica ancor più di prima come nemici dei lavoratori. Di più: non si illuda nessuno che la preoccupazione di difendere la democrazia possa farci indietreggiare di fronte alla necessità di interventi decisi e di misure chieste dall'emergenza — nell'ambito, certamente, dei principi costituzionali — ma che devono essere prese in certe situazioni e in certi luoghi.

IL GIORNO

Tra i più coraggiosi

Casalegno è stato aggredito dai suoi sparatori nell'androne del portone della sua casa, dove rientrava dopo una mattinata di lavoro, esattamente come l'avvocato Croce.

Torino, città di lavoro [illegible] di lotte sociali, [illegible] diventata il centro di un terrorismo che [illegible] indietreggia davanti a nulla. «Abbiamo giustiziato un servo dello Stato», questa la telefonata delle Brigate Rosse subito dopo l'agguato.

Chi si batte per la democrazia e la libertà è [illegible] servitore dello Stato, nato dalla lotta antifascista per la liberazione e che è patrimonio di tutti i cittadini, ma [illegible] un servo, nel senso umiliante della parola, anzi un difensore dei più alti valori civili: [illegible] Casalegno è certamente uno tra i più coraggiosi.

la Repubblica

Lo scopo è quello

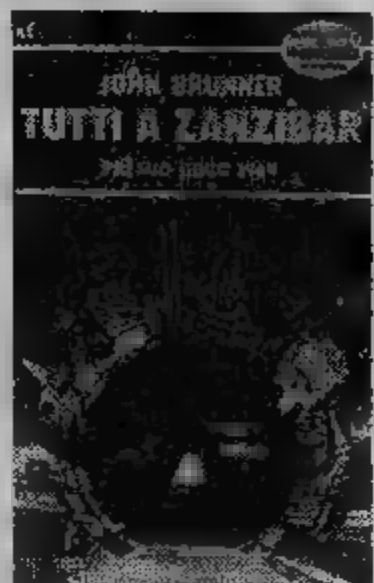
Pure che Torino sia ormai la capitale del terrorismo: per la ragione, tattica, che qui si tenta di fare il processo politico alle Brigate rosse: [illegible] per quella strategica che questa è una città la quale più di ogni altra in Italia testimonia delle contraddizioni e delle degradazioni metropolitane e industriali.

Si è ripetuto fino alla noia che [illegible] piano delle Brigate rosse [illegible] quello di disarticolare lo Stato, di far saltare con il terrore la cerniera amministrativa e dirigenziale fra i centri del potere industriale e le masse lavoratrici. Ha lo scopo del "tanto peggio tanto meglio".

Austin Allegro 1100. L'auto intelligente.

E i fatti lo dimostrano.

Allegro infatti, è **3 comodi posti dietro,** 420 dm³ di bagagliaio (1500 dm³ nel tipo familiare), è **16,5 Km con un litro di benzina,** è meccanica d'avanguardia (motore trasversale, trazione anteriore, servofreno, sospensioni hydragas), è ampia scelta di modelli (1100 - 2/4 porte, 1300 - 4 porte, 1300 familiare); è ancora, è 600 punti di assistenza ■ 110 concessionarie che vi coprono con la Garanzia Integrale Leyland: 12 mesi e chilometraggio illimitato. Chi può dare di più al suo prezzo?

L. 2.790.000

compresi specchietto retrovisore esterno, cinture di sicurezza inerziali, servofreno, sedili reclinabili in panno, spia controllo freni. Versione 1100 2 porte - franco concessionaria IVA 18% esclusa.

GARANZIA INTEGRALE LEYLAND (12 mesi e chilometraggio illimitato)

Vieni ■ provare la nuova Allegro 1100 alla più vicina concessionaria Leyland.

ALESSANDRIA - ROLANDI & C. snc - Via G. Galilei, 87 - t. 63439
AOSTA - F.LLI GAL sdf - Via Monte Emilius, ■ - t. 2353
ASTI - MESCHIA ARMANDO - Corso Einaudi, 54 - t. 53444
BIELLA - C.A.R.I.M.A. ■ - V.le Macallè, 13 - t. 20500
CASALE MONFERRATO - CURINO TERESIO - P.zza XXV Aprile, 11 - t. 55426
IMPERIA - RIVIERA MOTORI snc - V.le Matteotti, 175 - t. 20297
IVREA - LINCAR srl - C.so Vercelli, 222 - t. 424090
NOVARA - NOVARAUTO srl - Via Monte S. Gabriele, 11 - t. 30300
ROSTA - FINOTTI AUTO srl - S.S. Moncenisio, 15 - t. 951298
TORINO - BEPI KOELLIKER spa - Via Barletta, 133/135 - t. 353632
VERBANIA - VERBANCAR snc - Via Farinelli, 6 - t. 45097

Austin Leyland

Leyland: automobili celebri. Austin, Morris, Princess, Triumph, Rover, Land Rover, Range Rover, Jaguar.

ECONOMICI

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA piccolissimi anticipi rateazioni 36 mesi senza cambiali autoccasioni garantite assortimento tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Citroen Mini Autobianchi permute garanzia 6 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore. Visitateci serietà e cortesia Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63 telefono 745.213. Spitfire spyder con Arlon. DS GS Dyane 6 R4 R6 126 127 128 128 coupé A112. 500 G. 900 7 posti. Nuovo: Citroen assistenza telefono 761.843 (aperto festivi).

A.A.A.A. AFFARONI: autoccasioni completamente revisionate: 500 126 127 128 Dyane 6 R5 A112 132 124 spyder Beta coupé Beta HPE Bmw 30 CSI coupé con tagliando garanzia 6 mesi, lunghissime rateazioni. Visitateci: prezzi eccezionali. Nuovi modelli Fiat consegna immediata. Selauto corso Trapani 116 (aperto festivi), telefono 339.018.

A.A.A. AUTOSTANDAR 200 autoccasioni tutte marche vendo anche senza anticipo corso Belgio 179 tel. 896.548 serietà garanzia aperto festivi.

A.A. FIAT piazza Carducci 169 occasioni 500, 128, Dyane, Mehari, 127, 128, Giulie, Fulvie coupé 128 coupé, Mini, Simca.

ACQUISTIAMO
auto buone condizioni contanti subito Autostandar corso Belgio 179. Telefono 896.548.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore Lincarauto corso P. Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel 658.001

ACQUISTO vetture usate piccole e media cilindrata. Telefonare ore ufficio 505.247.

ALLA Snic, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 126 73, 127 74 75 76, 128 72 74 76, 131 76, 131 familiare 75 76, GLS 74, Kadett 1000 Caravan 76, Ascona 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel familiare 74 75, Peugeot 204 diesel 76, Alfa 2000 74, Renault4 75, Renault 5 76, Alfasud 72 73 74 con facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72 telefono 581.008 Autocommercio

CHE AUTO VUOI?
alla Saveg c'è nei ■ ■ saloni sono a vostra disposizione oltre 400 auto tutte perfettamente controllate minimo anticipo senza cambiali corso Francia 333. Telefono 713.113 corso Vercelli 66 telefono 230.881.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72

COMPRA-VENDE
acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi ■ mesi garanzia. Autodesiefani. corso Grosseto 55. telefono 293.942

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44 telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate, Soima, corso Giulio Cesare 186; telefono 205.1977.

T R A N S I T

CO. AUTO A. Concessionaria Ford corso Francia 94 Collegno telefono 411.1612, via Roma 22 Orbassano, telefono 900.2205. Ford Transit Diesel.

CO. AUTO B. Concessionaria Ford corso Francia 94 Collegno telefono 411.1612, via Roma ■ Orbassano telefono 900.2205, furgoni 10-12-14-18 ql.

CO. AUTO C. Concessionaria Ford corso Francia 94 Collegno telefono 411.1612, via Roma 22 Orbassano telefono 900.2212, autocarri 10-12-14-18 ql.

CO. AUTO D. Concessionaria Ford corso Francia 94 Collegno telefono 411.1612, via Roma 22 Orbassano telefono 900.2212, pulmini 9-12-15 posti.

CO. AUTO E. Concessionaria Ford corso Francia 94 Collegno telefono 411.1612, via Roma 22 Orbassano telefono 900.2212, leasing pratiche definite in 48 ore.

■. AUTO F. Concessionaria Ford corso Francia 94 Collegno telefono 411.1612, via R■ ■ ■ telefono 900.2212, finanziamento c■ sole lire 1 milione 450 mila anticipo e poi comodi versamenti postali.

CO. AUTO G. Concessionaria Ford corso Francia 94 Collegno telefono 411.1612, via Roma 22 Orbassano telefono 900.2212, consegna pronta, servizio e assistenza ricambi.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti lire 492 mila; Simca 1100 quota contanti lire 610 mila; Simca 1307 quota contanti lire 925 mila, il rimanente in comode rate mensili senza cambiali. Supervalutazione della vostra vettura condizioni eccezionali, vasto assortimento usato di tutte le marche. Corso P. Oddone 68. Corso Orbassano 72.

DIESEL
nuova 132 Diesel novità assoluta pronta consegna ed inoltre vendiamo ogni tipo di Diesel nuovi anche pronta consegna. Autostandar, corso Belgio 179, telefono 896.548.

FIAT SEMESTRALI
Offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. Garanzia meccanica, Garanzia valore vettura. Rateazioni permute. Agenzia Panero, corso Turati n. 4. Tel. 617.705.

FURGONI CAMIONCINI
Furgoni Transit Diesel 1975 238 1971 Transit 1971 F. 12 Diesel 1974 600 T 1976 e 1973 238 pulmino 1975 camioncini 238 gas 1971 Transit 15 A 1968 Fiat 1100 T Diesel. Via G. di Barolo 3/D. Tel. 831.751.

L'USATO SOIMA
ti convi■. Prova Soima corso Giulio Cesare ■. Tel. 205.1977 205.2005.

MINI Simca 1000 500 L 850 Special 127 Special 128 124 124 coupé R 16 R 17 Escort Capri Taunus familiare Prinz 4 e Volkswagen Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Manta e Opel Ascona via Ciena 3.

MONTICONE piazza Adriano 1 - 443.300 concessionaria Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Porsche Carrera 2700, 2400, 2200, 914; Ferrari 308 GT8, Bmw 528, Beta coupé 2000, Spitfire MK IV, Golf, Maggioloni, Cabriolet.

OCCASIONI
500 127 128 131 Alfasud Alfetta Giulia ed altre vetture possibilità di averne in prova, garanzia 6 mesi, Autodesiefani, corso G■ 55.

PRIVATO vende 238 69 950 mila cassone lungo ottimo stato occasione. Telefo- Bresciano 355.8229.

RENAULT concessionaria gruppo ■ rello corso Dante 44 tel. 694.713/14 filiale corso Casale 159: tel. 877.701, rateato fino a 36 mesi minimo anticipo, occasioni con tessera di garanzia impianto gas e gancio traino.

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo. Renault e u■ tutte marche. Telefoni 205.1977 205.■5.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove vende di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato ■ mute rateazioni corso Turati 15 telefonare 599 878

SIMONI S.A.S.
vende in garanzia furgone TL 18 quintali impianto metano. Telefono 591.901.

VENDIAMO rateando selezionate 126 A112 127 128 131 132 Alfaromeo Bmw Beta corso Raffaello 3 tel. 658.001
126 Prestige pronta consegna minimi anticipi. Corso Tortona 33.

16 *Motocicli*

MOTO KTM 125 recente pochi ■ vendesi Lancer corso Regina Margherita 270.

MOTOCARRI Ape portata 2-5 quintali ciclomotori Ciao Bravo Boxer Vespe moto Gilera, consegne immediate. Moroni corso U. Sovietica 169, telefono 393.628.

18 *Acquisto alloggi*

A. ACQUISTO contanti alloggio libero 1-2 camere servizi casa recente costruzione in Torino. Telefono 585.333.

A. CERCO in acquisto casetta libera con giardino in Torino o vicinanze pagamento contanti. Tel. 594.727.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vecchia casa, pagamento contante. Telefonare 682.669.

ACQUISTO alloggio libero 2 o 3 camere cucina servizi garage facoltà di mediclina zona Valentino. Telefonare 539.385.

ALLOGGIO libero ■ Torino acquisto contanti. Telefono 500.859.

AREA 3 società immobiliare acquista in contanti previa valutazione appartamenti liberi massimo 4 vani e servizi ubicati in zone Vanchiglia S. Paolo Francia. Telefonare 831.061 - 830.218.

CASA in bl■ 30-100 camere anche da restaurare acquisto pagamento contanti massima riservatezza. Telefono 519.976.

«EUROCASE IMMOBILI»
senza spese per voi acquista vende permuta i vostri immobili e vi facilita con mutui fondiari. Tel. 513.725 547.470 513.748.

PISIM spa acquista direttamente appartamenti liberi ■ Torino pagamento: 30% al compromesso saldo e alto a 2 mesi. Telefonare 585.902 ■1.759.

INIM
Internazionale Immobiliare S.p.A. corso Turati 15/H ricerca appartamenti liberi in Torino per propria selezionata cli■ tela pagamento in contanti. Telefonare 504.377 386.563.

(Continua)

roller®. esclusiva piemonte

Per le tue prossime vacanze sulla neve, e per tutte le altre che verranno...

I venditori Roller del Piemonte hanno deciso di dare ora il via ad una iniziativa esclusiva.

È sufficiente un esempio. r■ super B, 2001 (prod. 77)
Prezzo di listino, iva 14%, frigorifero di serie, veranda roller, stufa Trumatic 3002 cal. montata, trasporto, immatricolazione, gancio di traino.

L. 4.048.900 invece di ~~L. 4.642.900~~
prezzo "Esclusiva Piemonte"

"l'Esclusiva Piemonte" si esaurirà in pochi giorni. Ricordalo.

I venditori roller ■ lieti di sottoporti ■ le altre condizioni dell'operazione "Esclusiva Piemonte" e tutte le vertiginose facilitazioni

GALBIATI AOSTA CARAVAN — Aosta/Via M. Emilius, 13/tel. ■
CAMPARO BRUNO — Aqui Terme/Via G. Romita, 85/tel. ■
CARLA FASSONE — Asti, Quarto Inferiore/Regione Valterza, 63/tel. 51011
LA COMMERCIALE AGRICOLA — Cuneo, Madonna dell'Olmo, Sezione Vacanze, Via Valle Po/tel. 65658
ASTRA — Novara, Arona/Via Milano, 99/tel. 44206/7
VANS — Novara, Trecate/Corso Italia, 16/tel. 71073/71304
CISALPINA CARAVAN — Torino, Scalenghe/Fr. Viotto/tel. 9868005/9868025 Moncalieri/Corso Trieste, 60/tel. 644853
BEPPE SPORT — Torino/Via Exilles, 65/tel. 721248
SCAGLIA LINO CARAVAN — Valdengo Biella/Via San Rocco, 5/tel. 680733

roller FILIALE ■ TORINO - Lungodora Siena, 8 / Telefono 237118

Lo comprate, lo attaccate ed avete subito caldo.
Per la vostra villa, il vostro alloggio, la vostra camera
Non brucia ossigeno.

NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE!

CON QUELLO CHE DOVRESTE SPENDERE PER UN IMPIANTO TRADIZIONALE POTRESTE RI■RVI PER TUTTA LA VITA

ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 torino - c. napoli 26h-32
tel. (011) 85.93.93 (4 linee)

STAMPA
SERA

ECONOMICI

18 *Acquisto alloggi*

PRIVATAMENTE acquisto casa in Torino 30-100 camere anche vecchia costruzione pagamento immediato. Telefono 542.512.

STUDIO G. FREA
assume incarichi di vendita alloggi ville rustici Torino e cintura senza la minima spesa da parte vostra. Telefonare 500.383.

STUDIO
ricerca per propria clientela alloggi ville liberi contanti zone Borgo Crocetta o prima cintura. tel. 472.658.

UNION CASE
cerca per propria clientela appartamenti 2-3-4 vani in Torino e prima cintura. Tel. 549.777.

19 *Vendita alloggi*

A. AFFARONE vendo villetta libera in Grugliasco 3 camere tinello cucinotta ingresso bagno riscaldamento centrale giardino 62 milioni 800 mila. Telefonare Rivu 583.333.
A. CROCETTA libero in bella posizione vendesi alloggio riammodernato 3 camere servizi. Telefonare 590.207.
A. S. RITA vendo alloggio piano rialzato casa recente di saloncino camera tinello cucinino bagno libero alla vendita L. 22 milioni 500 mila. Telefonare 509.9898.

A Mirafiori privato vende bellissimo alloggio camera tinello servizi mutuo S. Paolo 6%. Tel. 342.197.

A REFERENZIATI
vendonsi monolocali in prestigioso residence. Telefonare 599.432.

A Venaria corso Matteotti 59 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 2-3 camere cucina box, mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.
ACQUISTO privatamente alloggio recente libero 1-2 vani servizi pagamento in 60 giorni. Tel. 793.991.
ADIACENZE corso Regina Margherita via Fagnano 11 vendo alloggi 1-2 camere tinello cucinino termobagno mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefonare 532.933.
ADIACENZE via Reni in condominio signorile alloggi nuovi 2 tinello cucinino mutuo dilazioni. Tel. 781.073.
ALLOGGIO libero semicentrale signorile: 2 camere cucina ripostiglio cantina vendo dilazioni. Telefonare 547.

ALESSANDRIA vicinanze di Fubine appartamenti residenziali piccoli e medi anche con giardino privato liberi subito mutuo facilitazioni. Telefonare 0187 anche festivi.
ALLOGGIO nuovo impresa vendo direttamente via Gaidano soggiorno 2 camere cucina bagno giochi bimbi. Tel. 303.719.
ALLOGGIO piazza Bernini libero vendesi grande ingresso 3 camere cucina 2 bagni box. Cml 539.385.
ALPIGNANO vendesi alloggetto recente camera cucinotta ingresso bagno piano secondo L. 10 milioni. Cml 539.303.
APPARTAMENTI signorili tutte le dimensioni, attici panoramicissimi, zone verdi pieno sole, vendonsi via Severino Casana 26 (corso Unione Sovietica). Visite ore cantiere sabato.
CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 563.

AREA 3 vende via Bolliore in stabile d'epoca alloggio libero composto da camera cucina servizio 8 milioni 900 mila facilitazioni. Per informazioni telefonare 831.061.
AREA 3 vende Guiliglicra Alta alloggio signorile in palazzina composto saloncino camere cucina servizi auto 25 milioni 500 mila più mutuo 6 milioni 500 mila. Per visite e informazioni telefonare 831.061.

ARRIVANO I SALDI CASA
A. CORSO Galilei signorile appartamento 3 camere cucina bagno box 57 milioni contanti 40% mutuo fondiario 35% dilazionati senza interessi per 2 anni. Union Case 549.777.

BRUINO centralissima palazzina signorile ampi alloggi 3 camere cucina garage pronti subito vendo. Tel. 535.601.
CENTRALEDILE libero corso Francia salone cucina bagno signorile con piscina 22 milioni mila. Tel. 532409.

CENTRALISSIMO
via Garibaldi municipio in palazzo antonelliano ristrutturato vendesi signorile rimodernato 2 saloni 6 cucina 4 servizi 2 ingressi cantina mq 300 pluribalconato terzo piano ascensore riscaldamento centrale portineria adatto abitazione con ufficio o studio professionale libero alla vendita telefonare 560.203 ore ufficio.

COM.F.A.I. vende Vittorio Racconigi 1-2-3 camere tinello cucinino. Dilazioni. Tel. 548.123

(Continua)

LO SPORT

L'Italia è praticamente in Argentina ma Wembley ha riproposto tanti problemi

NAZIONALE DA DIMENTICARE

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCO COSTA

LONDRA — Siamo in Argentina. Dietro l'angolo c'è soltanto [illegible] il Lussemburgo. [illegible] [illegible] vincere, anche per 1-0. C'è [illegible] pensa alla Corea, al [illegible] che nel calcio può succedere di tutto. Ma [illegible] Roma [illegible] 3 dicembre i nostri azzurri ritroveranno il furore agonistico, la forza di attaccare, [illegible] smarrite per novanta [illegible] ieri [illegible] [illegible] Wembley. [illegible] metteremo in ginocchio di fronte ai dilettanti del granducato perché [illegible] giochino scherzi. Non ne faranno e torneremo a gridare «Viva l'Italia», soltanto perché andremo [illegible] Campionati [illegible] mondo.

Oggi, no. Oggi nessuna esultanza per questa nazionale che ci ha delusi e che ha riproposto antichi problemi di mentalità, [illegible] adattabilità agli ambienti difficili. Londra ci ha restituito malinconicamente una nazionale che pensavamo dimenticata, quella impostata sul «catenaccio». Nel programma di Bearzot per la storia della differenza reti non si doveva perdere più [illegible] 2 a 0, però il commissario tecnico ci aveva anche promesso che la squadra avrebbe «giocato». Clemence, [illegible] portiere degli inglesi, è rientrato negli spogliatoi [illegible] il raffreddore, perché è rimasto novanta minuti, o poco meno, in mezzo alla sua area, fermo senza poter versare una goccia di sudore. Avrebbe potuto rimanere anche [illegible] casa, [illegible] sarebbe cambiato nulla.

Per giorni [illegible] giorni si [illegible] scritto, noi compresi, di questa Inghilterra finita, spenta, senza squadra, senza giocatori. Però [illegible] anche tenuto conto [illegible] [illegible] orgoglio che [illegible] [illegible] volta [illegible] emerso contro l'avversario più tradizionale, l'Italia appunto. Per giorni e giorni si è scritto anche che l'Italia aveva una squadra e che Wembley avrebbe dovuto consacrarla, in vista dei mondiali in Argentina. Doveva, insomma, essere una prova generale. Fallita, ci spiace.

Abbiamo perso perché siamo tornati al gioco all'italiana senza poter disporre di antichi contropiedisti. Con Riva si potevano predisporre certi schemi; con Graziani e Bettega necessariamente [illegible] occorrono altri, quelli [illegible] i quali siamo andati avanti fino [illegible] ieri. Che gl'inglesi [illegible] opprimessero fino a soffocarci era anche nei programmi, nelle previsioni facili, perché avevano una squadra con quattro punte. [illegible] che noi stessimo lì in mezzo al campo a balbettare, a mettere la palla in out, a rinviare lungo, a sbagliare passaggi per la fretta [illegible] rientrare indietro, questo no, non [illegible] proprio nei programmi.

Circostanze negative hanno influito sulla nostra prestazione, è vero. Il gol sbagliato all'inizio da Bettega, le marcature di Zaccarelli [illegible] Keegan che l'ha beffato facendo la «punta» [illegible] il gol; il campo sul quale i nostri non stavano in piedi, mentre gli inglesi sì (chissà perché); il fatto, come ha sottolineato Causio, che non siamo più abituati [illegible] giocare di sera; la palla, nonostante lo [illegible] sia provata [illegible] sette giorni di allenamenti. [illegible] poi l'incidente che ci ha privati quasi subito di Graziani.

Ma non ci sta bene lo stesso questa sconfitta, perché, paradossalmente, [illegible] giocatore [illegible] Tardelli ha dimostrato che [illegible] può es[illegible] bravi, per classe naturale, per temperamento, anche nelle serate in cui bisogna difendere un vantaggio acquisito nel tempo, in cui bisogna difendere la propria porta dagli assalti di una squadra che [illegible] leva più sull'orgoglio che sul gioco, in cui non è sempre necessario lasciare la gamba...

Ieri sera, Wembley ha consacrato campione un solo giocatore: Tardelli, appunto. Gli altri no. [illegible] fatto che gli azzurri siano bravi contro l'Inghilterra a Roma, contro la Finlandia a Helsinki e a Torino, bravini contro il Lussemburgo nel Granducato, non ci commuove più di tanto. Ieri [illegible] dovevano dire [illegible] [illegible] anche bravissimi. Invece ci hanno deluso e con noi [illegible] ventimila tifosi italiani che hanno fatto un coro d'inferno contrapponendosi gagliardamente agli ottantamila inglesi.

Londra. Molti tifosi italiani pensavano soltanto alla qualificazione per i «mondiali» (in Argentina)

I perché di questa sconfitta

La partita è nata male perché Zaccarelli non [illegible] il passo giusto sulla «punta» Keegan: Bearzot credeva [illegible] risolvere il problema cambiando disposizioni tattiche e non gli uomini (era giusto caldeggiare alla vigilia Cuccureddu). Ha sbagliato, almeno in partenza. Poi Zaccarelli, [illegible] Keegan (che dopo avere segnato il primo gol [illegible] stato affidato alla guardia di Tardelli) si è spostato su Barnes, ma anche [illegible] velocissima e insidiosa ala sini[illegible] non poteva andare bene per il valoroso centrocampista granata.

Allora, dopo venti minuti, è stata trovata la tattica più accessibile [illegible] Zaccarelli che è stato spostato su Coppell, meno «punta» degli altri due. Gentile [illegible] è piazzato su Barnes [illegible] Tardelli ha bloccato definitivamente Keegan pur sgomitando e ricevendo gomitate. Poi si è infortunato Graziani che con la sua fascia in testa [illegible] Enrico Toti è rimasto solo all'attacco, mentre tutti tornavano indietro per aiutare centrocampo [illegible] difesa. Il nostro centravanti non è riuscito a gettare l'ideale stampella (il gol) prima [illegible] restare definitivamente negli spogliatoi. Intontito da una botta in testa, era già tanto che si reggesse in piedi.

Brooking ha vinto il duello con Benetti, realizzando anche il secondo gol mentre eravamo una volta tanto sbilanciati in avanti e dopo che Causio aveva perso palla a centrocampo per non darla ad Antognoni che gliela chiedeva.

E' finita con Facchetti «strappato». Forse il capitano ha giocato la sua ultima partita con [illegible] maglia azzurra. Zaccarelli dopo avere fatto lo stopper su una punta, il mezzo centrocampista su [illegible] [illegible] punta, ha concluso i novanta minuti come libero. Scirea che era in tribuna chiederà il collaudo contro il Lussemburgo, altrimenti o si torna a Facchetti quando sarà guarito, o si prova con Zaccarelli, un giocatore che è davvero frastornato [illegible] troppi ruoli che [illegible] turno gli assegnano [illegible] nazionale e il Torino.

Bearzot alla fine [illegible] quasi esultante, ma abbiamo avuto l'impressione che recitas[illegible] una parte della quale neppure lui credeva. Il commissario tecnico, come tutti i giocatori che abbiamo ascoltato negli spogliatoi, diceva: *«Siamo in Argentina, non vi basta? Abbiamo perso 2-0, ci interessava non perdere con uno scarto maggiore»*.

Gli inglesi ci hanno restituito il 2-0 [illegible] Roma [illegible] noi diciamo grazie, guardate come siamo. Però adesso che la qualificazione [illegible] sicura, bisogna ricominciare seriamente [illegible] certo discorso, anche [illegible] il convento [illegible] passa molto più di quanto abbiamo. Perché andare in Argentina come siamo andati in Germania nel '74 non [illegible] che ci rallegri molto.

Dopo anni [illegible] tentativi abbiamo, ci sembra, [illegible] squadra che sa giocare a tutto campo, che non [illegible] fatta per difendersi ma per attaccare. Siamo riusciti a ridurre in netta minoranza i predicatori del difensivismo, del gioco all'italiana. Proprio sul palcoscenico di fronte al quale ci attendeva tanta gente, abbiamo deciso soltanto di difenderci e potevamo beccare «più di due gol», come dice Carraro, presidente della Federazione, che ieri sera non era entusiasta come invece cerca[illegible] [illegible] esserlo Bearzot.

Lasciamola giocare questa gente, altrimenti tutto il lavoro svolto finora [illegible] [illegible] servito a niente. Insomma, la missione è compiuta, ma ritorniamo [illegible] casa [illegible] le [illegible] rotte, e quindi, il successo può dirsi relativo. Nel duello per [illegible] posto ai prossimi campionati del mondo, abbiamo strappato il biglietto agli inglesi, però nel confronto diretto abbiamo pareggiato, gol e prestazioni.

In definitiva, ha deciso fra le due nazionali lo scontro casalingo con una terza, la Finlandia. Aveva ragione Bearzot a ritenere che fosse determinante il risultato di Torino (15 ottobre scorso) contro gli scandinavi. Con il 6-1 ci siamo messi al riparo da qualsiasi brutta sorpresa, [illegible] questa. Però per gli inglesi, cui basta questa parziale rivincita per rifarsi la bocca da tante amarezze accumulate in questi anni, rimaniamo quelli di sempre, leoni in casa [illegible] meno leoni in trasferta.

Wembley non ha [illegible]crato l'Italia, ripetiamo, ha consacrato soltanto Marco Tardelli. Gli altri dieci, più Claudio Sala costretto nella ripresa a fare un gioco di tamponamento, quindi atipico, potranno riscattarsi contro il Lussemburgo, guardate che lusso gli viene concesso. E al Lussemburgo spezzeremo [illegible] reni, garantito. [illegible] poi [illegible] sarà l'Argenti[illegible] [illegible] laggiù si farà sul serio. Dopo quanto abbiamo visto a Londra, di questa trasferta cominciamo a preoccuparci. O si insiste sul gioco che può fare e sa fare questa squadra, o si ritorna al gioco all'italiana, al catenaccio. [illegible] quest'ultimo caso, [illegible] meglio lasciare a casa chi [illegible] può [illegible] non vuole praticarlo.

WEMBLEY IN DELIRIO PER L'ASSO DELL'AMBURGO

Keegan, «traditore» perdonato

Torino davanti alla tv ma ne valeva la pena?

GIANNA BALTARO

■ deserto. Italia-Inghilterra ha spazzato le strade. ■ ■ assembramenti li abbiamo trovati in un paio di ■ con ■ ■ colori. I pochi spicciolì di gente ■ abbiamo visto circolare pensavamo rappresentassero ■ «contestazione». Un passante che abbiamo interpellato ■ ha smentiti: «Mi si ■ rotta ■ tv, vado da ■ amico». Verso le nove al ci■ Ideal, che poietta ■ film di grande attrazione, «Guerre stellari», c'erano ■ sala ■ di cento persone contro le quattro-cinquecento delle altre sere. Un record in confronto ad altri locali.

Al Corso, al Reposi, al Colosseo, ■ state registrate venticinque-trenta presen■ contro le tre-quattrocento abituali. Vuoti gli atrii e desolati maschere e cassiere. «*Invidio quelli che ■ ■ venuti al cinema* — dice Caterina Bersano, cassiera del Reposi — *vorrei esserci anch'io davanti alla televisione*».

Alla sala danze Du Parc c'era ■ cartello suggestivo: «*Mercoledì, serata romantica, si balla al lume di candela. Cioccolatini offerti a tutti*». Niente, non c'era un cane. Il direttore dell'orchestra, Luciano Caiazzo, ■ la desolazione che gli grondava persino dai baffi (non per ■ vuoto in sala). Le dispiace non vedere ■ partita? «*Sono avvelenato*». Cosa darebbe per vederla? «*Darei anche fuoco alla baracca*».

Al bar degli Scacchi di via Pietro Micca c'è la folla che deborda fin sul marciapiede. Quando l'Italia incassa il primo goal il boato rimbalza fino ■ muri delle case vicine; poi c'è l'ottimista che parla: «*Loro hanno di buono la prima mezz'ora, poi si stancano*». ■ signore non ■ ■ buon profeta. Si comincia il calcolo di consolazione: «*Fino ■ due andiamo ancora bene*».

Al bar Daturi & Motta riusciamo ■ incrociare due persone durante l'intervallo. Un giovane, Amedeo Reposi, interrompe l'appetito con qualche tramezzino: «*Non ho fatto in tempo a far cena; andando a casa avrei perso la trasmissione*».

Per i ristoranti non è andata meglio. Entriamo al «Caval 'd Brons» e il direttore, Carlo Gallina, ci viene incontro con premura. La sala ospita ■ quattro persone. «*Stasera è tutto sballato, la gente arriverà verso le undici. Quelli che sono arrivati prima della partita avevano una fretta indiavolata, sollecitavano ■ servizio, inghiottivano alla svelta*».

La conclusione della serata la facciamo nel bar Perotti di via Barbaroux. Anche qui la gente straripa, fa freddo ma ■ porte sono aperte. C'è aria di sconfitta. Quando l'Italia si becca il secondo goal scoppia ■ applauso: «*E' un applauso ironico*», precisa il proprietario che ha notato ■ nostra perplessità.

A pochi minuti dalla fine cominciano a incrociarsi i commenti: «*Noi non abbiamo giocato...*» «*Dipende dall'avversario...*» «*Siamo noi che dobbiamo condizionare l'avversario...*» «*Io ho visto giocare bene, s■ ■ vuol dire, i nostri valgono solo tanti miliardi. Per ■ li manderei a spalare ■ neve*».

L'ambiente ■ spento. Qualcuno avrà rimpianto la serata romantica, il lume ■ candela, i cioccolatini offerti gratis.

DALL'INVIATO
CARLO COSCIA

LONDRA — *Kevin Keegan, 27 anni, ala destra dell'Amburgo, già attaccante del Liverpool campione d'Europa. Kevin Keegan, ieri sera nel tempio di Wembley è stato il migliore dell'Inghilterra ■ centomila persone hanno scandito il suo nome, gioito ■ pianto per lui. Ha salvato ■ patria dando la vittoria alla sua squadra ■ promettendo sogni di gloria futura a questa nazionale cresciuta fra le polemiche, praticamente eliminata dai Mondiali, discussa ed attaccata ma pur sempre amata come una bandiera o un simbolo: ha segnato il primo gol, dopo undici minuti, saltando di testa più alto di tutti, lui che non è mostro di altezza, ■ allungando ■ palla nell'angolo alto, leggera e imprendibile; ■ ha anche favorito il secondo, liberando Brooking in area con un «assist» nel vivo ■ infortunandosi anche nell'azione.*

E' uscito dal campo anzitempo fra un boato ■ Ron Greenwood negli spogliatoi ha cantato le lodi del suo giocatore: «Keegan — aveva detto alla vigilia — è uomo capace di risolvere qualsiasi partita», ■ dopo la gara ricorda le sue previsioni, dice che è stata la mossa vincente, che il calcio inglese per merito del ■ fuoriclasse è uscito ormai ■ buio e può guardare con sicurezza al suo futuro.

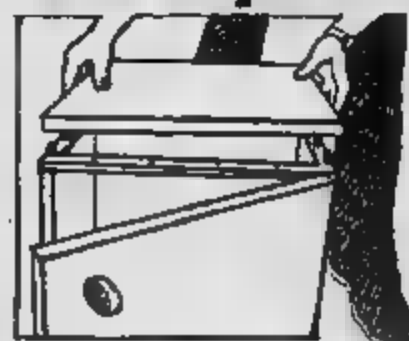
E pensare che Keegan, secondo le valutazioni date dai giornalisti inglesi nei giorni precedenti il match, ■ doveva neppure giocare. Non una riga sui quotidiani, panchina ormai data per certa. Anche Greenwood era stato al gioco. Ora, dopo la partita, afferma spavaldo che è ■ in campo la squadra pensata ■ tempo e spaccia come pretattica, ■ a sorpresa voluta, ■ dubbio che invece deve averlo molto fatto pensare.

Keegan, questa ■ ■ verità, all'inizio doveva essere escluso, poi la reazione del giocatore («Se Greenwood ■ mi manda in campo commette ■ errore gravissimo. Sono l'unico fuoriclasse dell'Inghilterra, se sto in panchina è un grosso regalo per l'Italia») ha convinto il manager dell'Inghilterra a non rischiare troppo l'impopolarità.

Una squadra che aveva la ■ ragion d'essere soprattutto nel consenso popolare non poteva di colpo in bianco dimenticare l'unico giocatore di estro in suo possesso, un giocatore poi amato ■ tifosi e considerato dalla grande stampa quotidiana inglese. ■ in effetti Kevin Keegan, mettendo in campo tutta la sua classe, forse ■ ancor più limpida ■ una vena polemica verso chi ■ lo voleva, ■ stato ■ chiave vincente della partita.

Già alla vigilia, l'annuncio della formazione ■ creato tensione. Bearzot pare sia stato colpito dalla decisione e abbia chiesto tempo per pensare alle marcature, ■ i giornali inglesi non mancavano di sottolineare ■ Greenwood, sul piano ■ nervi, avesse vinto la prima mossa. Poi il responsabile della nazionale ■ aveva deciso: nessun cambiamento di formazione, Zaccarelli sarebbe stato l'uomo addetto alla marcatura dell'attaccante inglese.

Sul campo, però, Kevin Keegan invece di svolgere un gioco ■ tutto campo si muo■ spesso in posizione di seconda punta ■ Zaccarelli era costretto ■ agire ■ stopper, ruolo che non si addice al nostro pur eclettico centrocampista. Toccava quindi a Tardelli, e lo scontro ■ sempre ad alto livello, agonisticamente validissimo, malgrado certi contrasti rudi da far scintille.

Un gol, ■ altro costruito, Kevin Keegan ha vinto la sua battaglia, ■ contro Tardelli, ■ contro Ron Greenwood, checché si dica, e contro i giornali che prima lo davano per escluso ■ poi ■ sono affrettati a far marcia indietro: «Fuori dal blocco del Liverpool Keegan non è il fuoriclasse che si dice» ■ state ■ parole del manager inglese, costretto ora anche lui a rimangiarsi tutto. ■ i centomila di Wembley hanno perdonato, ■ dimenticato le accuse di «tradimento» con cui il giocatore ■ stato bollato per aver preferito alla sterlina il ■ tedesco.

CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA - NONA GIORNATA

GIRONE B - Facile per il Settimo

■ - PONZONE 7-2 — ■mo: Boni; Perazzolo, Audero; Francioso, Fochesato, Di Mauro; Braccagni (Perri ■ 75'); Cuch, Cristian, Lanzoni, Cesarato. **■** ■ Ardizzoni; Alleva, Castenara; Simoni, Milan; Mangosio; Toniolo, Brando, Borsato, Garampazzi, ■. **Reti:** ■ 16' Brando; al 17' Di Mauro; al 21' Lanzoni; al 22' Cristian; ■ 43' Alleva (autorete); al 44' Cesarato; al 65' Cristian; al 75' Borsato; all'80' Perri.

VIGLIANO - FULGOR VALDENGO ■ 1-1 — Vigliano: Rota; Romagnolo, Dalla Costa; Guarnieri, Bergamo, Canedese; Ramella (dal 60' Magaraggia), Fraire, Borri, Barbierato, Lanza. **Valdengo:** Luccon; Salin, Pavan; Urru, Bergamo, Cassinotto; Zanone, Pellerei, Salgarella, Baredi, Picariello. ■ 32' ■gamo; 55' Salgarella. **Arbitro:** Carozzi.

SANDIGLIANO ■ CALUSO 2-0 — Sandigliano: Binelli; Ramella, Armari; Ferrari, Pregnolato, Rosno; Formagnana; Cossu, Codacap, Raisi, Ubertalli. ■ Antoniotti; Regis, Ricardino I; Benetti, Tnone, Mores, Moretti, Tallon, Ricardino II, Grasso, Lauricella. **Reti:** al 20' Ubertalli, al 55' Ramella. **Arbitro:** ■.

SALUSSOLA - VICTORIA IVEST 1-1 — ■ Girardi; Frizzato, Gregnanin; Millo, Serra, Biasia; Ugliana, Rigazio, Crivellaro, Debernardi, Ghigo. **Victoria** ■ Dilella; Lopez, Gennaro; D'Aversa, Congionti, Franzolini; Lambiase, Belti, Cantara, ■ Fazio, Lo Bello. **Reti:** al 49' Lo Bello; al 54' Ghigo. ■ Cavagliano.

■ - LEINI' JOLLY 2-1 — Tronzanese: Sarasso; Ghilardini, Menegatti; Albergoni (dall'85' Bottamini), Cotlar, Bonglanino; Bongiorno, Donà, Jelencovich, Quagliato, Avignone. **Leinì:** Truffo (dal ■ Balma); Berla, Piolocco; Vittone, Tento, Ruggiero; Contratto, Olivero, Ballesio, Bassino, Carbone (dal 20' Bogadri). **Reti:** al 50' e al 65' Bongiorno; al 72' Contratto. **Arbi■** Pich.

TRINO - CHIVASSO 2-2 — Trino: Giorcelli (dal 78' Patena); Piatti, Gallo II; Capello, Michelone, Mocca; Bellan, Chirico, Serone (dal 75' Rosetta), Mazzocchi, Zorz. **Chivasso:** Parisi (dal 35' Sogno); Fabian, Pecchiura; ■, Zuccolo, Portobelli; Ciluffo, Sartori (dal 40' Marchese), Graziano, Tatti, Poggian. **Reti:** al 10' e 35' Bellan; 30' Poggian; 80' Ciluffo. ■ De Santis.

■ Sandigliano Ce■ p. 14; ■ ■ Vigliano 11; Borgoregio, Fulgor Valdengo, ■ ■ Victoria Ivest 10; ■ ■ ■ 8; Pontestura, Ponzone, Leinì Jolly e Trino 7; Caluso 5.

GIRONE D - Il Susa soffre

■ ■ di spazio, ■ non ■ potuto pubblicare i tabellini ■ partite dei gironi ■ e D di Prima categoria, ■ precedentemente annunciato.

SUSA-MILLEFONTI ■ — Susa: Martellosio; Agus, Pelissero; Calonghi, Rocci, Princi; Guerra, Tua, Pent, Rocchia, Casse. **Millefonti:** Bottiglieri; Miccoli, Popolo; Berteina, Testa, Rigallo; Calliero, Sapienza, Grieco, Bonin, Simiele. ■ Rigallo ■'8'; Bonin al 13'; Calonghi al ■; Casse ■ 64'; Calonghi ■ 79'. **Arbitro:** Guglielmo.

LASCARIS-PRO ■ ■ — Lascaris: ■ Maria; Paolin, Cassano; Dilda, Pitton, Andriani; Beltramo (Lo Maglio dall'85'), Esposito, Richetto, Mancini, Liotrello. **Pro Dronero:** David; Alladio, Comba; Chirio, Lerda, Aste■ Leonino, Peron, Capra, Battaglino, Brignone. **Reti:** Mancini all'8'; Cassano ■ 26'. **Arbitro:** Suranna.

■ - ■ CASCINE VICA 1-2 — Cumiana: Puglia; Monnani, Silanus; ■ (Orlandi dal 36'), Zadro, Grosso; De Angelis, Levrino, Aru, Viale, Di Lena. ■ Gualco; Agostini, Piantelli; Parmigiani, Altare, Fochesato; D'Errico, Eandi, Grandi, Mancin, ■. **Reti:** Levrino ■ 37'; D'Errico ■ 75'; Eandi ■ 78'. **Ar■** Oseri.

RIVOLI-VIRTUS ■ 1-1 — ■ Trevisan; Messuti, Finocchiaro; ■ Luca, Tenivella, Frassati; Lussiana, Barbera, Tognin Walter, Ventura, Tognin Dino. **Bricherasio:** Bisceglia; Lugara, Di Pietro; Bruno, Avaro, Petani; Murgia, Cimollino, Fervier, Grill, Perone. **Reti:** Perone ■ 26'; Messuti al 70'. ■ Francone.

CUMIANA-MERONI ■ — Cumiana: Pusia; Mannanni, Silanus; Ardito, Zadro, Rosso; De Angelis, Levrino, Arru, Viale, Di Lena. **Meroni:** Gualco; Agostini, Piantella; Parmisani, Altare, Sacchetto; Perrito, Eandi, Drandi, Mancin, Grosso. **Reti:** Levrino ■ Perrito, Eandi. ■ Rosso.

■ ■ — ■ Cerrato; Gasbarro, R. Falco; Giordano, Grossetti, Cavallo; Viale F., Salvatico, Gasbar■ A., Menardi, Nascimbene. ■ Rufenti; Muserello, Pasta; Paganin, Del Monte, Boscolo; D'Amico, Moschin, Tanelo, Darè, Prandone. ■ Prandone al 10'.

CLASSIFICA: Vigone punti 15; ■ e Susa 12; Cumiana, Olimpic e Seguala 11; Meroni Cascine Vica e Rivoli Rivolese 9; Lascaris 8; Druentina 7; Pro Dro■ e Virtus Bricherasio 6; Millefonti 5; Pedona 4.

[illegible] campione del mondo vuole liquidare subito Gregory

Galindez, tanti dollari per un pugno

GIANNI PIGNATA

Victor Galindez morde il freno. La [illegible] di Eddie Gregory — picchiatore [illegible] [illegible] record costellato [illegible] vittorie per k. o. — e la paura che è riuscito ad incutergli il suo accorto manager Tito Lectoure hanno indotto l'argentino [illegible] lasciar perdere i piaceri [illegible] tavola e dell'ozio [illegible] a riportarlo [illegible] criteri di severissima preparazione che aveva abbastanza dimenticati in occasione dei due precedenti matches in difesa del titolo contro Rickie [illegible] ed Alvaro Lopez. Ora il baffuto capellone [illegible] Buenos Aires è pronto, prontissimo, non vede l'ora di menar mani, anche perché gli è costato abbastanza fatica, nei giorni scorsi, non perdere [illegible] calma di fronte [illegible] tracotanza e alle provocazioni del [illegible] avversario.

Eddie Gregory lo ha provocato, con uno scambio di battute «all'americana», nel corso [illegible] conferenza-stampa di lunedì, [illegible] continuato [illegible] cercar di impressionare il rivale malmenando duramente gli «sparring-partners» nella palestra di Mario Trombetta e portando avanti, nelle interviste, la sua etichetta di «povero negro» che vuol vincere, e vincerà.

Galindez ha accettato tutto questo, convinto che fosse importante per lui conservare la [illegible] carica aggressiva per le quindici riprese di sabato [illegible]

Il «duro» Galindez

sul ring del Palasport. Tuttavia ora si permette di aggiungere qualcosa: «Gregory non si faccia illusioni. Sono stato povero anch'io, [illegible] ora sono ricco [illegible] mi piace continuare ad esserlo. Perciò difenderò il mio titolo con tutta la rabbia di [illegible] sono capace. Sono preparatissimo e [illegible] convinto che un Galindez in queste condizioni [illegible] forma non abbia in questo momento avversario capace di batterlo».

All'estero [illegible] rischia di più, ma si guadagna anche moltissimo, tanto più che, per il tono di vita e per [illegible] quotazione del peso, i [illegible] in Argentina permettono [illegible] arrivare rapidamente alla richhezza. Grazie alle otto difese del titolo, Galindez è riuscito a comperarsi, [illegible] Buenos Aires, ben 27 appartamenti ed ha addirittura un «parco macchine» personale, [illegible] cinque vetture dalla Mercedes «Pagoda» [illegible] Fiat 131. Per il match di sabato sera a Torino, grazie all'apporto finanziario della televisione americana, Victor guadagnerà altri 140 mila dollari, circa 135 milioni di lire, mentre il «povero negro» Eddie Gregory dovrà accontentarsi di 35 mila dollari, oltre 31 milioni di lire, che sono già molto per lui, il «tetto» della [illegible] [illegible]

«I soldi mi piacciono — *dice Galindez* — [illegible] ho solo 29 anni! Aspetto Gregory e tutti gli [illegible] come lui, per pestarli per bene e poi ringraziarli perché mi consentono di guadagnare altri dollari». *Per questo la [illegible] di sabato sera è importantissima per Galindez: [illegible] il suo grande momento, la televisione [illegible] [illegible] lo considera [illegible] massima attrazione per i suoi telespettatori che ricordano con [illegible] ne le sue selvagge battaglie con Ahumada al «Madison» e [illegible] Rickie Kates in Sud Africa [illegible] poi [illegible] la rivincita con lo stesso Kates a Roma [illegible] l'ultima sfida con Alvaro Lopez ancora al Palasport romano. La «telegenia» di Victor Galindez è [illegible] fatto talmente scontato che la C.B.S. ha già dato incarico a Rodolfo Sabbatini [illegible] allestire nel 1978 altri due «mondiali» con l'argentino come protagonista.*

C'è una condizione indispensabile per realizzare questo castello di gloria e di quattrini: battere Gregory, rispedirlo nell'ombra dopo questa parentesi di notorietà. «Non temete, lo distruggerò», dice Victor, convinto.

[illegible] A TORINO

UN CAPELLO ALLENATORE

ALBERTO GAINO

Primi calci [illegible] Torino. Il campionato Allievi di «eccellenza» [illegible] conferma di domenica in domenica un torneo aperto ai risultati più sorprendenti, e, [illegible] tale, dimostra di essere governato da un equilibrio maggiore [illegible] quanto la classifica e il valore superiore di alcune compagini rispetto alle altre lascino supporre.

Difatti, delle «grandi», il Bacigalupo, fermato dal Millefonti-Vianney, ha collezionato il terzo pareggio interno, [illegible] il barcanova non [illegible] riuscito a far meglio ospitando il Paradiso, altra squadr capace [illegible] esaltarsi contro le formazioni più quotate. Resta da sottolineare il rendimento per lo meno curioso della capolista, che ha alternato vittorie con punteggi eclatanti nelle partite fuori casa [illegible] prove [illegible] convincenti sul piano del gioco e del risultato in più [illegible] un incontro disputato sul proprio terreno.

Nell'«ottava giornata» risultati di parità anche tra Settimo [illegible] Sassi, [illegible] tra S. Giusto [illegible] Beinasco. Due sole le vittorie: [illegible] Vanchiglia ha sconfitto il Don Orione con un calcio di rigore, mentre, sempre di misura, [illegible] Victoria Ivest ha prevalso sul Pertusa, salendo così a quota 9 [illegible] portandosi [illegible] due sole lunghezze (ma [illegible] una partita in meno) dal Barcanova e a tre dal Bacigalupo che conserva il primato in classifica.

[illegible] vetrina [illegible] squadre. A buon diritto il Victoria Invest Tabor può considerarsi la compagine della settimana. La dirige, coadiuvato da Antonio Russello, Luigi Capello: *«Ancora una partita [illegible] due [illegible] dovremmo assestarci* — esordisce il trainer —. *La formazione è stata rinnovata negli uomini e nel gioco, e naturalmente abbiamo iniziato il campionato nella condizione di chi ha problemi di rodaggio: nell'affiatare i ragazzi [illegible] nel disciplinarli tatticamente sul campo. Tanto più che soltanto due [illegible] tre di loro su undici giocano insieme da più di due anni».*

«Avevo invano sollecitato l'acquisto di [illegible] mezz'ala che ci consentisse maggiore fluidità di manovra — precisa Capello —, *per cui ora è il centrocampo, insieme all'attacco, [illegible] reparto dove dobbiamo lavorare di più. Purtroppo, dei giocatori, alcuni che studiano non sono sempre [illegible] disposizione, perché spesso [illegible] volentieri trattenuti a casa dalle famiglie; altri, come Cotturi, che fa il cameriere, non possono mai allenarsi».*

Capello [illegible] comunque fiducioso: vede [illegible] sua squadra nelle prime tre.

Della rosa del Victoria Ivest fanno parte: Diecidue, Soldano [illegible] Carrè (portieri); Riscaldino, Petra, Cosimo e Antonio Di Cesaria, Modaferri (difensori); Mattiello, [illegible] Dio, Merlin, Grazia, Gianturco [illegible] Cianflone (centrocampisti); Cotturri, Palmacci [illegible] Cornelli (punte).

La [illegible] giornata del torneo propone per domenica prossima: Bacigalupo-Vanchiglia (ore 9); Don Orione-Settimo (9); Sassi-S. Giusto (10,30); Beinasco-Barcanova (9); Paradiso-Victoria Ivest (10,30); Millefonti Vianney-Pertusa (10,45).

VINOVO — Domani sette corse (ore 14,15)

Siepi [illegible] confronto Olmi-Alna'ir

ELVIO ROSSI

Due corse accentrano l'inte[illegible] del pomeriggio di domani a Vinovo, per il penultimo pomeriggio feriale di galoppo, che ha in programma sette corse con [illegible] [illegible] 14.

[illegible] prima — il Premio Venaria Reale — sulle siepi [illegible] presentano [illegible] sette e la corsa sembra avere in Rober Rama e Fuimm [illegible] suoi protagonisti, anteponibili [illegible] Calis, a Jatagan ed a Rama, che è all'esordio [illegible] siepi.

L'altra prova — il Premio Cassa di Risparmio — vede [illegible] confronto sue ipotizzati protagonisti della Tris di venerdì scorsi, Olmi ed Alna'ir; entrambi nettamente sconfitti e cercano ora una rivincita: la situazione di peso — rispetto [illegible] quella corsa — sembra favorevole [illegible] Aina'Ir (sempre che [illegible] corra in clima asciutto come è quello di questi giorni); degli altri, fra i quali il più valido sembra Boka Kotor, nessuno dovrebbe riuscire ad inserirsi nel duello per il successo.

Anche i due anni hanno a disposizione una buona corsa: parecchi i cavalli con «chances» [illegible] fra i quali non [illegible] facile rilevare [illegible] linee [illegible] raffronto: c'è anche da tenere conto che la pista — se non cambia tempo — sarà piuttosto resistente. Dangelo, Donna [illegible] Picche, Pieveottoville ed Allegro formano la pattuglia dei più validi.

Il successo nel Derby del Trotto ha valso l'altra sera a Milano ad Eskipazae il titolo [illegible] «cavallo del mese» per ottobre, dopo [illegible] spareggio in famiglia, anzi in scuderia, con Stateff, [illegible] in evidenza dalla sua vittoria, sia pure a tavolino, nel Premio Jockey Club di galoppo.

PRIMA CORSA — ORE 14
PREMIO SOCIETA' IPPICA TORINESE - gentl. - L. [illegible]
[illegible] 3600 siepi

1. Bizet (72½ G. Calcagno)	[illegible] 1 1
2. Manolo Bor (70½ G. Manfredini)	- 0 4
3. Emile Bernard (68½ M. Simondi)	- - -
[illegible]. Haliborange (65 R. Belluco)	4 4 [illegible]

favoriti: Bizet - Emile Bernard

seconda [illegible] — ore 14,20
PREMIO VENARIA REALE - L. 3.000.000
[illegible] [illegible] siepi

1. Portugal (62 G. R. Cirini)	F 3 0
2. Sonny Star (63 I. Cecchini)	0 0 0
3. Rama (67 N. Coccia)	2 0 0
4. Jatagan (70 L. Mele)	0 0 0
5. Fuimm (65 G. Colleu)	0 0 3
6. Rober Rama (70 A. Santoni)	2 [illegible] 1
7. Calis (66 O. Viti)	0 [illegible] [illegible]

favoriti: Rober Rama - Fuimm

terza corsa — [illegible] 14,40
PREMIO LA REZZA - L. [illegible]
[illegible] [illegible] (p. int.)

1. Pendeli (52 O. Pastore)	0 0 0
[illegible]. Assinika River (46½ G. Marasu)	2 0 0
3. Mir Lussac (54 V. Panici)	0 0 2
4. Dangelo (52 L. Mento)	- 0 4
5. Pieveottoville (50½ A. Marcialis)	- - 0
6. Allegro (55 G. Frontini)	0 1 4
7. Miralago (54 P. Agus)	0 2 2
8. Donna di Picche (50½ A. Di Nardo)	4 4 0

favoriti: Dangelo - Donna di Picche

quarta corsa — ore 15,05
PREMIO TIEPOLO - gentl. amaz. - L. 1.600.000
[illegible] 2000 (p. int.)

1. Pollenzo (73½ R. Bottanelli)	4 0 3
2. Bel Prince (72½ R. Belluco)	0 0 0
3. Jamie (76½ C. Ghirardi)	1 3 1
4. Kyoto (66½ Murra)	0 4 2
5. Shurib (72 G. Molteni)	0 1 4
[illegible]. Quahun (66½ M. Berra)	0 0 S
7. Sanctique (67½ G. Visconti)	- - -

favoriti: Jamie - Sanctique

quinta corsa — [illegible] 15,30
PREMIO CASSA [illegible] RISPARMIO - L. 3.000.000
m 2000 (p. int.)

1. Anadir (54½ O. Pastore)	1 3 1
2. Moongrand (50 A. Di Pinto)	0 0 0
3. Boka Kotor (54 V. Bartolotta)	3 3 3
[illegible]. Alna'ir (56½ P. Perlanti)	1 2 0
5. Olmi (56½ A. Di Nardo)	2 4 0

favoriti: Alna'ir - Olmi

sesta corsa — ore 15,55
PREMIO PIOSSASCO - L. 1.800.000
m. 2000 (p. int.)

1. Don Perignon (47 L. Sainati)	0 0 0
2. Vang (49½ O. Pastore)	2 0 4
[illegible]. Mathi (53½ G. Maraia)	0 3 0
[illegible]. Pelagos (50 A. Vincenzutto)	2 3 2
5. Vandulo (50½ M. Sacco)	0 0 0
[illegible]. Viscom (50 M. Pisanu)	0 0 4
7. Grumello (51½ C. Bertolini)	2 2 0
[illegible]. Nog (51 G. Frontini)	1 4 4

favoriti: Grumello - Nog

settima corsa — [illegible] 16,25
PREMIO ALPI PENNINE - L. 1.900.000
m 1450 (p. int.)

1. Falabrak (59 M. Pisano)	4 0 0
[illegible]. Costumé (60½ A. Di Nardo)	0 0 0
3. Queen of the Hill (56½ [illegible]. Dettori)	0 1 0
4. Polynesia Star (54 V. Bartolotta)	0 0 0
[illegible]. Truro (51 A. Vincenzutto)	0 3 3
6. Fester (50 G. Frontini)	3 3 2
7. Ruggero di Lauria (49½ O. Pastore)	0 0 0
[illegible]. Tifi (47 L. Sainati)	4 0 0

favoriti: Truro - Costumé

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COM. F.A.I. vende libero adiacente largo Gottardo in casa signorile recentissima costruzione appartamento 3 camere tinello cucinino doppi servizi piano alto panoramicissimo mutuo fondiario 6% di [illegible] Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende [illegible] subito corso Vittorio piazza Rivoli soggiorno angolare camera cucina bagno completamente ristrutturato. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende libero centro Crocetta via Piazzi salottino 2 camere cucina doppi [illegible] [illegible]. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende a Grugliasco corso Francia app[illegible] villa recente costruzione saloncino 2 camere cucina servizio. Posto auto. Giardino. Dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende libero Santa Rita appartamento completamente ristrutturato 1 camera cucina [illegible] monoblocco bagno dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Massimo d'Azeglio in stabile completamente ristrutturato ultimo appartamento primo piano salone camera cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori stabile recente appartamenti convenientissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo 6% dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero zona Sebastopoli Siracusa [illegible] tinello cucinino [illegible] ripostiglio cantina a sole L. 15 milioni dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende a sole L. 21 milioni appartamento libero 2 camere tinello cucinino b[illegible] [illegible]cenza corso Cosenza via Tripoli. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende zona via Cibrario corso Tassoni in stabile signorilissimo appartamento libero 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

[illegible] Francia 220 (Collegno) complesso residenziale «Diorama 2» alloggi nuovi [illegible] salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi L. 330.000 al mq contanti 40 per cento [illegible] e dilazioni. Tel. 781.0[illegible].

COMMIT 595.376 vende libero Bruino in palazzina recente 2 camere tinello cucinotto servizi, 14 milioni 500 mila; mutuo e dilazioni.

CROCETTA via Piazzi 33 vendonsi alloggi locati in stabile signorile mq 84: L. 16 milioni 500 mila mq 132 L. 28 milioni 500 mila mono mutuo 5%. Visite in loco 16-19. Furbatto 544.566.

EDIL-CASE vende corso Belgio 124 ap[illegible] [illegible] cucina servizi prezzo occasione L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 548.154.

GRANDE [illegible] rifiniture lusso in villa con parco piscina tennis garage Sofi vende 518.725.

IMMOBILIARETORO abitabili subito in Leini, via Alfieri 11, recentissimi dotati ogni confort 2 camere tinello servizi L. 26.900.000 meno mutuo fondiario disponibili box auto e magazzini, minimo contanti e ampie facilitazioni di pagamento. Tel. 301.219 - 590.693 personale sul posto anche festivi.

IMPRESA vende alloggio occupato vero affare via Accademia Albertina 23, tre camere servizi completamente ristrutturato lire 14 milioni meno mutuo lire 3 milioni, ampie dilazioni. Telefonare 501.340.

LIBERO [illegible] S. [illegible] vendesi alloggio 2 camere cucina servizi 10 milioni 500.000 dilazionando. Tel. Commit 595.976.

LIBERO vendo alloggio [illegible] Fagnano 13 piano quarto, camera tinello cucinino termo bagno ascensore. Tel. 532.934.

LIBERO vendo via Avigliana alloggio piano terreno completamente arredato camera soggiorno cucinotta indipendente con facilitazioni. Telefonare 532.934.

LIBERO 2 camere tinello servizi 19 milioni facilitando. V. Foligno. Tel. 537.213 517.280.

MONOCAMERA con servizi libera piazza Sabotino 8 milioni 500.000. Tel. 537.213 517.280.

OCCASIONE privato vende Mirafiori saloncino bellissima camera cucinino ripostiglio 78 mq, mutuo 8 per cento. Tel. 342.197.

REGINA Margherita [illegible]legno via S. [illegible] 25 [illegible] vende alloggi nuovi 2-3-4-[illegible] camere e servizi rifiniture [illegible] rate facilitazioni pagamento visite in loco Telefono 780.0411

SVENDO subito [illegible] Bengasi 8 alloggi di 3 vani occupati recenti, 12 milioni 500.000 caduno. Via Tiepolo 11. Tel. 363.136.

UFFICIO mq 300 centrale ingressi [illegible]pendenti su via 5 sale 2 bagni taverna; elegante, moderno vendo. Tel. 531.974.

UTIP vende libero subito signorile corso Inghilterra 4 camere cucina ingresso termo bagno facilitazioni pagamento, permute. Tel. 547.828 519.894.

UTIP 519.894 vende libero adiacente piazza Massaua Regina Margherita in palazzina camera tinello servizi [illegible]

[illegible] vende alloggio [illegible] cucina servizi e negozio [illegible] retro [illegible] via Ricotti 2. Facilitazioni [illegible]

UTIP 547.828 519.894 vende via Baltimora libero 3 camere cucina termo bagno servizi completi dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente [illegible] G. Cesare [illegible] Cammino camera tinello servizi completi mutuo dilazioni.

UTIP 519.894 vende libero signorile Regina Margherita vicino corso Francia: salone 3 camere tinello biservizi box [illegible] dilazioni pagamento eventuali permute.

VIA Genova 125 alloggio libero 2 camere soggiorno cucinotta servizi [illegible] auto telefonare 831.380 835.570.

VIJNO A. libero via Taggia angolo via Filadelfia (presso Stadio Torino) [illegible] camere tinello cucinino servizi piano alto ottime condizioni. Telefonare 713.126 - 726.980.

VIJNO B. libero via Carrera 95 pressi corso Telesio (zona Parella) due camere tinello cucinino servizi ottimo pure come ufficio facilitazioni. Telefonare 726.980 - 713.126.

VIJNO C. libero via Cesana angolo via Vigone (zona S. Paolo) quarto pi[illegible] 2 camere cucina servizi ascensore fabbri[illegible] [illegible] rinnovato. Telefonare 713.126 - 726.980.

VIJNO D. libero via Cesana angolo via Vigone (zona S. [illegible]) camera e cucina servizi molto grande ottimo anche come ufficio, casa interamente rinnovata. Telefonare 726.980.

VIJNO E. libero via Invorio [illegible] (Parella) [illegible] [illegible] nuovissimo 2 camere 2 servizi salone cucina signorile gi[illegible] giochi bimbi p[illegible] alto. Telefonare 726.980 - 713.126.

VILLA a Pino su 2 piani [illegible] alloggi composti di [illegible] [illegible] cucina servizi box volendo uniblie. Telefonare 547.476.

VILLA modernissima grande salone panoramico 10 vani taverna garages giardino vendo Villaggio Durando. Tel. 531.974.

VILLA precollinare elegante unifamiliare mq 300 giardino 2000 vendo libera. Tel. 544.956.

VILLAGGIO [illegible] villetta occasione vendo. Tel. 535.601.

20 [illegible]

A. CAUZIONANDO referenziato cerca in affitto alloggetto [illegible] indipendente. Tel. 594.727.

A. REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente. Tel. 585.333.

ALLOGGIO signorile [illegible] Crocetta [illegible] 150-200 libero primo marzo referenziatissimo cerca. Tel. 991.063.

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino [illegible] 2-3 [illegible] cucina e servizi. Telefonare 328.233 [illegible] ufficio.

SPOSI cercano alloggetto qualsiasi zona rilevando spese, serietà e puntualità. Telefonare 446.422.

[illegible] G. PREA

aff[illegible] i vostri [illegible] liberi a [illegible] liati a persone per bene senza la minima spesa da parte vostra. Telefonare 300.585.

STUDIO [illegible]

affitta a referenzialis[illegible] alloggi [illegible] i vostri allo[illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible]. Tel. [illegible].

21 Offerte affitto

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti 100.000-130.000 mensili stessa casa, [illegible], via San Secondo 49.

A. MONCALIERI alloggio vuoto [illegible] villa [illegible] camere [illegible] box richiesta 350 mila [illegible] 772.356.

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o solitarione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.626.

ABBISOGNANDOVI alloggi arredati vuoti comuni signorili uffici stessa casa Agenzia Comba via Sacchi 14 tel. [illegible]

ADATTI uso pied-à-terre no cucina riservati bicamere servizi arredati eleganti 120-130 mila unica casa. Agenzia 650.7503.

AFFITTASI in zona Bernini alloggio 4 camere cucina servizi in palazzo signorile ed in stile. Commit 595.376.

STUDIO o laboratorio affitto seminterrato 90 mq più servizi Gorbido (Moncalieri) 120.000 mensili. Tel. 544.958.

UFFICIO zona Cemala su corso piano rialzato 3 camere collegato con seminterrato luminoso mq 130 affitto. Tel. 547.476.

VILLA recente costruzione saloncino 2-3 camere [illegible] 2 servizi km 15 Torino L. 180-200.000. Agenzia telefono 328.233.

[illegible] Traslochi

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni riviera Roma Napoli Sicilia furgoni imbottiti massima garanzia. Tel. 302.625 Zignali.

24 Mobili, arredi

[illegible] veneziani con letti incorporati [illegible] lire 50 mila a 60 [illegible] porta cucine componibili lusso camere veneziane comò comodini noce letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto dralon lire 340 mila ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, via Isiglio 74, via S. Donato 96.

GRANDI affari in un piccolo negozio [illegible] S. Maurizio via Verdi 34 vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50 per cento su prezzi inchiodati fine dicembre 77 approfittatene.

I FASCIA' fabbricano per voi divani e poltrone in [illegible]fa e pelle a prezzi convenienti. Caselle, Circonvallazione per Ciriè: aperto il sabato.

[illegible] usati e nuovi di magaz[illegible] vasto assortimento, buone occasioni. Via Pinelli 53.

SINO fine mese vendiamo tutto camere matrimoniale noce pesantissimi anche con armadio veneziano 1 milione 200 mila via S. [illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible] [illegible] redditizio impiego frequentando scuola Ariom estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31. Tel. 518.688.

37 Campeggio e sport

CARAVANS Dethleffs importatore esclusivo per il Piemonte, presenta nuovi modelli: 1978 completi di tutto a prezzi eccezionali finanziamenti senza cambiali sino a 48 mesi senza anticipo senza privilegio Gieco, corso Giulio Cesare 321. Tel. 269.701.

[illegible] e veterinaria

CARLINI fox terrier pelo [illegible] schnauzer nani samoiede allevamento [illegible] Moncalieri vende. Tel. 640.9177.

RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy chihuahua, bobtail, pekinesi Shitzus, maltesi, chow, cocker, allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.

TRAPPO Club cuccioli [illegible] tutto il mondo disponibilità di ogni razza toelettatura. Via Millefonti 20 tel. 636.843.

Z. [illegible] cuccioli boxer sanbernardi cocker e tutte le razze [illegible] Via Gobetti 60. Tel. 500.671.

[illegible] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. L. 8.900.000

vendo rustico in collina con 600 mq di terreno. Tel. 537.126.

A. L. 22.650.000

vendo sopra i Laghi di Avigliana rustico rifatto di 3 vani servizi cantina tavernetta completamente arredato con giardino telefonare 210.3614.

QUELLE TRE — *le gemelline di* Homero

DICK TRACY — *Il "detective" di Chester Gould*

JEFF HAWKE — *l'agente di Sydney Jordan*

OROSCOPO

a [illegible] RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile)
Contrasti momentanei nell'ambito della vostra attività a causa di un influsso negativo della Luna. Molto presto però vi riprenderete grazie al doppio influsso di Mercurio. Vita sentimentale favorevolmente influenzata [illegible] Venere eccezio[illegible] ben disposto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Momentanei contrasti nella vostra vita privata. Alcune notizie spiacevoli sul conto [illegible] un amico contribuiranno a [illegible] nervosi ed [illegible] oltre che, [illegible] conseguenze, poco concludenti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Siate costanti [illegible] vostri collaboratori e superiori e non abbiate alti e bassi che finiranno col rendervi nervosi. [illegible] cercate [illegible] improntare i vostri rapporti affettivi [illegible] una eguale [illegible]

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Influssi negativi peggioreranno l'anda[illegible] della vostra vita privata. Se vor[illegible] d'accordo con [illegible] che vi vivono al fianco cercate di [illegible] meno intransigenti e di ridimensionare il vostro modo [illegible] vivere.

[illegible] (23 luglio - [illegible] agosto)
Sentirete in giornata [illegible] desiderio di sfogarvi e di confidarvi con gli altri. Cercate di frenarlo perché siete attualmente circondati da persone false. [illegible] amore contrasti con la persona cara.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] ostacolo vi metterà [illegible] cattivo umore anche perché, [illegible] gli sforzi [illegible], tutto vi andrà [illegible]. Qualche delusione da parte di amici non molto sinceri: vi accorgerete che la persona cara aveva ragione.

[illegible] (23 sett. - 22 ottobre)
In giornata dovrete sforzarvi di agire con maggiore diplomazia [illegible] trovarvi [illegible] spiacevoli [illegible] che potrebbero danneggiarvi. In amore non sono improbabili conflitti.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Diffidate [illegible] persone che, volendo esservi amiche, cercano in realtà di carpire la [illegible] per poi forse compromettervi nel lavoro. Soprattutto se avete una attività [illegible] proprio sarà meglio che diffidiate di tutti. Vita sentimentale: [illegible] sentirete felici.

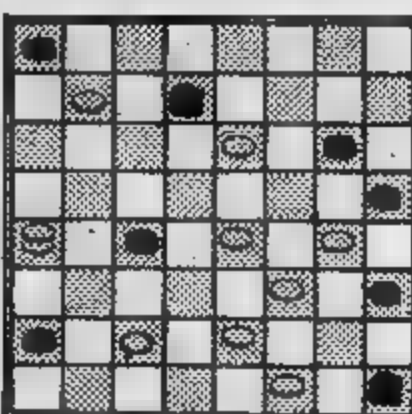
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La persona cara vi [illegible] ulteriore dimostrazione del proprio affetto. Attività lavorative: siate pronti al successo che verrà e che sarà fulminante. Prudenza [illegible] di affari importanti [illegible] quali avrete, comunque, grandi soddisfazioni.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Il [illegible] sarà particolarmente favorito dagli astri. In amore siate [illegible] pignoli e [illegible] maggiori soddisfazioni da parte [illegible] persona che amate e per la quale siete spesso [illegible] po' [illegible]

ACQUARIO (21 [illegible] - 18 febbr.)
Il lavoro langue. Occorrono una sferzata di entusiasmo [illegible] anche diplomazia. Negli interessi siate prudenti [illegible] momento evitate speculazioni che potrebbero risolversi in un [illegible] e proprio disastro.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
La fortuna vi arriderà ma solo in amore. Siate prudenti nelle questioni di lavoro e nei rapporti di interessi nell'ambito dei quali sono previsti contrasti a non finire. Una notizia [illegible] stupefatti ma vi galvanizzerà.

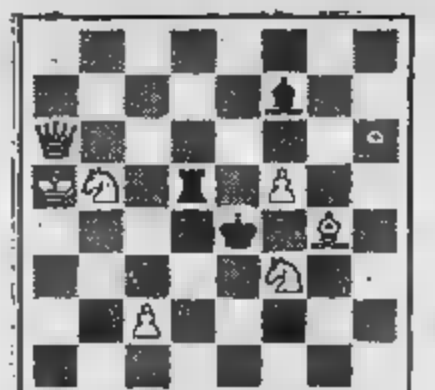
DAMA

Studio sul blocco

Il B. muove e vince
(M. Gentili)
Soluz.: 18-15, 12-28; 11-7, 16-30; 7-3, 30-21; 3-10, 25-29; 17-26, 29-22; 31-27, 22-31; 10-6, 1-10; 6-22, B. [illegible]

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1573: 1. Re2; se 1. ..., Cg7/Cf8/Cd6; 2. Cf45/Ch3/Cd2.

N. 1574 (8+7)

L. Valve
(«Suomen Shakkilehti», 1936)
Il Bianco matta in 3 mosse

f. p.

CINEMA PASSO RIDOTTO

Le novità del [illegible]

In questi ultimi mesi le aziende cinematografiche del superotto riducono, nella versione integrale, tutti i soggetti di cui riescono ad acquistare i diritti. Grande evviva per i cineamatori, anche se il prezzo della confezione è ovviamente più [illegible]. L'evoluzione in questo settore ha subito in questi ultimi anni un forte incremento di qualità. Mentre all'inizio ci si accontentava di possedere una piccola bob[illegible] da 60 metri del tal soggetto, oggi il [illegible] in tre bobine da 120 metri non basta più, e si desidera l'edizione completa. Un buon proiettore sonoro [illegible] buon film sono i concorrenti più agguerriti contro le serate «buco» della tele[illegible].

Tra le novità superotto del mese citiamo: Il grido, *regia di Michelangelo Antonioni con Steve Cochran, Alida Valli, Dorian Grey e Betsy Blair. [illegible] film di genere drammatico (durata 106 minuti), ridotto dalla Cineteca, [illegible] stato premiato al 30° Festival Internazionale del cinema a formato ridotto di Salerno, e ha vinto la coppa Anec con la seguente motivazione:* «Al film *Il grido* di Antonioni nella edizione superotto, per la scelta di un film [illegible] alta qualità e [illegible] facile diffusione». *Altra riduzione della Cineteca [illegible]* Il bell'Antonio *di Mauro Bolognini con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale [illegible] Morelli (durata 102 minuti). Altra novità, il soggetto [illegible]* Amore vuol dire gelosia *di Mauro Severino con Enrico Montesano, Barbara Bouchet, Milena Vukotic e Gino Santercole. Il film, ridotto dalla Medusa cinematografica (durata 104 minuti), è [illegible] satira [illegible] costume, con risvolti paradossali e spesso maldestri. Buone qualità di sonoro e colore per* L'avventuriero *di Terence Young [illegible] Anthony Quinn, Rosanna Schiaffino e Rita Hayworth. Questo soggetto, di genere avventuroso, ridotto dalla Sagittarius si presenta al pubblico [illegible] bobine da 180 metri circa (86 minuti).*

Gli appassionati [illegible] sport hanno a disposizione due ottimi documentari didattici: Davis '76, *immagini di [illegible] vittoria con [illegible] «Nazionali» d'Italia e Cile (2 bobine da 120 metri, durata 29 minuti);* Lezioni di tennis *(«Il dritto, il rovescio e il servizio») di Nicola Pietrangeli ridotto [illegible] 3 bobine da [illegible] circa (34 minuti). Nel contesto [illegible] queste 6 novità del mese informiamo i cineamatori di acquistare [illegible] riserva i seguenti film:* Il ratto delle Sabine, Lo smemorato di Collegno, Capitan Puff *e* La donna più [illegible] del mondo. *La copia visionata di questi soggetti, ridotti dalla Cine Cofas, non è perfetta e speriamo si [illegible] di un caso isolato perché di solito l'azienda è di [illegible] rispetto.*

[illegible] a cura [illegible] ANGELO ARPAIA

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa [illegible] - [illegible] cinema formato ridotto - Via Marenco 32 - 10100 Torino.

* speciale * speciale *

LE PRODUZIONI IN SUPER 8

La bella e i "paperi,,

La Cinecasa Walt Disney, in perfetto orario con il [illegible] catalogo autunnale, presenta quest'anno una nuova interessante selezione di cartoons. La bontà delle immagini e la qualità del sonoro non si discutono ma il prezzo di vendita di questi soggetti è sempre abbastanza caro. Ciò nonostante il grande pubblico è disponibile per l'acquisto di produzioni dedicate all'allegro mondo disneiano.

Per la serie «classici» sono stati ridotti in superotto (versione media colore sonoro): *La fuga* [illegible] *dalmati* (dalla «Carica [illegible] 101»), *La ciurma di capitan Uncino* (da «Peter Pan»), *Le magie di mago Merlino* (dalla «Spada nella roccia»), *Le astuzie* [illegible] *fratel Coniglietto* (dai «Racconti dello zio Tom»); *Pedro pilota postale* (da «Saludos amigos»), *Gauchito e l'asinello volante* (da «I tre caballeros»); *Winnie Puh e l'albero del miele* (da «Winnie Puh») e, come novità assoluta, *Bianca e Bernie*, nuovo lungometraggio di prossima uscita. In commercio si trovano alcuni di questi soggetti ridotti abusivamente, ma non ne consigliamo l'acquisto. Gli autentici film recano visibile il marchio originale «Walt Disney Cinecasa» e sono confezionati in bobine da 60 metri circa.

Per la serie «*Grandi avventure*» citiamo: *Herbie al rally* [illegible] *Montecarlo*, *Fuga* [illegible] *Astragard* (dal film «L'isola sul tetto del mondo»), *Il maggiolino tutto matto* [illegible] *Il maggiolino n. 53*. Per i soggetti «*natura*» finalmente anche in edizione sonora: *Niok l'elefantino cucciolo; Un coyote a Hollywood* e *Grand Canyon*.

Tre novità in assoluta per la serie «special» (120 metri): *I memorabili momenti di Topolino*, *Le disavventure* [illegible] *Paperino* e *Le geniali trovate* [illegible] *Pippo*. Segue una parata completa di cartoons, purtroppo in edizione muta: *Paperino e lo spettacolo di beneficenza, Topolino prestigiatore, Pippo* [illegible] *caccia della tigre, Cip* [illegible] *Ciop* [illegible] *l'albero abbattuto, Paperino in* [illegible] [illegible] *ranch, Topolino giardiniere, Topolino agli antipodi, Pippo* [illegible] *Willy, Pippo e il baule magico, Paperino e Pluto motonauti, Penna bianca, Paperino e la partita di golf, Paperino fabbro del villaggio, Il safari di Pippo, Topolino e la foca, Il viaggio di Topolino e Paperino pulitore di vetri*.

Tutta la collana disneiana è distribuita dalla VVBE [illegible] Milano e reperibile nei principali negozi di cine foto.

[illegible] (ma questo non c'entra con le produzioni Disney) [illegible] sono molti [illegible] in super 8 intrepretati dalle dive sexy del nostro cinema. La Fenech per esempio (nella foto in alto), la Guida e tante altre. Una collezione di nudi, insomma.

a. arp.

APPARECCHI (E PREZZI)

Cineamatore col corredo

Per l'acquisto di una discreta attrezzatura da cineamatore non è il caso di spendere cifre astronomiche. Il mercato offre [illegible] *quantità di apparecchi economici* [illegible] *sofisticati. Per aiutare soprattutto il dilettante nella difficile scelta del materiale adatto alle sue esigenze, citiamo alcuni modelli di cineprese e proiettori con i relativi prezzi di vendita (sconti a parte).*

CINEPRESE — Bencini Comet 22 TL, *lire 80.000 circa: obiettivo Dakor 1.8/13-27 mm., Zoom manuale* [illegible] *elettrico, mirino reflex, esposizione automatica e velocità 18 ftg/sec;* Eumig mini 3 servofocus, *lire 135.000 circa: obiettivo Vario Viennon 1.9/9-28 mm., zoom manuale, messa a fuoco automatica, cadenza di ripresa 18 ftg/sec. e fot. singolo, mirino reflex con oculare regolabile;* Silma 4 s macro, *lire 135.000 circa: obiettivo 1.8/9-36 mm. due velocità* [illegible] *ripresa (18 e 36 ftg/sec.) e scatto singolo, esposizione automatica, zoom manuale ed elettrico* [illegible] *segnali di controllo nel mirino.*

PROIETTORI — Bauer T81 *muto, lire 130.000 circa: obiettivo 1.3/16,—30 mm., lampada alogena 12V-100W, inserimento automatico* [illegible] *bobina a bobina, retromarcia in proiezione e riavvolgimento rapido, bobine da 120 metri per pellicole 8, super* [illegible] *e single 8;* Rollei [illegible] 820 *muto, lire 150.000 circa: obiettivo 1.5/16,5-30 mm., lampada alogena 12V-75W, inserimento automatico, cadenza di proiezione 8, 12, 16 e 24 ftg/sec., proietta pellicole* [illegible] *e super 8 e possiede la retromarcia in proiezione;* Silma Delta 7 sonoro, *lire 330.000 circa: obiettivo 1.3/16,5-30 mm., lampada alogena 12V-100W, due velocità (18 e 24 ftg/sec.), amplificatore 10 watt, capacità bobine da 180 metri.*

a. arp.

LA PAVONE E PIERO MAZZARELLA ALL'ALFIERI

Finalmente si ride

PIERO PERONA

I torinesi che ieri sera all'Alfieri hanno tradito la loro beniamina Rita Pavone preferendo tifare davanti al televisore per Inghilterra-Italia di calcio, sono stati puniti. Volevano darsi delle arie a livello internazionale e si sono persi un divertimento casalingo. Credevano di risultare superiori allo humour inglese e si sbagliavano, mentre in «Quel diavolo di Santarellina» il vecchio bonario spirito francese ha mostrato di non essere da buttare.

In poche parole, di fronte alle scontate vicende d'un vaudeville di principio secolo, si è pure avuto qualche motivo di soddisfazione. La storia — un'educanda scopre che il maestro d'organo del collegio ha una doppia vita poiché è pure compositore d'operette e ne approfitta per coinvolgerlo in un mare di guai — onestamente non sta in piedi. Dell'originale *Mam'zelle Nitouche* si sono perse le tracce: anche Scarpetta, Totò ed Eduardo che vi si ispirarono non avrebbero saputo essere precisi in proposito.

Si tratta di riscrivere e aggiornare un copione che per gusti andanti funziona tuttora. Rino Silveri, fratello del comico Piero Mazzarella, non ha voluto correre rischi e l'ha infarcito di luoghi comuni e battute stagionate, le quali se non altro mettono in azione il meccanismo della memoria e, alla lunga, del divertimento. Così si sente dire che il bue è l'essere più infelice perché cornuto, castrato, figlio d'una vacca e si sente scherzare sul fatto che tutti vanno a benzina e Garibaldi andava a Marsala.

Rita Pavone indiavolata all'Alfieri

In queste condizioni, poiché lo stesso Silveri firma ma non cura la regia, molto dipende dagli attori. Il Mazzarella, dal fisico abbondante e dal sorriso pacioso, ha trovato la forza di abbandonare l'abituale repertorio milanese per ritornare con una compagnia di giro. L'esperienza di tanti lustri nell'avanspettacolo e le soste nei più diversi teatri d'Italia lo hanno reso pressoché infallibile: basta seguirlo mentre accenna alla ribalta goffi passi di danza o quando offre alla colonna sonora una voce preziosamente gracchiante. Se ripulisse il suo spirito di alcune volgarità, sarebbe simpaticissimo.

Quanto a Rita Pavone, si butta in ginocchio, fa le capriole e impersona la finta ingenua. Dà come sempre l'impressione di sopravvalutarsi. Se cantasse solo e se sfruttasse una certa tendenza alla parodia, la rappresentazione filerebbe meglio.

Ci sono dunque diversi «se» a infirmare i facili applausi dei torinesi. *Quel diavolo di Santarellina* rischia di essere un'occasione perduta, tra le musiche registrate e i costumi pomposi. Però, tolte quelle battute del Mazzarella, si addice ai minorenni. Questa è una novità.

LE «VOCI BIANCHE» AL CONSERVATORIO

Goitre, l'uomo che fa cantare tutti

Per spiegare il suo metodo il maestro Roberto Goitre esordisce quasi sempre con la domanda: sapete parlare? allora sapete cantare. Tenendo presente questo concetto elementare ha messo a punto il suo metodo «Cantar leggendo».

«In particolare le esperienze fatte con un piccolo coro di alunni scelti fra diverse classi elementari (scuole Ricardi di Netro e Senigaglia) collaudarono il metodo mostrandosi i bambini interessatissimi al "gioco" di scoprire e leggere la musica: attenti alla lettura ritmica, e cantata a più voci, si sentirono responsabili dell'esecuzione, presero gusto e piacere al movimento polifonico delle voci... Il piccolo coro nell'ultima lezione lesse il coro a bocca chiusa della Madama Butterfly in meno di mezz'ora».

Da quel felice esperimento nacque — nel '72 — il complesso *«Piccoli cantori di Torino»*, coro di voci bianche che si è conquistato un solido posto tra pochi gruppi di italiani del genere. Stasera, tra l'altro, sono al Conservatorio, insieme all'orchestra *«I musici di Torino»* diretta da Franco Mariatti, impegnati in un difficile quanto gradevole *«Dixit Dominus»* di Galuppi, salmo a quattro voci con orchestra d'archi.

Un terzo dei 35 bambini (dai 7 ai 14 anni) è alla sua prima esperienza concertistica, ma già ieri sera nell'anteprima all'Accademia Filarmonica, tra le *boiseries* dorate, i saloni sontuosi che ospitarono, ai primi dell'Ottocento l'ambasciata di Francia, hanno dimostrato di non avere nessun problema.

Ed è stupefacente vedere gli esercizi usati per *«scaldare la voce»*: il maestro, ad un certo punto, indica solo i numeri con le mani e l'intonazione relativa alle note è immediata e perfetta. Goitre è giustamente molto fiero della sua creazione, anche se tra non molto dovrà lasciarla all'attuale sostituto Dino Dolce, chiamato a Milano per far nascere un'iniziativa analoga. Ricordiamo che il maestro insegna da 16 anni al conservatorio di Piacenza, ha diretto dal '54 al '74 la corale universitaria, è stato negli anni '69-'70 direttore del coro di Radio Torino, e ancora collaboratore dello Stabile, consulente e compositore di colonne sonore e musiche di scena.

E' il tipo che farebbe cantare chiunque, tanto che a Piacenza ha perfino messo in piedi un coro con i genitori degli allievi del conservatorio. *«La cosa più difficile da fare è trovare le voci, anche perché in una grande città portare avanti-indietro i bambini è un problema enorme per i genitori. Nei piccoli centri è tutto più facile. Per il resto non siamo sovvenzionati da nessuno e, come succede spesso, le più grosse soddisfazioni le abbiamo avute lontano dalla nostra città».*

I Piccoli cantori sono stati in Ungheria l'anno scorso, e hanno fatto decine di concerti in Italia. La sede delle prove è in via Giulio 22, nella cappella dell'ex ospedale psichiatrico. L'iscrizione è aperta a chiunque: la frequenza alle lezioni bisettimanale.

r. sc.

Amleto con Benigni parlerà in dialetto

Roberto Benigni è uno che non sai mai se parla sul serio o per sfottere: «*Sto pensando ad un Amleto in vernacolo fiorentino e prima o poi farò senz'altro il Borghese gentiluomo di Molière*».

Diventato celebre per il suo turpiloquio legato al mondo sanguigno e sempilificato di Cioni Mario, il contadino toscano pieno di problemi soprattutto sessuali, sta preparando uno spettacolo con cui debutterà a dicembre a Torino, in collaborazione con Giuseppe Bertolucci.

Lo spettacolo che sta mettendo in piedi rappresenta un'evoluzione rispetto alle esperienze precedenti: «*Voglio parlare della famiglia italiana* — dice — *anche di sinistra se vogliamo, dove però se una figlia vuole andare a vivere per conto suo provoca ancora casini a non finire mettendo in moto i soliti squallidi ricatti affettivi*».

Benigni tornerà presto in tv, sulla rete due, con uno dei suoi celebri sgangherati monologhi, improvvisato l'estate scorsa alla casa del Popolo di Capalle vicino a Prato.

Si parla svedese a Torino (in tv)

Da qualche giorno le poche centinaia di svedesi che abitano a Torino e in provincia (molti sono tecnici e dirigenti della Riv Skf) hanno un loro telegiornale. Tele Kitsch trasmette infatti un breve notiziario ogni lunedì, alle 20, a cura di Daniela Baldo, nata a Stoccolma da genitori italiani, moglie di Edgar Devalle direttore artistico della stazione.

Il mercoledì e il venerdì invece le notizie sono trasmesse in lingua francese e inglese, per le altre colonie straniere, molto più numerose di quanto in genere si immagini.

«Lo scopo è di dare una mano a tanti per uscire dall'isolamento in cui vivono, fornendo notizie redatte in base a quotidiani dei paesi d'origine — dice Devalle —. In futuro l'esperimento speriamo continui e diventi più ampio, dando spazio anche ad altre colonie. Siamo già in contatto con i consolati della città e aspettiamo delle risposte. Intanto un primo risultato lo abbiamo avuto proprio con la Svezia. La casa della cultura di Stoccolma ci manderà materiale e noi manderemo testimonianze torinesi e piemontesi».

DA DOMANI IN TV UN CICLO DI FILM INSOLITI

LA FRANCIA RIDEVA COSI'

Come ci si divertiva in Francia tra gli Anni 30 e gli Anni 40? Eravamo in un periodo sanguigno, ossessionato dalla paura dei borghesi per il Fronte Popolare e con la spinta dello spirito libertario portato dalla nuove classi. Anche personalità non ribelli come il grande René Clair in «A noi la libertà!» avvertivano l'influenza d'una politica diversa. Anche i temperamenti drammatici come Marcel Carné, l'autore di «Porto delle nebbie» e «Alba tragica», guardavano con sarcasmo al quadro generale del Paese («Lo strano dramma del dottor Molyneux» con Jouvet, Michel Simon, J. L. Barrault).

Il pubblico non si accontentava del vaudeville o del lieto fine. Chiedeva agli autori e agli attori — Jouvet, Simon, Barrault, la Rosay, la Casarès, Arletty e, sia pure di meno, Gabin, Carette, Dalio, Rufus, — il guizzo della fantasia. Ed ecco puntuale lo spirito di Pierre Prévert, fratello del poeta Jacques il quale collabora con lui in *L'affaire est dans le sac* («Affare fatto»): indubbiamente un'ideologia anarchica, un film insolito che inaugura domani sulla rete 1 alle 21,35 il ciclo intitolato *Gli ultimi sorrisi*.

Fernandel comparirà in «Le Schpountz» di Pagnol

In questo mediometraggio si segue una trama purtroppo solita per i giorni nostri. L'erede di un miliardario viene rapito per ottenerne un riscatto. Per fortuna la trama del 1932 si colora anche di rosa. Infatti non viene rapito l'erede ma il miliardario in persona, il quale ha il sangue freddo di padroneggiare la situazione insaporendola con qualche imprevisto di sua invenzione. Sul soggetto di base i fratelli Prévert hanno l'abilità di lanciare personaggi e situazioni «*con fantasia scatenata, nel segno di una comicità apparentemente esaurita nell'assurdo ma in realtà portatrice di velenosi attacchi all'indirizzo della borghesia, delle sue istituzioni e dei suoi valori tradizionali. Con toni svagatio poetici essi colpiscono a fondo e in ogni direzione, senza rispetto e senza falsi pudori, incuranti delle difese che i colpiti avrebbero potuto opporre (la censura: che infatti scattò puntualmente all'uscita del film). E anche senza pensare all'impatto col pubblico, che fu in realtà scarso non solo all'estero ma nella stessa Francia*».

Un capolavoro sconosciuto? Così lascia intendere la presentazione del «*Radiocorriere*». Varrà in ogni modo la pena di seguire le gustose caratterizzazioni che i giovani scopriranno solo ora sui teleschermi e che viceversa divertirono una generazione di spettatori: Carette, Gildés Decroux. Altri piccoli divi (Michel Simon dal sogghigno bonario di svizzero intraprendente che s'è lasciato alle spalle i laghi e le mucche, Marcelle Hainia, Charles Grandval, il futuro regista Jacques Becker) si trovano nell'altro mediometraggio che completa la serata d'apertura del ciclo.

E' *Boudu salvato dalle acque*, dove Jean Renoir fa tesoro delle positive esperienze del parlato. L'anno prima in soli quattro giorni ha realizzato *On purge bébé*, successivamente ha tradotto in cinema due opere di letteratura: *La chienne* e *La nuit du carrefour*. Ora gl'interessa soprattutto dare sfogo al suo estro anarchizzante e corrosivo. Il Boudu, tratto dalla corrente al pari del biblico Mosè, è infatti un «clochard» che con la sua logica imprevedibile e la sua bizzarria spinta, rende impossibile la vita a coloro che l'hanno restituito alla vita. Va da sè che saranno i borghesi a fare la figura peggiore.

Altri titoli previsti nella rassegna e non ancora ufficialmente comunicati sono *La kermesse eroica* di Feyder, sulla ribellione delle donne in una città delle Fiandre nei confronti della pavidità degli uomini umilmente sottoposti all'occupazione spagnola nel Seicento; *Il romanzo d'un baro* di Sacha Guitry, che avvia il monologo cinematografico con esiti francamente divertenti; *Le Schpountz* di Pagnol, che porta Fernandel fuori del ristretto ambito della comicità di provincia.

TELEVEDIAMO

"Non stop,, (spettacolo leggero) e telefilm politico

5 ragazze 5 per Beruschi

Se la prima puntata di «Il nero muove» ha trascinato i patiti del giallo dentro i meandri di una situazione dai torbidi risvolti politici, questa sera il varietà «Non Stop» ha poche speranze di ottenere un seguito: i due programmi si fronteggiano alla stessa ora Rete contro Rete, alle 20 e 40. Sappiamo tuttavia che anche il varietà con Nicola Arigliano e le belle Chocolats ha un suo seguito di irriducibili fedeli del musical (seppure aggiornato).

Certamente gradita ai più piccini sarà la proposta della Rete 2 che manda in onda alle 17 un vecchio film con protagonista un personaggio degno di un Sandokan o di uno Zorro nella fantasia di chi ama sognare a occhi aperti: «Il Ladro di Bagdad». Un'inchiesta sulla Fede («I giovani ci credono?», ore 22 e 30, Rete 2) chiude i programmi.

NON STOP (Rete 1 ore 20 e 40) — E' il turno della sceneggiata che con il gruppo «*La smorfia*» approda da Napoli sugli schermi televisivi. Arte tipicamente partenopea, la sceneggiata è la forma di teatro più popolare e immediata vissuta su un palcoscenico. Ingenuo, di solito a forte tinte, il «genere» può far sorridere il pubblico più disincantato che perde così l'occasione di scoprire un altro aspetto del vasto folclore napoletano. Dopo gli attori della «*Smorfia*» sarà di scena Enrico Beruschi, «*telespettatore medio*» di fronte al video con i piedi nella bacinella mentre osserva un numero delle «*Chocolats*». L'ometto fa le sue considerazioni, forse sogna: le cinque bellissime ragazze usciranno dallo schermo per farglisi incontro. Rivedremo poi Jack La Cayenne, Marco Messeri, Nicola Arigliano, Lucio Dalla, i «*Gatti del vicolo Miracoli*». La cantante indiana Asha Puthly canterà un successo tratto dal suo ultimo 33 giri. Corrado Lojacono farà il suo solito, assurdo monologo.

IL NERO MUOVE (Rete 2 ore 20 e 40) — Seconda e ultima puntata del film diretto da Gianni Serra e interpretato da Gianni Garko (Dante) e Dominique Darel (Angela). I due protagonisti si ritrovano a Reggio, durante i fermenti politici (siamo nel '70) in casa del professor Francone. Angela vuota il sacco: dichiara di avere visto in volto l'assassino del giudice e afferma di sentirsi sorvegliata da un'organizzazione eversiva di destra. Dante le promette un passaporto. Chiede qualcosa in cambio, naturalmente: Angela deve aiutarlo ad agganciare a Taranto una persona «*pericolosa*», un giornalista che vuole fare luce sui mandanti e sui responsabili dei fatti di Reggio. La ragazza parte. Incontrerà un ragazzo che è stato picchiato dai fascisti. Si chiama Saverio e la ospita in casa sua. Il giovane la consiglia di rivolgersi alla polizia e di raccontare tutto ciò che sa. Angela viene convinta, anche se un po' riluttante. Quando è decisa a vuotare il sacco, trova, rientrando a casa, il cadavere di Saverio, annegato nel bagno. Fugge a Reggio dove la vicenda va incontro a un finale drammatico.

I GIOVANI CI CREDONO? (Rete 2 ore 22 e 30) — L'inchiesta, che comprende testimonianze di organizzazioni giovanili e di studiosi, dedica particolare attenzione a una ricerca sociologica dell'Università di Pisa sul tema: «*Il futuro della fede nella attesa dei giovani*».

Lidia Mancinelli registra per la tv un «Amleto» anticonformista con Carmelo Bene

RETE 2, ORE 17

Il ladro di Bagdad

La più bella fiaba delle «Mille e una notte» (Rete 2, ore 17) divenne un film nel 1940 quando il mago Alexander Korda riunì ben tre registi (Berger, Powell e Xhelant) per girare «Il ladro di Bagdad». Korda non badò a spese: i fasti dell'antico Oriente diedero a Hollywood il pretesto per uno sfarzo magari di carta pesta che costò miliardi (dell'epoca).

La vicenda è nota. A Bagdad viene rinchiuso in carcere il giovane principe Ahmed, detronizzato dal vizir Jaffar. Nella stessa cella è rinchiuso il furbo ladruncolo Abu (interpretato dall'acrobatico Sabu). I due riescono a fuggire verso Bassora dove il principe vi incontra la bellissima figlia del sultano e, ricambiato, se ne innamora. Altri guai però sono in vista del giovane rampollo; il suo nemico Jaffar è giunto a Bassora per chiedere al sultano la mano della principessina. Quando la ragazza si rifiuta di concedersi al Granvizir, questi, che è uno stregone, si vendica rendendo cieco Ahmed e trasformando Abu in cane.

Feroce fino in fondo, ucciderà il sultano e rapirà la bella principessa.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Nata libera** (c)
17,50 **Lone Ranger** (c) «Il circo della morte»
18 — **Argomenti** (c) «Egemonia e pluralismo»
18,30 **Piccolo slam**
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Lassie** (c) «La valanga»
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Non stop** (c) Ballata senza manovratore
21,50 **Speciale TG 1** (c)
22,40 **Francis Picabia** (c) di Yves Kovacs - **Telegiornale** (c)

RETE DUE

17 — **Tv 2 ragazzi** - «Il ladro di Bagdad». Film, regia di Ludwig Berger, Michael Powell, Timm Whelan, con June Duprez e Sabù. Prima parte
18 — **Fare teatro: una ipotesi per la scuola** (c)
18,25 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con Mario Carotenuto** (c) - «Caro papà»
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Film per la Tv** «Il nero muove» (c). Seconda ed ultima puntata
22 — **Tribuna sindacale**
22,30 **I giovani ci credono? - TG 2 - Stanotte**

SVIZZERA

19,10 **Telegiornale** (c)
19,25 **L'agenda culturale speciale**
19,55 **Qui Berna** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter** (c)
21,45 **Salvatore Adamo all'Olympia di Parigi** (c)
22,40 **Telegiornale** (c)
22,50-24 **Pallacanestro** (c)

CAPODISTRIA

20,35 **Il corsaro** (c) - Film con Robert Woods, Tania Alvarado, Cris Huerta - Regia di Tony Mulligan
22,05 **Cinenotes**

MONTECARLO

21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Spiaggia libera** - Film. Regia di Marino Girolami con D. Boschero, R. Garrone, A. Lupo
22,45 **Chrono** - Rassegna di attualità automobilistiche
23,10 **Montecarlo Sera**
23,15 **Notiziario**
23,25 **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Pentagramma Musicale; 15: Disk Jockey; 15,30: Mezz'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Angolo Musicale; 17,30: Giochiamo insieme; 18: Presciistica; 19: Il Modellismo; 19,45: Notizie; 20,15: Il vagabondo; 21,30: Il filo di Arianna; 23,30: Notizie; 23,45: Oroscopo; 24: Film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Il pericolo pubblico N. uno (film); 18,15: Inviato Speciale; 18,45: Notizie sport; 19: Parliamo di Teatro; 19,30: La città domanda; 20: L'alba del grande giorno (film); 21,45: Caccia all'antenna.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Spettacolo musicale; 19,30: Videonotizie; 19,45: Dentro la scuola; 20,30: Il segno di Zorro (film); 22: Jazz Club; 23,45: Videonotizie; 24: Film (replica).

TELEKITSCH — Ore 19: Telepress; 19,15: Confidenze oroscopo; 20,15: Film; 22: Surprise; 22,30: Film.

TELEBIELLA — Ore 21: Videogiornale locale.

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Programma per i ragazzi; 19,30: Comen-Cucina; 20,30: Notiziario; 20,45: Music Parole; 21,30: «Trentasei ore all'inferno» (film).

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,15: Oggetto misterioso; 17,25: Programma per argazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,25: Flash; 20,45: Oggetto misterioso; 20,55: Il capitano di ferro (film); 22,30: La combinazione; 22,40: Spettacolo: Spudoratamente; 23,45: Bonanza: Morte di un pistolero (telefilm); 0,40: Flash.

DOMANI ALLA TV

RETE 1 — Ore 12,30: Argomenti; 13: Le [illegible] matte; 13,30: Telegiornale; 14,10-14,40: Una lingua per tutti; 15: Pallanuoto; 17: Amedeo Nazzari; 17,05: Draghetto; 17,15: Zorro; 17,40: Le canzoni di Alexander Galic; 18: Argomenti; 18,30: Tg 1 Cronache; 19,05: Spazio libero; 19,20: Lassie; 20: Telegiornale; 20,40: Tam tam; 21,35: La commedia cinematografica francese degli Anni Trenta - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30-14: I fluidi in movimento; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Dedicato ai genitori; 18,25: Dal Parlamento; 18,45: Buonasera con Mario Carotenuto; 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Mistero buffo; 21,55 La casa felice; - Tg 2 - Stanotte.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
15,45 Primo Nip
18 — Lo struscibaldone
18,35 Disco rosso
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Jeans e vecchi merletti
20,10 Ipotesi di linguaggio
20,30 Jazz oggi
21,05 Radioaltrove
22,20 Musiche di Chopin, Rossini, Paganini, Berlioz
23,15 Dama di cuori: Cristina Piras

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 23,10
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'orto è mio
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale Gr 2
17,55 A tutte le radioline
18,35 Colloqui con i protagonisti
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,30 Teatro: Amare, di Géraldy
23 — Discoforum

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,45
12,45 Succede in Italia
13 — Disco club, da Torino
14 — Il mio Mendelssohn
15,30 Un certo discorso...
17 — S'alza il sole, canta il gallo
17,30 Fogli d'album
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Le Comte Ory

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz).
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,800 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,800 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 6» con Christine Etoile. Viet. 18. Or. 16.15-21.30.
ALFIERI: ore 21.15 Rita Pavone in **«Quel diavolo di Santarellina»** con Piero Mazzarella. Prenotazioni cassa teatro. Informazioni 535.440.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7 - tel. 516.046) ore 21.30 Compagnia Ottavia di Roma: **«Una proposta di matrimonio»** di Cechov. Segue **«Io e Majakovsky»** di D. Sannini. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15.30 (recita scolastica) e ore 21 **«Zio Vania»** di Cechov. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CONSERVATORIO «G. VERDI»: questa sera ore 21 concerto «I Musici» di Torino. Ingresso libero.
ERBA: stasera ore 21.15. Gipo in **«Gallo fa nen l'euv»**. Prenotazioni ore 9-12; 15-20, telefono 690.467.
GOBETTI: ore 21 **«Il quinto stato»** di Andreoli. Regia di Bogdan Jerkovic. Collettivo di Parma. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 5 recite.
NUOVO: da domani Raffaella De Vita in **«B.B. e la donna»**. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA PETRARCA: stasera ore 21.15 il Teatro delle Dieci in **«La lezione»** - **«La cantatrice calva»** di E. Ionesco. 3ª mese. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (tel. 837.500).
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): 21.15 **«Le grame lenghe»** di Pietracqua con W. Deusebio, S. Lombardo. Regia Rizzi.
TEATRO REGIO: Stagione lirica 1977-78. Prenotazione nuovi abbonamenti. Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello, tel. 548.000.
UNIONE CULTURALE (via Pr. Amedeo 5/a): Mostra didattica 2 (perché e come). Apertura 15-19.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/b): ore 16 Formazione e aggiornamento degli insegnanti. Interverranno: prof. Borello, prof. G. Martinotti, prof. M. Guglielminetti. Moderatore prof. M. Ricciardi.

CIRCO JUMBO con **King Kong** (Parco Ruffini - tel. 537.000, 380.290, 383.328): due spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo e King Kong dalle ore 9 in poi. Ampio parcheggio custodito e assicurato gratuito.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Actis.
CASTELLINO: ore 21 Gli Araldi.
CLUB 84: ore 21 New Company.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 orch. Bevione.
FARO: ore 21 La Ghenga.
LA PERLA: ore 15.30 I Marmittoni; ore 21 Casellina-Pasi.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
PLANETARIO: 21 Cineclub - Ballo.
SALA GAY: 16-21 orch. Roby.

TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Lydia.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
MEETING (c. Moncalieri 85): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: Carrie.
AVIGLIANA
CORSO: Car Wash.
BORGARO
ROYAL: Poliziotti si diventa.
BUSSOLENO
NARCISO: Ode a billy Joe.
CARMAGNOLA
ELIOS: La vendetta di Ursus.
LUX: Autista per signore.
MARGHERITA: L'ultimo cannibale.
CASELLE
ITALIA: La polizia incrimina.
ROMA: Destinazione Luna.
CHIERI
CHIERESE: Prefetto di ferro.
SPLENDOR: Perversion flash.
CHIVASSO
CINECITTA': Padre padrone.
POLITEAMA: Raptus erotico.
CIRIE'
CATALANO: La via della droga.
ITALIA: Il conto è chiuso.
NUOVO: Tre tigri contro tre tigri.
LANZO
NUOVO: Uccidere in silenzio.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Moglieamante.
ITALIA: Gli amori di Poppea.
NUOVO: Polvere di stelle.
SETTIMO
GARIBALDI: Salon Kitty.
SUSA
CENISIO: Il passo dell'assassino.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il principio del domino.
AMBRA: Il gatto a nove code.
CORSO: Un attimo una vita.
CRISTALLO: Certi piccolissimi peccati.
GALLERIA: Il male.
MODERNO: KZ9 lager di sterminio.
ACQUI TERME
ARISTON: Porci con le ali.
CRISTALLO: Certi piccolissimi peccati.
GARIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Una giornata particolare.
NUOVO: Zeta, un pianeta di donne proibite.
POLITEAMA: Il medico e la studentessa e Varietà.
VITTORIA: Blue Haway.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Una pistola per Ringo.
IRIS: Cara sposa.
ITALIA: Nenè.
MODERNO: La polizia li vuole morti.
OVADA
LUX: Colpo secco.
MODERNO: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
TORRIELLI: Bruce Lee la sua vita, la sua leggenda.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Quattro mosche di velluto grigio.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La svastica sul ventre.
TORTONA
MODERNO: Sentinel.
SOCIALE: Batti tamburo batti.
VERDI: Gli amori di Poppea.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Tobruk.
TEATRO: Quelli dell'antirapina.
POLITEAMA: Crepa padrone tutto va bene.

ASTI

LUX: Certi piccolissimi peccati.
POLITEAMA: La bandera.
SALONE: Il pianeta morte.
SPLENDOR: Dottoressa del distretto militare.
TEATRO: chiuso.
VITTORIA: New York, New York.
CANELLI
BALBO: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
RAGNO D'ORO: riposo.
MONCALVO
NUOVO: I mercenari.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il vendicatore dalle mani d'acciaio.
LUX: La grande fuga.
SOCIALE: California.
VERDI: Shock.
PORTACOMARO
ITALIA: riposo.

CUNEO

CORSO: Porci con le ali.
FIAMMA: Quell'ultimo ponte.
ITALIA: Professoressa di lingue.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Don Camillo monsignore ma non troppo.
ALBA
CORINO: Uomini falco.
EDEN: Passi furtivi in una notte buia.
BOVES
NUOVO: Il seme dell'odio.
BRA
IMPERO: Rollercoaster.
POLITEAMA: Padre padrone.
SPAZIO BLU: chiuso.
VITTORIA: Il conto è chiuso.
FOSSANO
ASTRA: Eva nera.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: Profumo di donna.
MONDOVI'
CORSO: Il poliziotto è marcio.
ITALIA: Il mio uomo è un selvaggio.
PIASCO
LA ROSA: Istantanea di una rapina.
RACCONIGI
SOCIALE: Il mondo violento di Bobby Joe.
SALUZZO
CIVICO: Cara sposa.
ITALIA: La malavita attacca la polizia risponde.
SPLENDOR: Il piccolo uomo delle grandi pianure.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: Il colpo grosso del marsigliese.
RIZ: Il commissario Pepe.
VERZUOLO
CORSO: Furia infernale.
VILLAFALLETTO
MODERNO: Joe Walker.

NOVARA

ASTRA: Innocenza erotica.
COCCIA: Bilitis.
ELDORADO: La bandera: marcia o muori.
EXCELSIOR: Lezioni private.
FARAGGIANA: Gran bollito.
VITTORIA: Quest'ultimo ponte.
S. CUORE: Pippo, Pluto, Paperino alla riscossa.

VERCELLI

ASTRA: La vergine e la bestia.
CIVICO: Io ho paura.
ITALIA: Moglieamante.
PRINCIPE: Won ton ton.
VERDI: Vizi privati.
VIOTTI: Dogs.
BIELLA
APOLLO: Perché violenza alle donne.
IMPERO: Il prefetto di ferro.
MARCONI: Un buco in fronte.
MAZZINI: La via della droga.
ODEON: Black Sunday.
SOCIALE: Bilitis.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Tre magnifiche canaglie.
CIGLIANO
SPLENDOR: Mittente sconosciuto.
SANTHIA'
IDEAL: Tre colpi che frantumano.
SPLENDOR: La polizia incrimina.
TRONZANO
LUX: La caduta degli Dei.

AOSTA

CORSO: Il tesoro del Bengala.
GIACOSA: New York New York.
SPLENDOR: Dogs.
ITALIA: Il mostro.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Scandalo.

GENOVA

AMBASSADOR: Anno 2000: l'invasione degli astronauti.
ARISTON: Rotte a tutte le esperienze.
ASTOR: Dracula padre e figlio.
AUGUSTUS: Abissi.
GIOIELLO: Sole su un'isola appassionatamente.
GRATTACIELO: SS il treno del piacere.
LUX: Al di là del bene e del male.
NUOVO PALAZZO: Per amore di Beniamino.
ODEON: Herbie al rallye di Montecarlo.
OLIMPIA: Il prefetto di ferro.
ORFEO: Gran bollito.
PLAZA: Certi piccolissimi peccati.
RITZ: Il giorno dell'Assunta.
RIVOLI: Un attimo una vita.
UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Ecco noi per esempio.
TEATRO GENOVESE: Antonio e Cleopatra di Shakespeare - Compagnia Proclemer-Albertazzi.
STABILE E. DUSE: Le case del vedovo di B. Shaw - Piccolo teatro di Milano.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica: Tosca, di Puccini.

ALBA: Diabolicamente tua.
ALFA: Papillon.
ALCIONE: Suor Emanuelle.
AURORA: Io ho paura.
DIANA: Porci con le ali.
DIONISIO: Supervixens.
IDEAL: Airport 77.
LIDO: La spia che mi amava.
MIGNON: Complesso di colpa.
MANIN: New York New York.
SUPERBA: Sulle scene «Oscar festival strip», sullo schermo «Keoma».

SAVONA

DIANA: Colpo secco.
ELDORADO: Il prefetto di ferro.
ARS: Eccesso di difesa.
ASTOR: New York New York.
OLIMPIA: La croce di ferro.
JOLLY: Donna cosa si fa per te.
LUX: Paperino alla riscossa.
SALESIANI: Cinque pezzi facili.
FILMSTUDIO: I cinque samurai.
ALASSIO
COLOMBO: Cattive abitudini.
RITZ: Indianapolis.
ALBENGA
ASTOR: Providence.
AMBRA: Il giardino dei supplizi.
CRISTALLO: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
MODERNO (Villanova). Il mondo dei robots.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Amare e guerra.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il fantabus.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Batte il tamburo lentamente.
CRISTALLO: I piaceri erotici di una signora bene.
CALIZZANO
SCORPIONE: Qui comincia l'avventura.
CERIALE
ODEON: La moglie di mio padre.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Tre tigri contro tre tigri.
ONDINA: Vizi privati: pubbliche virtù.
IDEAL: Tutti amanti latini.
LOANO
PERLA: Cugino cugina.
LOANESE: Con la bava alla bocca.
MILLESIMO
ITALIA: Al piacere di rivederla.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il signor Robinson.
SPOTORNO
MIGNON: Vamos a matar companeros.
VADO LIGURE
AMBRA: Uccidere in silenzio.
SABAZIA: Kaput Lager SS.
VARAZZE
TEIRO: La dolcissima Dorothea.
VERDI: Papillon.

IMPERIA

CAVOUR: Come si può uccidere un bambino.
ROSSINI: Comp. Carlo Campanini «A l'e mej avejne doe».
CENTRALE: Il fascino discreto della borghesia.
AMBRA: Spostamenti progressivi del piacere.
IMPERIA: Herbie al Rallye di Montecarlo.
DANTE: Tre tigri contro tre tigri.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
CERRI: Una donna da uccidere.
BORDIGHERA
ZENI: Bestialità.
OLIMPIA: Bagarre express.
RIVA LIGURE
CORALLO: Malizia.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Il prefetto di ferro.
CENTRALE: Ecco noi per esempio.
SANREMESE: La nottata.
ORFEO: A qualcuno piace caldo.
SUPERCINEMA: New York New York.
ASTRA: Al di là del bene e del male.
MIGNON: Suor Emanuelle.
RITZ: Il clan dei Baker.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Bestialità.
IMPERO: Gli ammutinati del Bounty.

STAMPA SERA — Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●

PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**La Bandera (Marcia o muori)**, di Dick Richards, con Gene Hackman, Terence Hill, Catherine Deneuve (G. B. - Colori) — Capo arabo impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera. Non vietato. Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.30 22.30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**San Michele aveva un gallo**, di P. e V. Taviani, con Giulio Brogi, Virginia Ciuffini (Italia - Colori) — Prigionia di un anarchico in cella d'isolamento sul finire del secolo scorso. Non vietato. ■ Segnalato dalla critica. Orario: 15.20; 17.10; 19; 20.40; 22.30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Herbie al Rallye di Montecarlo**, prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommers (Usa - Colori) — Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una corsa piena di guai. Non vietato. Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Gran Bollito**, di Mauro Bolognini, con Shelley Winters, A. Lionello, R. Pozzetto, L. Antonelli (Italia - Colori) — La famigerata «saponificatrice» di Correggio protagonista di una vicenda pluridelittuosa. V. 14. Orario: 14.30; 16.35; 18.20; 20.25; 22.30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Audrey Rose**, di Robert Wise, con Marsha Mason, Anthony Hopkins, Susan Swift (Usa - Colori) — L'anima di una bambina morta in un incidente si reincarna nel corpo di una neonata. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Von Battiglione sturmtruppenführer**, di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Mario Marenco (Italia - Colori) — Avventure del noto colonnello pasticcione, diventato tedesco in questa occasione. Non viet. Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Abissi**, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermude scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non viet. Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Padre padrone**, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. Orario: 10.30; 15.45; 18; 20.15; 22.30. ● Segnalato dalla critica. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Rollercoaster**, di James Goldstone, con Richard Widmark, George Segal, Henry Fonda, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Diversi luna park sono minacciati da un folle ricattatore dinamitardo. Non vietato. Orario: 14.50; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Dramm. in «sensurround»	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Un attimo, una vita**, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Spericolato corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Viet. min. a. 14. Orario: 14.30; 16.20; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Mogliamante**, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Berlinguer ti voglio bene**, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni, Alida Valli (Italia - Colori) — Giovane cultore di parolacce chiede aiuto a Berlinguer per i suoi problemi sessuali. Vietato 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Guerre stellari**, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato. Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Certi piccolissimi peccati**, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Black Sunday**, di John Frankenheimer, con Marthe Keller, Robert Shaw (Usa - Colori) — Commando arabo minaccia di bombardare lo stadio di Miami stracolmo di tifosi. Non vietato. Orario: 14.35; 17.10; 19.40; 22.15. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Rotte a tutte le esperienze**, di Guy Maria, con Marchel Charvey, Valerie Boisgel (Francia - Colori) — Gruppo di ragazze senza inibizioni disponibili e partecipi con entrambi i sessi. Vietato 18. Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Porci con le ali**, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Valentino**, di Ken Russell, con Rudolf Nureyev, Leslie Caron, Carol Kane (Usa - Colori) — Ricostruzione della personalità di Rodolfo Valentino, «mito» degli Anni Venti. Non vietato. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Quell'ultimo ponte**, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullmann (G.B. - Usa - Colori) — Arnheim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace. Orario: 14.15; 17; 19.45; 22.30. Non vietato. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Giorno di festa**, di Jacques Tati, con Jacques Tati e Guy Decomble, René Wheeler (Francia - Colori) — Primo film del simpatico regista che presenta situazioni strane e divertenti. Non vietato. Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Comico	RIEDIZIONE (1948) Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Io & Annie**, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non vietato. Orario: 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La vergine e la bestia**, di Richard Steiger, con Jeanine Reynaud, Marc Lemoine (Francia - Colori) — Uomo tenta con diverse esperienze sessuali di liberarsi da uno shock infantile. Viet. 18. Orario: 14.30; 15.50; 17.35; 19.15; 21; 22.40. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Io ho paura**, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolto nelle indagini del suo protetto. Viet. 14. Orario: 14.45; 17.25; 19.55; 22.25. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Le apprendiste**, di Ernest Hosbauer, con Gaby Dorn, Klaus Pinney (Germ. Occ. - Colori) — Impiegate e commesse divengono «apprendiste» di giochi erotici. Vietato 18. Orario: [illegible]. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**New York, New York**, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato. Orario: 20.15; 22.30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Il prefetto di ferro**, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato. Orario: 16; 18.10; 20.10; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Tre tigri contro tre tigri**, di S. Corbucci e Steno, con R. Pozzetto, E. Montesano, P. Villaggio, D. Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con protagonisti un prete, un vagabondo e un avvocato. Non viet. Orario: 20.30; 22.30. ★ Commedia in tre episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Storia segreta di un Lager femminile**, di Kasimir Hung, con Robert Hoffman, Brenda Tove (Usa - Colori) — Stupri e torture incredibili, battaglie a colpi di karatè, sono usuali in questo Lager. Viet. 18. Orario: 20.30; 22.30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Bilitis**, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Kleinhoff Hotel**, di Carlo Lizzani, con Corinne Cléry, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Vietato 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Torino violenta**, di Carlo Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannarsa (Italia - Colori) — A Torino, poliziotto giustiziere combatte con la P.38 la malavita della prostituzione e della droga. Viet. 14. Orario: 20.30; 22.30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**«Settimana del Cinema Svizzero»**: Ore 15 e 17: **San Gottardo**, di Villi Herman (ingresso gratuito) — Ore 21: **Le grand soir**, di Francis Reusser, segue dibattito pubblico con il regista. ★ Drammatico	Versioni originali con sottotitoli Ingresso L. 500
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Nenè**, di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Schirinzi (Italia - Colori) — Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una compiacente cuginetta. Viet. 14. Orario: 15; 17; 18.45; 20.30; 22.30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Psych-out, il velo sul ventre**, di Richard Rush, con Jack Nicholson, Susan Strasberg (Usa - Colori) — L'amore, la musica, il problema della droga e della violenza nell'America di oggi. Vietato 18. Orario: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
La croce di ferro, Coburn. V. 14 (Ingr. 700). ★ Guerra

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Un uomo da marciapiede, D. Hoffman. Viet. 18. ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Amore e ginnastica, L. Capolicchio, S. Berger, A. Asti. Non viet. Or.: 16.15; 18.20; 20.15; 22.30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Esorcista II l'eretico, R. Burton, L. Blair. Viet. 14. 20.20; 22.30. ★ Drammatico.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Quella strana voglia d'amare, B. Loncar. Col. Viet. 18 ★ Drammatico

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14.30 e 16.30 Il libro della giungla di W. Disney. Col. ★ Disegno animato
Segue Il ragazzo e l'aquila. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli. Techn. Non viet. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli. Techn. Non viet. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La via della droga, Fabio Testi. Viet. 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Professione assassino, C. Bronson, J. Vincent. Col. Viet. 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Le apprendiste, Gaby Dorn. Viet. 18. Ap. 16.20. Ult. 22.30. ★ Sexy

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Colpo secco, Newmann. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 17-19-23 Ciclo Devianze. Cinema e Teatro sulla Sessualità. More, more, more di W. Potts (Il capolavoro del nuovo cinema hard-core americano). Viet. 18. Ingresso riservato ai soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato spettacolo per ragazzi.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Noi non siamo angeli. ★ Avventuroso
Il 13° è sempre Giuda. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Anthony Mann, Terra lontana, J. Stewart. Col. Ore 20.30; 22.30. ★ Avventuroso

PO (via Po 21, tel. 510.496)
I vizi morbosi di una governante. Viet. 18. ★ Sexy

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
L'idolo di Acapulco, E. Presley. Non viet. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Profumo di vergine. Viet. 18. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La calda notte dell'ispettore Tibbs. ★ Poliziesco

GIARDINO-STUDIO 4 (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Amore e guerra, W. Allen. Non viet. (Riduzioni Enal). ★ Commedia

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Autista per signora. Vietato 18. ★ Commedia

S. RITA * (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Banditi a Milano. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Dudino il supermaggiolino, Mash. Non viet. (Ingr. 700). Ore 15; 16.30. ★ Commedia
Disposta a tutto, Giorgi. Viet. 18 (Ingr. 700). Ore 20. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Wagons lits con omicidi, Gene Wilder. 3ª visione. Ore 20.15; 22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Bruce Lee la sua vita la sua leggenda. Non viet. ★ Lotta orientale

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Tutta femmina, Picot. V. 18 (Ingr. 700). ★ Sexy

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Mahogany. ★ Commedia

ODEON (via Venalzio 8, tel. 772.362)
Solco di pesca, G. Guida. Col. Viet. 18. ★ Sexy

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Un uomo tra mille canaglie, L. Ventura. Col. Non viet. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Gli anni in tasca, di F. Truffaut. Col. Or.: 20.30; 22.30. Ultimo giorno. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Oedipus Orca. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Pop Music: Pink Floyd at Pompei. Ap. 17.30. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Cari mostri del mare di B. Vailati. ★ Documentario

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Scandalo in famiglia. Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
La pretora, E. Fenech. V. 18 (Ingr. 700). ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
I santissimi. Viet. 18. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Ginger il simbolo del sesso, con licenza d'amare, T. Brown, C. Caffaro. Techn. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Assassinio sull'Eiger. ★ Avventuroso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Bruce Lee il furore della Cina colpisce ancora. ★ Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La signora ha fatto il pieno, C. Villani. Viet. 14 (Ingr. 700). ★ Commedia

ORIENTE (via D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Mandingo. Viet. 18. ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
La dottoressa del distretto militare. V. 14 (Ingr. 600). ★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Kaput Lager gli ultimi giorni delle SS, Harrison. V. 18 (Ingr. 700). ★ Drammatico

ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
40 gradi all'ombra del lenzuolo, E. Fenech. V. 14 (Ingr. 600). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Poliziotto sprint, M. Merli. ★ Poliziesco

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Un amore targato Forlì. Viet. 18. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Conoscenza carnale di M. Nichols con C. Bergen. Viet. 18. Ore 20; 22.30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CINEOCCHIO (via Valenza 46)
Il laureato, D. Hoffman. ★ Commedia

CUORE * (via Nizza 56, tel. 687.668)
Fratello Sole, sorella Luna, G. Falkner, V. Cortese, A. Celi, regia F. Zeffirelli. Techn. Or.: 17; 19.30; 22.15. ★ Commedia drammatica

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Cara dolce nipote, Femi Benussi. V. 18 (Ingr. 700). ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Satana in corpo. Viet. 18. ★ Drammatico

* Cinema a [illegible] parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Academia, Adriano, Arco, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri). Academia Cine Studio - Artisti: Giardino. Teatro Gobetti: «Aspettando Godot», ridotti Enal al Teatro Carignano per martedì e mercoledì. Teatro Erba: «Gipo Farassino», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani. Teatro Alcione: ore 16.15-21.30: riduzioni Enal alla cassa. Palasport: Riunione di boxe: gradinate ridotte all'Enal per sabato. Supercircus Jumbo: Biglietti ridotti all'Enal per stasera e domenica mattino. Torino-Napoli: Biglietti interi e ridotti all'Enal.

Raquel Welch comparirà così in un film del brivido o è solo una nuova coiffure?